

ANTROPOLOGIA CULTURALE A [5 crediti]

Piero SCARDUELLI

I bimestre

Argomento del modulo

Concetti, fondamenti teorici e campi d'indagine dell'antropologia culturale

Oggetto del modulo saranno concetti e temi fondamentali dell'indagine antropologica: cultura; rapporto natura/cultura, differenze fra cultura e civiltà, fra progresso ed evoluzione, processo di omizzazione, identità sociale, etnica, rapporto cultura/linguaggio e cultura/personalità. Si passerà poi all'esposizione dei fondamenti metodologici e teorici della disciplina e a una rassegna dei campi d'indagine.

Programma d'esame

- Piero Scarduelli, *Introduzione all'antropologia culturale*, Il Segnalibro, Torino 1997 (cap. 1 e 2, e a scelta uno fra 4, 5, 6, 7).

- a scelta uno dei seguenti libri:

a. Franco Remotti, *Prima lezione di antropologia*, Laterza, Roma-Bari 2000 (cap.3 e 4)

b. U.Fabietti - R.Malinghetti - V.Matera, *Dal tribale al locale*, Bruno Mondadori, Milano 2000 (parte III).

ANTROPOLOGIA CULTURALE B [5 crediti]

Piero SCARDUELLI

II bimestre

Argomento del modulo

La memoria culturale

Il modulo tratterà dei processi culturali attraverso cui opera la costruzione del ricordo, il modo in cui le società inventano il proprio passato e la funzione che la memoria collettiva svolge nella definizione e mantenimento delle identità collettive, tribali, etniche, nazionali.

Programma d'esame

1- P.Scarduelli, *La costruzione dell'etnicità*, L'Harmattan, Torino 2000

2- Un testo a scelta fra i seguenti:

M.Halbswachs, *La memoria collettiva*, Unicopli, Milano 1996

P.Connerton, *Come le società ricordano*, Armando editore, Roma 1999

J.Assmann, *La memoria culturale*, Einaudi Torino 1994

U.Fabietti-V.Matera, a cura di, *Memoria e identità*, Meltemi, Roma 1999

J.Fabian, *Il tempo e gli altri*, L'ancora, Napoli 1999

E.Hobsbawm-T.Ranger, *L'invenzione della tradizione*, Einaudi, Torino 1994.

P.P.Viazzo, *Introduzione all'antropologia storica*, Laterza, Roma-Bari 2000.

A.Bellagamba-A. Paini, a cura di, *Costruire il passato*, Paravia, Torino 1999.

ARCHITETTURA E ARTI FIGURATIVE DALL'ELLENISMO ALL'ETÀ ROMANA [beni storico-artistici e archeologici: Archeologia e storia dell'arte greca e romana B; 5 crediti]

Carlo ZOPPI

III bimestre

Argomento del modulo

Il modulo sarà dedicato all'esame delle principali testimonianze architettoniche e figurative dell'arte ellenistica e romana in età repubblicana e imperiale, fino all'inizio del III sec.

Destinazione del modulo

Il modulo si configura come introduzione allo studio della disciplina ed è destinato a tutti gli studenti, anche appartenenti ad altri corsi di laurea. Non è richiesta una preparazione di base specifica. Avere precedentemente inserito nel proprio piano di studi il modulo **FONDAMENTI DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA** è consigliato ma non obbligatorio.

In unione con il modulo **FONDAMENTI DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA** potrà essere seguito e fiscalizzato dagli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono inserire nel loro piano di studi la materia *Archeologia e storia dell'arte greca e romana*.

Seminari/esercitazioni

Il corso sarà integrato da due cicli di esercitazioni (con crediti aggiuntivi) sui temi:

- ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (lettura e documentazione delle stratigrafie murarie; studio archeologico degli intonaci: materiali in situ e materiali da scavo);
 - CLASSIFICAZIONE DI MATERIALI CERAMICI
- per i quali si rinvia in calce, alla voce Esercitazioni.

Viaggi e visite di studio

D'intesa con gli altri insegnamenti dell'ambito disciplinare, verranno proposte visite a musei e siti archeologici, secondo un calendario che verrà comunicato all'inizio dell'anno accademico, e come di consueto in primavera verrà organizzato un viaggio di studio, la cui meta verrà decisa entro il mese di ottobre; gli studenti interessati sono invitati a segnalare le loro proposte al **LASA**.

Prova d'esame e bibliografia

L'esame consisterà in una prova orale.

Il manuale di riferimento è:

- C. Bertelli, G. Briganti, A. Giuliano (a cura di), *Arte nella Storia*, 2. *L'età romana*, Electa/Bruno Mondadori, Milano 1997, pp. 1-43, 70-183.

Il manuale deve essere integrato dalla lettura delle schede relative all'arte ellenistica e romana contenute nel volume:

- J. Boardman (a cura di), *Storia Oxford dell'arte classica*, Laterza, Roma-Bari 1995, pp. 151-295.

ARCHIVISTICA: ELEMENTI TEORICI E VERIFICHE SUL CAMPO

[Storia moderna; 5 crediti]

Maria Rosaria MANCINO

IV bimestre

Verranno presentati gli elementi base della teoria archivistica: analisi delle tipologie documentarie ed archivistiche ed esame delle principali modalità di intervento. Seguirà un breve excursus sulla legislazione archivistica ed una introduzione al trattamento informatico della classificazione dei documenti e all'ordinamento.

Il modulo terminerà con una serie di visite guidate ad archivi pubblici e privati, durante le quali sarà possibile verificare quanto esposto durante le lezioni teoriche e procedere a semplici esercitazioni.

Programma d'esame

Testi consigliati:

- Paola Carucci, *Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione*, Firenze, La Nuova Italia, 1993
Isabella Zanni Rosiello, *Andare in archivio*, Bologna, Il Mulino, 1996
-

BENI MATERIALI E IMMATERIALI [beni demoetnoantropologici: Etnologia B; 5 crediti]

Piercarlo GRIMALDI

II bimestre

Argomento del modulo

Il modulo affronterà i temi teorici, metodologici e tecnici connessi ai patrimoni demoetnoantropologici con particolare riferimento ai problemi relativi al riconoscimento, al recupero, alla catalogazione e alla descrizione dei beni culturali materiali e immateriali tradizionali. Si metteranno inoltre in evidenza i problemi riguardanti la salvaguardia e la valorizzazione dei patrimoni culturali che attengono al mondo della tradizione quali elementi determinanti dei nuovi processi economici, sociali e culturali della società postmoderna.

Destinazione del modulo

Potranno accedere al modulo solo gli studenti che hanno frequentato il modulo: LINEAMENTI DI DEMOETNOANTROPOLOGIA.

In unione con il modulo LINEAMENTI DI DEMOETNOANTROPOLOGIA potrà essere seguito e fiscalizzato dagli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono inserire nel loro piano di studi la materia *Etnologia*.

Seminari/esercitazioni

Il modulo sarà integrato da un ciclo di esercitazioni (con crediti aggiuntivi) sul tema:

- COSTITUZIONE DI UNA BANCA DATI ICONOGRAFICA E FILMICA E PROCEDURE DI RECUPERO DELL'INFORMAZIONE

per il quale si rinvia in calce, alla voce **Esercitazioni**.

Prova d'esame e bibliografia

La prova d'esame sarà orale e verterà sugli argomenti trattati durante le lezioni. Gli studenti dovranno dimostrare la conoscenza dei seguenti testi:

- P. Grimaldi, *Tempi grassi, tempi magri. Percorsi etnografici*, Torino, Omega, 1996;

e inoltre un testo a scelta in uno dei due gruppi seguenti:

2) testi riguardanti il rito e le feste:

- G.L. Bravo, *Festa contadina e società complessa*, Milano, Angeli, 1984
- I.E. Buttitta, *Le fiamme dei santi. Usi rituali del fuoco in Sicilia*, Roma, Meltemi, 1999.
- A. Carénini (réunis par), *Substitution et actualisation des mythes*, Torino, Omega, 2000.
- F. Faeta, *Il santo e l'aquilone. Per un'antropologia dell'immaginario popolare nel secolo XX*, Palermo, Sellerio.
- P. Grimaldi, *Rivoltare il tempo. Percorsi etno-antropologici*, Milano, Guerini e Associati, 1997.
- L.M.Lombardi Satriani (a cura di), *Santità e tradizione. Itinerari antropologico-religiosi nella Campania di fine millennio*, Roma, Meltemi, 2000.
- P. Toschi, *Le origini del teatro italiano. Origini rituali della rappresentazione popolare in Italia*, Torino, Bollati Boringhieri, 1999, nuova edizione.

2) testi riguardanti i musei contadini:

- G.L. Bravo (a cura di), *Fantasie in gesso e stanze contadine*, Roma, Meltemi, 1999.
- G.L. Bravo (a cura di), *Tradizioni nel presente. Musei feste fonti*, Torino, Omega, 2001.
- A.M. Cirese, *Oggetti, segni, musei*, Torino, Einaudi, 1977.
- P. Clemente, *Graffiti di museografia antropologica italiana*, Siena, Protagon Editori Toscani, 1996.
- P. Clemente, E. Rossi, *Il terzo principio della museografia. Antropologia, contadini, musei*, Roma, Carocci, 1999.
- D. Porporato (a cura di), *Reale e virtuale. Multimedialità e patrimoni culturali*, Torino, Omega, 2001.

I materiali audiovisivi e multimediali integrativi al corso saranno disponibili presso la mediateca del CeLav (Centro Linguistico e Audiovisivi).

BIBLIOTECONOMIA E BIBLIOGRAFIA

Prof. Francesco MALAGUZZI

Il corso sarà articolato in due moduli, che si terranno nel **III e nel IV bimestre**

MODULO A: *Introduzione alla Biblioteconomia e alla Bibliografia* [5 crediti]

Testi consigliati

G. Montecchi, F. Vernuda, *Manuale di biblioteconomia*, Milano, La Bibliografica

L. Balsamo, *La bibliografia. Storia di una tradizione*, Milano, Sansoni

F. Metitieri, R. Ridi, *Ricerche bibliografiche in Internet*, Milano, Apogeo

MODULO B: *Elementi di storia del libro e delle biblioteche*. [5 crediti]

Decorazione delle cinquecentine. Biblioteche disperse.

Testi consigliati:

L. Baldacchini, *Il libro antico*, Carocci, Roma, 1999

F. Malaguzzi, *Xilografie nelle edizioni piemontesi del XV e XVI secolo*, Torino, Centro Studi Piemontesi, 2001

F. Malaguzzi, *Biblioteche storiche disperse*, Torino, Centro Studi Piemontesi, 2000

Lecture specifiche saranno consigliate a chi non potesse frequentare

BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA AI BENI CULTURALI [discipline biologiche: Botanica ambientale e applicata; 2 crediti]

Simonetta SAMPÒ

I bimestre

Argomento del modulo

Nel modulo si vogliono fornire elementi di Biologia finalizzati alla comprensione dei fenomeni di biodeterioramento utili ad impostare indagini diagnostiche per i Beni Culturali.

In particolare saranno trattati i seguenti argomenti:

- il biodeterioramento e gli organismi coinvolti;
- sistemi diagnostici per lo studio del biodeterioramento dei beni culturali;
- quali analisi fare e quali risposte è possibile ottenere;
- ambiente di conservazione (sottosuolo, subaereo- interno ed esterno, subacqueo);
- diagnostica preventiva finalizzata alla progettazione degli interventi;
- supporto tecnico scientifico alle fasi di intervento.

Destinazione del modulo

Il modulo è destinato agli studenti del triennio "Studio e gestione dei beni culturali"; non prevede dunque una preliminare preparazione specifica in questo campo, ma conoscenze di base di scienze a livello pre-universitario. Si consiglia la frequenza soprattutto delle parti sperimentali

Seminari/esercitazioni

Il modulo sarà integrato da un ciclo di esercitazioni (con crediti aggiuntivi) sul tema:

- RICONOSCIMENTO DEI PIÙ COMUNI AGENTI DI BIODETERIORAMENTO; I METODI DI INTERVENTO E/ O DI PREVENZIONE

per il quale si rinvia in calce, alla voce ***Esercitazioni***.

Prova d'esame e bibliografia

L'esame consisterà in una prova scritta.

Il materiale necessario per la preparazione verrà fornito durante il corso, e sarà quindi depositato presso il LASA..

Ulteriori letture consigliate

- Moore-Landecker E. 1996, *Fundamentals of the Fungi*. Prentice Hall, Upper Saddle River, New Jersey;
- Ingold C.T. & Hudson H.J. 1993, *The Biology of Fungi*. IV ed. Chapman & Hall London

BOTANICA GENERALE [discipline dell'ambiente e della natura: Botanica sistematica; 2 crediti]

Graziella BERTA

I bimestre

Argomento del modulo

Il modulo intende fornire elementi fondamentali di botanica, con specifico riferimento alla prospettiva dei beni culturali.

In particolare verranno trattati i seguenti argomenti:

- i vegetali e le loro caratteristiche;
- i vegetali nelle aree di interesse archeologico e culturale;
- il legno: caratteristiche e modalità di impiego nei beni culturali;
- i materiali di origine vegetale nelle opere d'arte;
- problematiche inerenti il restauro dei materiali di origine vegetale.

Destinazione del modulo

Il modulo è destinato agli studenti del triennio in "Studio e gestione dei beni culturali"; richiede dunque conoscenze di base di matematica e fisica a livello pre-universitario.

Seminari/esercitazioni

Il modulo sarà integrato da un ciclo di esercitazioni (con crediti aggiuntivi) sul tema:

- LA CARATTERIZZAZIONE DEI LEGNI, IL DEGRADO; IL LORO IMPIEGO NELLE OPERE D'ARTE, NELLA DATAZIONE; CENNI DI PALEOBOTANICA APPLICATA ALL'ARCHEOLOGIA

per il quale si rinvia in calce, alla voce **Esercitazioni**.

Prova d'esame e bibliografia

L'esame consisterà in una prova scritta.

Il materiale necessario per la preparazione verrà fornito durante il corso, e sarà quindi depositato presso il LASA.

CHIMICA ANALITICA PER I BENI CULTURALI [discipline chimiche: Chimica analitica; 2 crediti]

Maria Carla GENNARO, Maurizio ACETO

II bimestre

Argomento del modulo

Il modulo si propone di illustrare in maniera semplice i principi delle tecniche di spettroscopia atomica e di cromatografia, in modo da fornire agli studenti nozioni sulle possibili applicazioni di queste tecniche all'analisi dei materiali di interesse artistico-archeologico. Saranno trattati i seguenti argomenti: principi di cromatografia planare, cromatografia liquida e gascromatografia con rivelazione a spettrometria di massa; principi di spettroscopia atomica di assorbimento, emissione e fluorescenza.

Successivamente verranno illustrate alcune tecniche di trattamento statistico dei dati, con particolare riferimento all'analisi multivariata. Saranno trattati i seguenti argomenti: principi di analisi multivariata, cluster analisi, analisi delle componenti principali, metodi di classificazione (pattern recognition) e modellizzazione. Infine saranno illustrati alcuni esempi di applicazione delle tecniche succitate all'analisi dei beni culturali.

Destinazione del modulo

Il modulo è destinato agli studenti del triennio in “Studio e gestione dei beni culturali”; richiede dunque conoscenze di base di chimica a livello pre-universitario.

Seminari/esercitazioni

Il modulo sarà integrato da cicli di esercitazioni (con crediti aggiuntivi) sui temi:

- DETERMINAZIONE DI METALLI IN CAMPIONI DI CERAMICHE MEDIANTE SPETTROSCOPIA DI ASSORBIMENTO ATOMICO CON ATOMIZZAZIONE A FIAMMA;
- DETERMINAZIONE DI METALLI IN TRACCE IN CAMPIONI DI CERAMICHE MEDIANTE TECNICA ICP-MS;
- SEPARAZIONE E DETERMINAZIONE DI ANIONI INORGANICI IN PRODOTTI DI DEGRADAZIONE CAMPIONATI SU MATERIALE ARTISTICO;
- SEPARAZIONE E DETERMINAZIONE DI SPECIE DI INTERESSE (PIGMENTI, COLORANTI, ACIDI GRASSI, AMINOACIDI...) MEDIANTE CROMATOGRAFIA PLANARE E GASCROMATOGRAFIA-SPETTROMETRIA DI MASSA per i quali si rinvia in calce, alla voce ***Esercitazioni***.

Prova d'esame e bibliografia

L'esame consisterà in un colloquio, sugli argomenti trattati a lezione.

Sarà fornita una dispensa delle lezioni che costituirà il testo principale per l'esame.

Ulteriori letture, per eventuali approfondimenti personali

- “Traces of the past – unraveling the secrets of archaeology through chemistry”, J.B. Lambert, 1997, editore Perseus Publishing (Cambridge, Massachusetts), disponibile su <http://www.perseuspublishing.com> oppure tramite D.E.A. - Librerie Internazionali, via Cassini, 75/8, 10129 – Torino, tel. 011 503202, fax 011 595559;
- “Archaeological chemistry”, A.M. Pollard e C. Heron, 1996, editore The Royal Society of Chemistry (Cambridge, UK), disponibile su <http://www.rsc.org> oppure tramite D.E.A. - Librerie Internazionali, via Cassini, 75/8, 10129 – Torino, tel. 011 503202, fax 011 595559

CHIMICA FISICA PER I BENI CULTURALI [discipline chimiche e/o tecnologie dei beni culturali: Chimica Fisica; 2 crediti]

Davide VITERBO

IV bimestre

Argomento del modulo

Il modulo ha per oggetto le metodologie chimico-fisiche per lo studio dei materiali di interesse per i beni culturali. In particolare saranno trattati i seguenti argomenti:

- introduzione a varie tecniche spettroscopiche: fluorescenza raggi X, UV-Visibile, IR, Raman, MR;
- fondamenti delle tecniche diffrattometriche per l'analisi dei materiali;
- esempi di relazioni tra proprietà e struttura in vari materiali di interesse per i beni culturali;
- metodi di datazione.

Destinazione del modulo

Il modulo è destinato agli studenti del triennio in “Studio e gestione dei beni culturali”, con preparazione dunque di chimica e di fisica a livello di base, quale quello fornito dalla scuola media superiore.

Seminari/esercitazioni

Il modulo sarà integrato da un ciclo di esercitazioni (con crediti aggiuntivi) sul tema:

- TECNICHE SPETTROSCOPICHE E DIFFRATTOMETRICHE

per i quali si rinvia in calce, alla voce *Esercitazioni*.

Prova d'esame e bibliografia

L'esame si svolgerà sotto forma di colloquio orale; per la preparazione saranno disponibili *Appunti* forniti dal docente.

Ulteriori letture, per un eventuale approfondimento personale

- P. Levi, *Il Sistema Periodico*, Torino, Einaudi 1994 (1° ed. 1975).

CIVILTÀ LETTERARIA ITALIANA

Giusi BALDISSONE

MODULO: *L'immagine letteraria dell'Italia sulla scena europea e mondiale*

III bimestre

Destinato a:

- Il anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere Moderne
- Il anno del corso di laurea triennale in Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- Opzionale per il corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature Straniere

Il modulo ha l'obiettivo di fornire agli studenti del triennio la coscienza di un'immagine e di un'identità letteraria del nostro Paese, attraverso la focalizzazione delle opere che maggiormente vi hanno contribuito, senza trascurare la complessa interazione dei linguaggi artistici.

Per conseguire quest'obiettivo, saranno presentate venti opere tra le più significative della letteratura italiana (secondo la classica diacronia "da Dante al Novecento"), in una prospettiva sinottica di lettura con le opere coeve e/o correlate di altri Paesi del mondo.

Il percorso si articolerà essenzialmente sulle seguenti letture trasversali di opere letterarie e artistiche:

1. LUOGHI - spazi e ambienti ricorrenti e tipici
2. FIGURE - ruoli e funzioni delle figure ricorrenti
3. STORIE - il materiale affabulatorio presente nelle opere esaminate, gli alberi delle storie che si sprigionano, la loro fortuna narrativa

Testi italiani su cui si svolgerà il modulo:

- DANTE, *Divina Commedia*
- PETRARCA, *Rerum vulgariū fragmenta*
- BOCCACCIO, *Decameron*
- ARIOSTO, *Orlando Furioso*
- MACHIAVELLI, *De Principatibus*
- TASSO, *Gerusalemme Liberata*
- Un'opera della Commedia dell'Arte
- GOLDONI, *La Locandiera*
- PARINI, *Il Giorno*
- ALFIERI, *Saul*
- FOSCOLO, *Ultime lettere di Jacopo Ortis*
- LEOPARDI, *Canti*
- MANZONI, *I Promessi Sposi*
- *Manifesti del Futurismo*
- PIRANDELLO, *Sei personaggi in cerca d'autore*
- SVEVO, *La coscienza di Zeno*
- MONTALE, *Ossi di seppia*
- P. LEVI, *Se questo è un uomo*
- CALVINO, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*

- ECO, *Il nome della rosa*.

I testi stranieri e le opere artistiche saranno presentati nel corso del modulo.

Programma d'esame

L'esame si svolgerà in forma di colloquio orale. Coloro che lo desiderano, potranno affrontarlo in forma scritta, secondo modalità da concordare tra docente e studente.

a. Gli studenti dovranno dimostrare la conoscenza diretta di parti significative delle venti opere esaminate nel corso del modulo, presentando un programma personale che offra prelievi dai testi, motivati nell'ambito dei tre percorsi svolti.

b. Dovranno dimostrare altresì la conoscenza dei seguenti volumi:

- G. ZACCARIA-C. BENUSSI, *Per studiare la letteratura italiana. Strumenti e metodi*, Paravia/Scriptorium, Torino 1999

oppure: R. CESERANI, *Guida allo studio della letteratura*, Roma-Bari, Laterza, 1999

- M. PRAZ, *La carne, la morte e il diavolo nella letteratura romantica*, Firenze, Sansoni, 1930 (ristampa 2000)

- G. PATRIZI, *Narrare l'immagine*, Roma, Donzelli, 2000.

oppure: C. SEGRE, *Ritorno alla critica*, Torino, Einaudi, 2001

Eventuali appunti delle lezioni potranno essere approntati presso il CELAV e forniti a chi ne faccia richiesta

Ulteriori letture consigliate

Agli studenti che avranno scelto un percorso lento nel loro corso di studi e a coloro che incontreranno particolari difficoltà nel frequentare si consiglia di affrontare tutti i testi nominati nel programma.

CULTURA LETTERARIA E ARTI FIGURATIVE IN ROMA ANTICA [civiltà antiche e medievali: Lingua e letteratura latina B; 5 crediti]

Paola RAMONDETTI

III bimestre

Argomento del modulo

La trattazione, a livello propedeutico, sarà sintetica ma rigorosamente inquadrata storicamente – ed anche volta, pur nei limiti di uno studio rapido e concentrato, a individuare aspetti e problemi fondamentali di “lingue” e generi letterari latini – nel taglio particolare scelto per il modulo: l'attenzione sarà dunque focalizzata:

- a) su alcuni grandi temi della storia dell'arte nell'antichità classica, nella prospettiva degli specifici interessi degli studenti del triennio in “Studio e gestione dei beni culturali”: per es. i fondamenti teorici dell'arte; i criteri del giudizio estetico; la suddivisione dei generi artistici; immagini e parole; il ruolo sociale degli artisti; etc.;
- b) su alcuni autori latini, fonti “privilegiate” per l'archeologia e la storia, come per es. Vitruvio, Plinio il Vecchio, Petronio, Livio, Tacito, Svetonio, etc.

Destinazione del modulo

Obiettivo primario del modulo è agevolare il più possibile agli studenti l'accesso alle fonti letterarie latine utili per la storia dell'arte – e per la storia della critica d'arte – antica. I testi saranno perciò proposti tutti in traduzione italiana, sia pure sempre con a fronte l'originale latino, di cui saranno sottolineati i termini tecnici e le espressioni più significative. Il corso non richiede dunque conoscenze di latino già acquisite né il superamento preliminare di alcuna prova.

Prova d'esame e bibliografia

La prova d'esame sarà orale.

Testi di riferimento:

- M.L.Gualandi, *L'antichità classica*, Roma, 2001, Carocci ed., pp. 1-135;

- A.La Penna, *La cultura letteraria a Roma*, Roma-Bari, 1993², Laterza ed.

Saranno inoltre disponibili un fascicolo di Appunti e una Antologia di testi a cura della docente.

Ulteriori letture, per eventuali approfondimenti personali

- A.Giardina (a cura di), *L'uomo romano*, Roma-Bari, 1998⁵, Laterza ed.;
- C.Nicolet, *L'inventario del mondo. Geografia e politica alle origini dell'impero romano*, Trad. di M.P.Guidobaldi, Roma-Bari, 1989, Laterza ed.;
- P.Zanker, *Augusto e il potere delle immagini*, Trad. di F.Cuniberto, Torino, 1989, Einaudi ed.

DIDATTICA DEL LATINO

E' in progetto, per l'a.a. 2001-2002, l'attivazione di Didattica del Latino per mutuaione da Letteratura Latina.

DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE MODERNE

Umberto CAPRA

MODULO A: Temi dell'acquisizione e apprendimento linguistici [5 crediti]

III bimestre

Destinato a:

- Consigliato per il corso di laurea triennale in Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- Consigliato per il corso di laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere Moderne
- Corso di laurea quadriennali di Lingue e Letterature Straniere e di Lettere (insieme al Modulo B)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe

Argomento del modulo:

Teorie sull'apprendimento linguistico e pratiche glottodidattiche viste dalla prospettiva attuale dell'insegnamento delle lingue moderne.

Il corso intende sia rivolgersi a chi prevede nel proprio futuro professionale l'insegnamento, sia concorrere a completare la formazione culturale dei non insegnanti con il rilevante contributo alle conoscenze linguistiche apportato dalla prospettiva didattica.

Programma:

L'apprendimento/acquisizione di una lingua; lingua materna/non materna; ipotesi teoriche sull'apprendimento di una lingua non materna; storia recente della didattica linguistica; organizzazione dei corsi (curricolo e sillabo)

Ciliberti, A., *Manuale di glottodidattica*, La Nuova Italia, Firenze 1994.

*Larsen-Freeman, D., *Techniques and Principles in Language Learning*, Oxford U.P., New York 1986.

*(le studentesse e gli studenti che non abbiano l'inglese nel proprio *curriculum* potranno sostituire quest'ultimo testo con uno scelto nell'elenco riportato nel programma del modulo avanzato o concordato all'inizio del corso)

Note/Avvertenze

Il modulo affiancherà alle lezioni frontali esercitazioni ed esperienze di carattere seminariale: la frequenza è quindi fondamentale. Chi, per lavoro o altre ragioni, non potesse frequentare con ragionevole regolarità, è invitato a prendere contatto con il docente all'inizio del corso per concordare un percorso di studio individualizzato.

MODULO B: Realizzazioni della didattica delle lingue moderne [5 crediti]

IV bimestre

Destinato a:

- Consigliato per il corso di laurea triennale in Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- Consigliato per il corso di laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere Moderne
- Corso di laurea quadriennale di Lingue e Letterature Straniere e di Lettere (insieme al Modulo A)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe

Argomento del modulo:

Il modulo è previsto come prosecuzione ed approfondimento di quello di base e sarà focalizzato sugli aspetti applicativi delle teorie e scuole didattiche, anche attraverso attività di osservazione (di videoregistrazioni di lezioni reali) e di simulazioni di (micro-)lezioni.

Il corso intende sia rivolgersi a chi prevede nel proprio futuro professionale l'insegnamento, sia concorrere a completare la formazione culturale dei non insegnanti con il rilevante contributo alle conoscenze linguistiche apportato dalla prospettiva didattica.

Programma:

Pratica e gestione dell'attività di classe; tecniche glottodidattiche; tecnologie didattiche; controllo, correzione, accertamento, verifica; ruolo e professionalità dell'insegnante di lingue.

- Capra, U., *Verso un'ecologia multimediale del centro linguistico*, Comitato per la gestione in Vercelli dei corsi universitari, Vercelli 1994.

lettura a scelta di uno dei seguenti:

- Calzetti, M.T., Panzeri Donaggio, L. (a cura di), *Educare alla scrittura: processi cognitivi e didattica*, La Nuova Italia Editrice, Firenze 1995.
- Coppola, A., Giuli G., Invernizzi F., *Chi ha paura del lavoro di gruppo? Attività in cooperazione per apprendere le lingue straniere*, La Nuova Italia Editrice, Firenze 1997
- Corno, D., Pozzo, G. (a cura di), *Mente, linguaggio, apprendimento*, La Nuova Italia Editrice, Firenze 1991
- Holec, H. (a cura di), *Autonomie et apprentissage autodirigé*, Conseil de L'Europe, Strasbourg 1988
- Mariani, L. (a cura di), *L'autonomia nell'apprendimento linguistico*, La Nuova Italia, Firenze 1994
- Nunan, D., *The Learner-Centred Curriculum*, Cambridge U.P., Cambridge 1988
- Piazza, R. (a cura di), *Dietro il parlato: conversazione e interazione verbale nella classe di lingua*, La Nuova Italia Editrice, Firenze 1995
- Prat Zagrebelsky, M. T., *Lessico e apprendimento linguistico. Nuove tendenze della ricerca e pratiche didattiche*, La Nuova Italia Editrice, Firenze 1998
- Pratesi, D., *Didattica della testualità. Teoria e metodologia della competenza testuale*, Armando, Roma 2000
- Pulcini, V. (a cura di), *La didattica della lingua inglese: percorsi per l'aggiornamento 1994-95*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 1997
- Sheils, J., *La communication dans la classe de langue*, Conseil de l'Europe, Strasbourg 1991
- Stoll, C., *Confessioni di un eretico high-tech: perché i computer nelle scuole non servono e altre considerazioni sulle nuove tecnologie*, Garzanti, Milano 2001
- Tarone, E., Yule, G., *Focus on the Language Learner*, Oxford U.P., Oxford 1989

Note/Avvertenze

Il modulo affiancherà alle lezioni frontali esercitazioni ed esperienze di carattere seminariale: la frequenza è quindi fondamentale. Chi, per lavoro o altre ragioni, non potesse frequentare con ragionevole regolarità, è invitato a prendere contatto con il docente all'inizio del corso per concordare un percorso di studio individualizzato.

ELEMENTI DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA [beni storico-artistici e archeologici: Archeologia cristiana A; 5 crediti]

Gisella CANTINO WATAGHIN

II bimestre

Argomento del modulo

Il modulo intende presentare i temi principali della disciplina, nella prospettiva del dibattito attuale sulla sua specificità.

In particolare verranno trattati i seguenti argomenti:

- archeologia cristiana: tradizione e orizzonti attuali della disciplina; le fonti scritte per l'Archeologia cristiana; cristianesimo e strutture materiali;
- tipologie e riti funerari; l'organizzazione cristiana degli spazi funerari;
- topografia cristiana e spazio urbano;
- cristianizzazione e organizzazione cristiana delle campagne;
- l'architettura paleocristiana: forme e funzioni;
- l'arte dei primi cristiani;
- segni cristiani nella cultura materiale

Destinazione del modulo

Il corso è introduttivo alla disciplina, non richiede quindi allo studente di aver già acquisito conoscenze specifiche in materia; come tutti i moduli di discipline archeologiche, richiede invece una conoscenza di base della storia del periodo considerato.

Per i suoi contenuti il modulo è complementare a quello di LINEAMENTI DI ARCHEOLOGIA TARDOANTICA.

In unione con il modulo IL MOSAICO PALEOCRISTIANO: FORME E FUNZIONI oppure con il modulo METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA potrà essere seguito e fiscalizzato dagli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono inserire nel loro piano di studi la materia *Archeologia cristiana*.

Seminari/esercitazioni

Il corso sarà integrato da due cicli di esercitazioni (con crediti aggiuntivi) sui temi:

- ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (lettura e documentazione delle stratigrafie murarie; studio archeologico degli intonaci: materiali in situ e materiali da scavo);
- CLASSIFICAZIONE DI MATERIALI CERAMICI

per i quali si rinvia in calce, alla voce **Esercitazioni**.

Viaggi e visite di studio

D'intesa con gli altri insegnamenti dell'ambito disciplinare, verranno proposte visite a musei e siti archeologici, secondo un calendario che verrà comunicato all'inizio dell'anno accademico, e come di consueto in primavera verrà organizzato un viaggio di studio, la cui meta verrà decisa entro il mese di ottobre; gli studenti interessati sono invitati a segnalare le loro proposte al LASA.

Prova d'esame e bibliografia

L'esame prevede una prova scritta sugli argomenti trattati nel corso – di cui verranno comunicate le modalità all'inizio del corso – e in una successiva prova orale, di discussione sull'elaborato scritto.

Per la preparazione dell'esame sarà disponibile un fascicolo di *Appunti* a cura della docente, da integrare con i seguenti articoli:

- G. Cantino Wataghin, J.-M. Gurt, J. Guyon, *Topografia della civitas christiana tra IV e VI secolo*, in *Early Medieval Towns in the Western Mediterranean*, a cura di G. P. Brogiolo, Mantova 1996, pp. 17-41
- G. Cantino Wataghin, C. Lambert, *Sepulture e città. L'Italia settentrionale tra IV e VIII secolo*, in *Sepulture tra IV e VIII secolo*, 7° seminario sul tardo antico e l'alto medioevo in Italia centro settentrionale (Gardone Riviera 1996), a cura di G.P. Brogiolo e G. Cantino Wataghin, Mantova 1998, pp. 89-114;
- V. Fiocchi Nicolai, F. Bisconti, D. Mazzoleni, *Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica*, Regensburg 1998;
- G. Cantino Wataghin, *Considerazioni conclusive*, in G.P. Brogiolo, G. Cantino Wataghin, S. Gelichi, *L'Italia settentrionale*, in *Alle origini della parrocchia rurale (IV-VIII sec.)*, Atti della giornata tematica dei Seminari di Archeologia Cristiana (Roma, 13 marzo 1998), Città del Vaticano 1999, pp. 527-538;

I materiali per la preparazione dell'esame – *Appunti e documentazione iconografica* – saranno disponibili presso il LASA: le immagini presentate nel corso saranno anche raccolte in un apposito CD-Rom.

Ulteriori letture, per un eventuale approfondimento personale

- P. Testini, *Archeologia cristiana*, Bari, Edipuglia, 1980 (2° ed.);
- F.W. Deichmann, *Archeologia cristiana*, Roma 1993 (ed. or. 1983);
- P. Prigent, *L'arte dei primi cristiani*, Roma 1997 (ed. or. 1995);
- R. Krautheimer, *L'architettura paleocristiana e bizantina*, Torino 1986 (ed. or. 1965), (pp. 1-306).

EPISTEMOLOGIA [5 crediti]

Michele DI FRANCESCO

MODULO: Introduzione all'epistemologia

II bimestre

Destinatari

Attivato presso il corso di laurea in scienze della comunicazione e come insegnamento di base del corso di laurea in filosofia.

Valido anche come primo modulo per il programma di filosofia della scienza - laurea quadriennale.

Programma

Il corso mira a fornire una introduzione problemi classici dell'epistemologia, con particolare attenzione al problema della conoscenza scientifica e ad alcuni dei temi centrali della filosofia della scienza del 900. Dopo un'introduzione storica dedicata alla filosofia moderna (Cartesio,

Hume, Kant) si affronterà il problema della natura e della giustificazione della conoscenza scientifica, esaminando tanto il percorso che conduce dall'empirismo logico alla filosofia post-popperiana (Russell, Carnap, Popper, Kuhn, Lakatos e Feyerabend), quanto quello che conduce alla naturalizzazione dell'epistemologia (Quine).

Testi e dispense

Sarà richiesta la lettura di alcuni brevi testi degli autori sopra indicati, e la lettura di materiale didattico del docente.

Ulteriori indicazioni di testi di carattere manualistico, saranno fornite nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame

Orale con una parte scritta facoltativa.

ERMENEUTICA A

Rosa Maria CALCATERRA

MODULO A [5 crediti]

III bimestre

Argomento del modulo

Introduzione ai concetti e alle principali figure dell'ermeneutica contemporanea.

Programma d'esame

- 1- F.Bianco, *Introduzione all'ermeneutica*, Laterza, Roma-Bari 1998;
in alternativa una delle seguenti opere:
M.Ferraris, *Storia dell'ermeneutica*, Bompiani, Milano 1989;
G.L.Bruns, *Ermeneutica antica e moderna*, La Nuova Italia, Firenze 1998.

2- H.G. Gadamer, *La ragione nell'età della scienza*, Il Melangolo, Genova 1982.

MODULO B [5 crediti]

IV bimestre

Argomento del modulo

Semiotica cognitiva ed ermeneutica: prospettive sulla nozione di socialità

Programma d'esame

- 1- Ch. S. Peirce, *Semiotica*, a cura di M. Bonfantini, L. Grassi, R. Grazia, Einaudi, Torino 1980 [i seguenti saggi: a) *Una nuova lista di categorie*; b) *Pensiero-segno-uomo*; c) *L'interpretante logico finale*];
- 2- Rosa M. Calcaterra, *Natura umana e norme razionali: figure della categoria di socialità*.
- 3- R. Rorty e A. N. Balslev, *Noi e loro*, Il Saggiatore, Milano, 2001.

ESTETICA

Livio BOTTANI

MODULO A [5 crediti]

I bimestre

Argomento del modulo

Storia dell'estetica contemporanea

Programma d'esame

- S. Givone, *Storia dell'estetica*, Laterza
G. Vattimo (antologia a cura di), *Estetica moderna*, il Mulino (una delle sezioni a scelta).

MODULO B [5 crediti]

II bimestre

Argomento del modulo

L'idea della bellezza e il senso del tragico

Programma d'esame

Parti della *Poetica* di Aristotele, della *Filosofia dell'arte* di Schelling, dell'*Estetica* di Hegel, di testi di Schopenhauer, Heidegger, Lukács, Scheler, Šestov, Berdiaev e altri autori, i cui titoli e le cui sezioni saranno comunicati all'inizio delle lezioni.

Nel caso che alla fine del modulo siano distribuite dispense delle lezioni, si potrà portarle in alternativa al colloquio d'esame.

ETICA [5 crediti]
Sergio CREMASCHI

I bimestre

Argomento del modulo

Concetti etici e tipi di teorie etiche: 1) Metaetica, etica, morale; 2) immoralismo e relativismo; 3) la fallacia naturalistica e la legge di Hume; 3) cognitivismo e non-cognitivismo; 4) realismo e antirealismo; 5) la logica deontica e la sintassi del discorso morale; 6) la teoria della scelta razionale e le sue applicazioni all'etica; 7) etiche della virtù; 8) etiche consequenzialiste, 9) etiche deontologiche.

Programma d'esame

S. Cremaschi, *Storia dell'etica occidentale*, La Nuova Italia, Firenze, 2002 (sarà disponibile una versione provvisoria); E. Lecaldano, *Etica*, Utet, 1995.

Si indicheranno a lezione alcune pagine da leggere di: Aristotele *Etica nicomachea*, a cura di C. Mazzarelli, Bompiani, Milano 2001 (o altra edizione); Bentham, J., *Deontologia*, La Nuova Italia, Firenze 2000; Kant, I., *Fondazione della metafisica dei costumi*, a cura di N. Pirillo, Roma-Bari, Laterza 1992 (o altra edizione).

FILOLOGIA CLASSICA [5 crediti]

Docente: Lucio BERTELLI

E-Mail: bertelli@cisi.unito.it

Il corso è costituito da un modulo di 30 ore

III bimestre.

Argomento del modulo : Poesia lirica latina e tradizione greca. Catullo e i "Poetae Novi".

Destinazione del modulo:

valido per gli studenti del vecchio ordinamento (laurea quadriennale) e per quelli del nuovo (laurea triennale e laurea specialistica)

Prova d'esame e bibliografia:

esame orale sui testi letti, tradotti e commentati a lezione.

Edizione consigliata:

F. DELLA CORTE, *Catullo. Poesie*, "Fondazione L.Valla", Verona-Milano 1988 (II ed.);

Lettura critica:

P. FEDELI, *Introduzione a Catullo*, Laterza, Roma-Bari, 1990.

FILOLOGIA GERMANICA

Non attivato nell'aa. 2001/2001

FILOLOGIA ROMANZA

Marco PICCAT

MODULO A: Dal latino alle lingue romanze: percorsi di parole e documenti [5 crediti]

I bimestre

Destinato a:

- III anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere moderne
- II e III anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modello B)

- I e II anno del corso di laurea quadriennale in Lettere (insieme al Modello B)

Il modulo a (30 ore) prevede una serie di incontri per la definizione del concetto di latino volgare, la lettura di documenti sulle origini delle lingue romanze, l'analisi e il commento filologico dei brani scelti, la visita ad archivi della e Musei Città di Vercelli con consultazione diretta, a gruppi, di materiali manoscritti, (latini e volgari) propri del medioevo vercellese e padano.

Testo base di riferimento

Lineamenti di Linguistica Romanza, volume I, a c. di A. Cornagliotti, M. Piccat, L. Ramello, Ed. Dell'Orso, Torino 2001.

Bibliografia

La necessaria bibliografia di completamento e le fotocopie dei testi latino-volgari e delle origini delle antiche lingue romanze presentati e analizzati nel modulo saranno distribuite durante le lezioni. Quelle relative ai documenti vercellesi saranno messe a disposizione degli studenti al momento delle rispettive visite

Note

E' prevista, con accordi col docente, la possibilità di sostituire parte del materiale d'esame con programma autorizzato

MODULO B: *Origini del genere laudistico: laudari quattrocenteschi in Piemonte* [5 crediti]

Marco PICCAT

II bimestre

Destinato a:

- II e III anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modello B)
- I e II anno del corso di laurea quadriennale in Lettere (insieme al Modello B)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe

MODULO C: *Problemi di ecdotica su testi antichi di area romanza* [5 crediti]

Roberta MANETTI

III bimestre

Destinato a:

- Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere – per chi intende reiterare l'esame (insieme al Modulo D)
- Corso di laurea quadriennale in Lettere – per chi intende reiterare l'esame (insieme al Modulo D)

Programma

Testi e relativa bibliografia saranno distribuiti durante le lezioni

MODULO D: *La lirica plurilingue* [5 crediti]

Roberta MANETTI

IV bimestre

Destinato a:

- Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere – per chi intende reiterare l'esame (insieme al Modello C)
- Corso di laurea quadriennale in Lettere – per chi intende reiterare l'esame (insieme al Modello C)

- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe

Programma

Testi e relativa bibliografia saranno distribuiti durante le lezioni

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Alberto VOLTOLINI

MODULO A *Introduzione alla filosofia del linguaggio* [5 crediti]

I bimestre

Programma

- Il riferimento. Il problema delle descrizioni definite. La teoria descrittiva del riferimento. La teoria del riferimento diretto.
- Il significato. Le teorie dell'uso. Il programma di Grice. Il verificazionismo. Le teorie vero-condizionali (il programma di Davidson e la semantica dei mondi possibili).
- La relazione tra semantica e pragmatica. Il problema degli indicali. La distinzione tra significato letterale e significato inteso. La questione delle implicature. Atti linguistici.

Testi e dispense

P. Casalegno, *Filosofia del linguaggio*, Carocci, Roma (capp. 1-3, 5, 7-10)

D. Marconi, *Filosofia del linguaggio*, UTET, Torino.

Modalità di esame

Solo scritto (con possibilità di orale sostitutivo per chi lo desiderasse).

MODULO B *Linguaggio come espressione e linguaggio come comunicazione; le teorie idioletali vs. le teorie sociali del linguaggio* [5 crediti]

II bimestre

Prerequisiti

Aver superato la prova finale del modulo A.

Programma

- Primazia del socioletto sull'idioletto o viceversa?
- Che cos'è la pubblicità del significato?
- In che senso un idioletto è un linguaggio privato?
- Che tipo di connessione c'è tra linguaggio e normatività?
- Che tipo di regole sono le regole linguistiche?

Testi e dispense

T. Burge, "Individualism and the Mental", trad.it. in *Mente e linguaggio*, a c. di A. Paternoster, Guerini, Milano.

N. Chomsky, "Explaining Language Use", trad.it. in *Mente e linguaggio* cit.

D. Davidson, "A Nice Derangement of Epitaphs", trad.it. in *Linguaggio e interpretazione: una disputa filosofica*, a c. di L. Perissinotto, Unicopli, Milano.

M. Dummett, *Le basi logiche della metafisica*, cap. 4, Il Mulino, Bologna.

D. Marconi, *La competenza lessicale*, cap. 5, Laterza, Roma-Bari.

S. Pinker, *L'istinto del linguaggio*, capp. 3, 13, Mondadori, Milano.

L. Wittgenstein, *Ricerche filosofiche*, §§ 143-242, Einaudi, Torino; *Osservazioni sui fondamenti della matematica*, Parti VI-VII, Einaudi, Torino.

Modalità di esame

Solo scritto (con possibilità di orale sostitutivo per chi lo desiderasse).

FILOSOFIA DELLA MENTE

[Logica e filosofia della scienza; 5 crediti]

Michele DI FRANCESCO

Modulo: introduzione alla filosofia della mente [5 crediti]

II bimestre

Destinatari

Attivato presso il corso di laurea in scienze della comunicazione e come insegnamento caratterizzante (filosofia della scienza) del corso di laurea in filosofia.

Valido anche come secondo modulo per il programma di filosofia della scienza - laurea quadriennale in filosofia.

Programma

Il corso, mira a fornire una introduzione problemi classici della filosofia della mente, con particolare attenzione al dibattito contemporaneo e al rapporto tra filosofia della mente e scienza cognitiva.

Testi e dispense

Sarà richiesta la lettura dei seguenti testi:

M. Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, Carocci, Roma 1996 (sec. ed. in preparazione, 2001)

Diego Marconi, *Filosofia e scienza cognitiva*, Laterza, Roma Bari 2001.

E' previsto un seminario (facoltativo e consigliato ai biennialisti quadriennali) del dott. Alfredo Paternoster, basato sul volume: Paul Thagard, *La mente. Introduzione alla scienza cognitiva*, Guerini e Associati, Milano 1998.

Ulteriori indicazioni saranno fornite all'inizio del corso.

Modalità d'esame

Orale con una parte scritta facoltativa.

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Iolanda POMA

MODULO A [5 crediti]

III bimestre

Argomento del modulo

Problemi e figure della filosofia della religione.

Programma d'esame

C. Ciancio, G. Ferretti, A. Pastore, U. Perone, *In lotta con l'Angelo. La filosofia degli ultimi due secoli di fronte al Cristianesimo*, SEI, Torino 1989;

M. Ravera, *Introduzione alla filosofia della religione*, Utet, Torino 1995.

MODULO B [5 crediti]

Argomento del modulo

Filosofia e religione: dire l'originario (Gabriel Marcel, Paul Ricoeur, Eberhard Jüngel)

Programma d'esame:

G. Marcel, *Essere e Avere*, ESI, Napoli 1999;

P. Ricoeur - E. Jüngel, *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso*, Queriniana, Brescia 1978.

FILOSOFIA MORALE [5 crediti]

Sergio CREMASCHI

Argomento del modulo

Etiche consequenzialiste 1) Precursori dell'utilitarismo: Maupertuis, Beccaria, Helvétius, Paley; 2) Bentham; 3) John Stuart Mill; 4) Sidgwick; 5) Moore; 6) Harrod e l'utilitarismo della norma; 7) utilitarismo della scelta razionale: Harsanyi; 8) Smart, Brandt e il confronto fra consequenzialismo e altri approcci in etica; 9) consequenzialismo e etica applicata.

Programma d'esame

Bentham, J., *Deontologia*, La Nuova Italia, Firenze 2000;

John Stuart Mill, *Utilitarismo*, in *La libertà, l'utilitarismo, l'asservimento delle donne*, Bur, Milano, 2000;

Henry Sidgwick, *I metodi dell'etica*, Il Saggiatore, Milano 1997, libro IV, capp. 4 e 5;

George Moore, *Principia Ethica*, Bompiani, Milano 1964, cap. 5.

John Harsanyi, *Utilitarismo*, Il Saggiatore, Milano 1995, cap. 3;

Richard Hare, *Il pensiero morale*, Il Mulino, Bologna 1988, capp. 4;

P. Donatelli, E. Lecaldano (a cura di), *Etica analitica*, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, Milano, 1966, saggi 6, 7, 17.

P. Singer, *Etica pratica*, Liguori, Napoli, 1989, capp. 1, 6, 7, 8, 9.

Gli studenti che restano nel Corso di laurea quadriennale e che hanno già frequentato una annualità di Filosofia Morale porteranno il programma del modulo sulle Etiche consequenzialiste e le seguenti letture: Kant, I., *Fondazione della metafisica dei costumi*, a cura di V. Mathieu, N. Pirillo, Roma-Bari, Laterza 1992 (o altra edizione); Kant, I., *Critica della ragion pratica*, a cura di V. Mathieu, Bompiani, Milano, 2001 (o altra edizione). Coloro che non avessero già frequentato una annualità porteranno il programma del modulo di Etica e quello sulle Etiche consequenzialiste.

FILOSOFIA POLITICA I [5 crediti]

Elisabetta GALEOTTI

Argomento del modulo

Introduzione alla Filosofia politica

Tema di questo modulo sarà una presentazione preliminare della disciplina, secondo la seguente suddivisione: 1. Approcci; 2. Questioni Principali; 3. Tradizioni.

Programma d'esame

Verranno messe a disposizione degli studenti le dispense della docente e i brani in lettura.

FILOSOFIA POLITICA II [5 crediti]

Elisabetta GALEOTTI

II bimestre

Argomento del modulo

Norma e azione

Tema di questo modulo sarà la presentazione del concetto d'azione, dello schema teleologico, della razionalità e della scelta razionale, da una parte, e di vari tipi di regole e norme, dall'altra.

Programma d'esame

Verranno messe a disposizione degli studenti dispense e brani di letteratura.

FILOSOFIA TEORETICA [5 crediti]

Claudio CIANCIO

IV bimestre

Argomento del modulo

I sentimenti della filosofia.

Programma d'esame:

Una raccolta di testi di vari autori curata dal docente.

Un testo a scelta fra i seguenti:

Plotino, *Enneade* I, capp. 2-7; e *Enneade* VI, cap. 9

Boezio, *Consolazione della filosofia*

B. Pascal, *Colloquio con M. de Saci; Pensieri* (quelli compresi fra le pp. 399-596 dell'edizione a cura di A. Bausola, Rusconi, Milano 1984)

S. Kierkegaard, *Il concetto dell'angoscia*

S. Kierkegaard, *La malattia mortale*

F. Nietzsche, *Ecce homo*

A. Camus, *L'uomo in rivolta*

K. Jaspers, *Introduzione alla filosofia*

G. Marcel, *Diario metafisico*, in *Essere e avere*

Coloro che restano nel vecchio ordinamento quadriennale dovranno seguire il modulo di Metafisica e questo modulo di Filosofia teoretica, se sostengono il primo esame di Filosofia teoretica; se sostengono il secondo esame, dovranno seguire questo modulo di Filosofia teoretica e il modulo di Filosofia della religione B (quest'ultimo può essere sostituito con un programma concordato).

FONDAMENTI DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA [beni storico-artistici e archeologici: Archeologia e storia dell'arte greca e romana A; 5 crediti]

Carlo ZOPPI

II bimestre

Argomento del modulo

Verranno prese in esame le principali testimonianze architettoniche e figurative dell'arte greca, sia della Grecia sia della Magna Grecia, dalle origini sino al termine dell'età classica.

Destinazione del modulo

Il modulo si configura come introduzione allo studio della disciplina ed è destinato a tutti gli studenti. Non è richiesta una preparazione di base specifica.

In unione con il modulo ARCHITETTURA E ARTI FIGURATIVE DALL'ELLENISMO ALL'ETÀ ROMANA potrà essere seguito e fiscalizzato dagli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono inserire nel loro piano di studi la materia *Archeologia e storia dell'arte greca e romana*.

Seminari/esercitazioni

Il corso sarà integrato da due cicli di esercitazioni (con crediti aggiuntivi) sui temi:

- ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (lettura e documentazione delle stratigrafie murarie; studio archeologico degli intonaci: materiali in situ e materiali da scavo);
- CLASSIFICAZIONE DI MATERIALI CERAMICI

per i quali si rinvia in calce, alla voce ***Esercitazioni***.

Viaggi e visite di studio

D'intesa con gli altri insegnamenti dell'ambito disciplinare, verranno proposte visite a musei e siti archeologici, secondo un calendario che verrà comunicato all'inizio dell'anno accademico, e come di consueto in primavera verrà organizzato un viaggio di studio, la cui meta verrà decisa entro il mese di ottobre; gli studenti interessati sono invitati a segnalare le loro proposte al LASA.

Prova d'esame e bibliografia

L'esame consisterà in una prova orale.

Il manuale di riferimento è:

- C. Bertelli, G. Briganti, A. Giuliano (a cura di), *Arte nella Storia*, 1. *La Grecia classica*, Electa/Bruno Mondadori, Milano 1997, pp. 44-219.

Il manuale deve essere integrato dalle seguenti letture, tratte dal volume: G. Pugliese Carratelli (a cura di), *I Greci in Occidente*, Bompiani, Milano 1996:

- C.A. Picon, *Profilo della scultura greca arcaica*, pp. 55-62;
- A. Pasquier, *Profilo della scultura greca classica*, pp. 63-74;
- D. Williams, *La ceramica greca e il ruolo di Atene*, pp. 85-98;
- D. Mertens, *L'architettura del mondo greco di Occidente*, pp. 315-346;
- A. Rolley, *La scultura della Magna Grecia*, pp. 369-398;
- G. Rizza, *La scultura siceliota nell'età arcaica*, pp. 399-412;
- E. De Miro, *La scultura siceliota nell'età classica*, pp. 413-420.

FONDAMENTI DI ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [beni storico-artistici e archeologici: Archeologia medievale A; 5 crediti]

Argomento del modulo

Il modulo si propone di fornire elementi fondamentali di Archeologia medievale, attraverso una presentazione sincronica organizzata su ampie periodizzazioni, all'interno delle quali verranno analizzati, attraverso la presentazione di casi significativi, i principali temi della ricerca attuale nella disciplina.

In particolare saranno affrontati i seguenti argomenti:

- introduzione alla disciplina: storia e specificità dell'archeologia medievale;
- tra VI e VIII secolo: destrutturazione/ristrutturazione delle città; dinamiche dell'insediamento rurale (la fine delle ville; il recupero dell'altura; le fortificazioni); i centri religiosi;
- nuove tecniche per nuove tipologie costruttive;
- l'età carolingia, post-carolingia e ottoniana.

Destinazione del modulo

Il corso è introduttivo alla disciplina, non richiede quindi allo studente di aver già acquisito conoscenze specifiche in materia; come tutti i moduli di discipline archeologiche, deve essere integrato con una conoscenza di base della storia del periodo considerato.

In unione con il modulo FONTI ARCHEOLOGICHE PER IL POPOLAMENTO RURALE DALLA TARDA ANTICHITÀ AL MEDIOEVO oppure con il modulo METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA potrà essere seguito e fiscalizzato dagli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono inserire nel loro piano di studi la materia *Archeologia medievale*.

Seminari/esercitazioni

Il corso sarà integrato da due cicli di esercitazioni (con crediti aggiuntivi) sui temi:

- ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (lettura e documentazione delle stratigrafie murarie; studio archeologico degli intonaci: materiali in situ e materiali da scavo);
- CLASSIFICAZIONE DI MATERIALI CERAMICI

per i quali si rinvia in calce, alla voce *Esercitazioni*.

Viaggi e visite di studio

D'intesa con gli altri insegnamenti dell'ambito disciplinare, verranno proposte visite a musei e siti archeologici, secondo un calendario che verrà comunicato all'inizio dell'anno accademico, e come di consueto in primavera verrà organizzato un viaggio di studio, la cui meta verrà decisa entro il mese di ottobre; gli studenti interessati sono invitati a segnalare le loro proposte al LASA.

Prova d'esame e bibliografia

La prova d'esame prevede un colloquio orale, che verterà sugli argomenti svolti a lezione.

Per la preparazione dell'esame saranno disponibili *Appunti*, a cura della docente, da integrare con una selezione delle letture qui di seguito indicate, concordata con la docente:

- per le città nell'altomedioevo:
 - G.P. Brogiolo, L. Pani Ermini, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, vol. V, s.v. *Città*, pp. 1-25;oppure
 - S. Gelichi, *La città altomedievale nelle sue strutture materiali*, in G.P. Brogiolo, S. Gelichi, *La città nell'alto medioevo italiano. Archeologia e storia*, Bari 1998, pp. 45-101;
- per l'edilizia abitativa:
 - G.P. Brogiolo, *L'edilizia abitativa*, in G.P. Brogiolo, S. Gelichi, *La città nell'alto medioevo italiano. Archeologia e storia*, Bari 1998, pp. 103-154;

oppure

- G.P. Brogiolo, *Aspetti economici e sociali delle città longobarde dell'Italia settentrionale*, in *Early Medieval Towns in the western Mediterranean*, Atti del Convegno (Ravello 1994), Mantova 1996, pp. 77-88;
 - per il territorio e i luoghi di culto:
 - G. Cantino Wataghin, *Il territorio*, in *La storia dell'alto medioevo italiano (VI-X secolo) alla luce dell'archeologia*, Convegno Internazionale (Siena 1992), a cura di R. Francovich e G. Noyé, Firenze 1994, pp.142-150;
 - G.P. Brogiolo, G. Cantino Wataghin, S. Gelichi, *L'Italia settentrionale*, in *Alle origini della parrocchia rurale (IV-VIII sec.)*, Atti della giornata tematica dei Seminari di Archeologia Cristiana (Roma 1998), Città del Vaticano 1999, pp. 527-538 [considerazioni conclusive];
 - per i castra tardoantichi:
 - G.P. Brogiolo, *Castra tardoantichi (IV-metà VI)*, in *La storia dell'alto medioevo italiano (VI-X secolo) alla luce dell'archeologia*, Atti del Convegno Internazionale (Siena 1992), a cura di E. Francovich e G. Noyé, Firenze 1994, pp. 151-158;
- oppure
- G.P. Brogiolo, S. Gelichi, *Nuove ricerche sui castelli altomedievali in Italia settentrionale*, Firenze 1996, pp. 11-34;
- per le sepolture:
 - A.M. Giuntella, *Note su alcuni aspetti della ritualità funeraria nell'alto medioevo. Consuetudini e innovazioni*, in *Sepolture tra IV e VIII secolo*, 7° Seminario sul tardoantico e l'alto medioevo in Italia centro settentrionale (Gardone Riviera 1996), a cura di G.P. Brogiolo e G. Cantino Wataghin, Mantova 1998, pp. 61-75;
 - G. Cantino Wataghin, C. Lambert, *Sepolture e città. L'Italia centro settentrionale tra IV e VIII secolo*, in 7° Seminario sul tardoantico e l'alto medioevo in Italia centro settentrionale (Gardone Riviera 1996), a cura di G.P. Brogiolo e G. Cantino Wataghin, Mantova 1998, pp. 89-114;
- oppure
- J.Ch.Picard, *Cristianizzazione e pratiche funerarie. Tarda antichità e alto medioevo (IV-VIII sec.)*, a cura di G. Cantino Wataghin, Torino 1988-1989 [ma 1992];
- per i problemi dell'incastellamento:
 - R. Francovich, *L'incastellamento e prima dell'incastellamento nell'Italia centrale*, in *Acculturazione e mutamenti. Prospettive nell'archeologia medievale del Mediterraneo*, VI ciclo di Lezioni sulla Ricerca Applicata in Archeologia (Certosa di Pontignano-Montelupo 1993), a cura di E. Boldrini e R. Francovich, Firenze 1995, pp. 397-406;
- oppure
- A.A. Settia, *Forme ed effetti dell'incastellamento nel quadro del popolamento rurale*, in *Castelli e villaggi nell'Italia padana. Popolamento, potere e sicurezza fra IX e XIII secolo*, Napoli 1984, pp. 247-286;
- per i monasteri:
 - G. Cantino Wataghin, in *Atlante di Archeologia*, Milano 1994, p. 126.

I materiali per la preparazione dell'esame – *Appunti e documentazione iconografica* – saranno disponibili presso il LASA: le immagini presentate nel corso saranno anche raccolte in un apposito CD-Rom.

FONDAMENTI DI DIALETTOLOGIA ITALIANA

Sabina CANOBBIO

I bimestre

Argomento del modulo: Fondamenti teorici della disciplina; criteri per una classificazione dei dialetti; minoranze linguistiche; lingua e dialetto in Italia.

Programma d'esame

L'esame sarà orale e richiederà la conoscenza critica del seguente volume:

- C. Grassi, A.A. Sobrero, T. Telmon, *Fondamenti di Dialettologia italiana*, Laterza, Roma-Bari, 1997 (o ed. successive), alla luce anche di quanto discusso a lezione.

Gli studenti non frequentanti o coloro che avessero già sostenuto in anni passati esami di Dialettologia italiana dovranno concordare il programma con la docente.

FONDAMENTI DI LINGUISTICA [5 crediti]

Giacomo FERRARI

II bimestre

Prerequisiti

Il modulo non richiede preparazione di linguistica.

Destinatari

Il modulo è obbligatorio per gli studenti del corso di laurea in Scienze della Comunicazione (I anno) ed è aperto a chi non possiede preparazione di linguistica.

Programma

E' prevista un'introduzione alle discipline linguistiche e alle nozioni di lingua e segno linguistico. Verranno poi forniti i rudimenti dei livelli tradizionali d'analisi del linguaggio: fonetica e fonologia, morfologia, sintassi.

Testi e dispense

Berruto, Gaetano, 1997, *Corso elementare di Linguistica Generale*, Torino, UTET.

Sono, inoltre, raccomandate le dispense disponibili sul web all'indirizzo www.ltt.unipmn.it/~ling_gen/fer01.rtf.

FONDAMENTI DI STORIA DELL'ALTO MEDIOEVO [Storia medievale; 5 crediti]

Alessandro BARBERO

II bimestre

In questo modulo sarà presentata l'evoluzione della civiltà europea fra la tarda antichità e l'anno Mille, analizzando, in ordine cronologico, i principali nodi problematici individuati dalla storiografia.

Il modulo di 30 ore è pari a 5 crediti; in unione col modulo *Fondamenti di storia del Basso Medioevo* (anch'esso di 30 ore, e in programma nel III bimestre) potrà essere seguito dagli studenti che continuano secondo il sistema quadriennale ed equivarrà a un tradizionale esame di *Storia Medievale*.

Programma d'esame

a) E' richiesta la preparazione della prima metà di un manuale di storia medievale per la scuola superiore, a scelta fra quelli di R. Comba (ed. Loescher), G. Piccinni (ed. Bruno Mondadori), G. Vitolo (ed. Sansoni); nonché dei capitoli I-VII del volume di A. Barbero – C. Frugoni, *Medioevo. Storia di voci, racconto di immagini* (ed. Laterza). Per una migliore comprensione dei concetti storiografici fondamentali, lo studente potrà eventualmente consultare il volume di A. Barbero – C. Frugoni, *Dizionario del Medioevo* (ed. Laterza).

b) Il candidato dovrà presentare inoltre una tesina scritta (massimo 8-9 pagine) su un volume a scelta fra i seguenti:

P. Cammarosano, *Storia dell'Italia medievale. Dal VI all'XI secolo* (ed. Laterza)

W. Pohl, *Le origini etniche dell'Europa. Barbari e Romani tra antichità e medioevo* (ed. Viella)

A. Barbero, Carlo Magno. Un padre dell'Europa (ed. Laterza)

La tesina dovrà pervenire al docente almeno una settimana prima dell'appello prescelto.

FONDAMENTI DI STORIA DEL BASSO MEDIOEVO [Storia medievale; 5 crediti]

Alessandro BARBERO

III bimestre

In questo modulo sarà presentata l'evoluzione della civiltà europea fra l'anno Mille e la prima età moderna, analizzando, in ordine cronologico, i principali nodi problematici individuati dalla storiografia.

Il modulo di 30 ore è pari a 5 crediti; in unione col modulo Fondamenti di storia dell'Alto Medioevo (anch'esso di 30 ore, e in programma nel II bimestre) potrà essere seguito dagli studenti che continuano secondo il sistema quadriennale ed equivarrà a un tradizionale esame di Storia Medievale.

Programma d'esame

a) E' richiesta la preparazione della seconda metà di un manuale di storia medievale per la scuola superiore, a scelta fra quelli di R. Comba (ed. Loescher), G. Piccini (ed. Bruno Mondadori), G. Vitolo (ed. Sansoni); nonché dei capitoli VIII-XVI del volume di A. Barbero – C. Frugoni, *Medioevo. Storia di voci, racconto di immagini* (ed. Laterza). Per una migliore comprensione dei concetti storiografici fondamentali, lo studente potrà eventualmente consultare il volume di A. Barbero – C. Frugoni, *Dizionario del Medioevo* (ed. Laterza).

b) Per un approfondimento monografico, ogni candidato dovrà preparare un volume a scelta fra i seguenti:

J. Flori, *Cavalieri e cavalleria nel Medioevo* (ed. Einaudi)

C. Tyerman, *L'invenzione delle crociate* (ed. Einaudi)

C. Frugoni, *Vita di un uomo: Francesco d'Assisi* (ed. Einaudi)

P. Contamine, *La guerra nel Medioevo* (ed. Il Mulino)

C. Klapisch-Zuber, *La famiglia e le donne nel Rinascimento a Firenze* (ed. Laterza).

Gli studenti che nutrano interessi specifici potranno chiedere di sostituire il volume monografico con un volume, indicato dal docente, su un argomento di loro interesse.

FONTI ARCHEOLOGICHE PER IL POPOLAMENTO RURALE DALLA TARDA ANTICITÀ AL MEDIOEVO [beni storico-artistici e archeologici: Archeologia medievale B; 5 crediti]

Gisella CANTINO WATAGHIN

IV bimestre

Argomento del modulo

Il modulo intende presentare aspetti e problemi del popolamento rurale, nella loro dinamica tra la fine dell'età romana e i secoli centrali del medioevo, in una prospettiva che, pur focalizzata sulle realtà italiane, le inserirà nel più ampio quadro europeo.

In particolare verranno trattati i seguenti argomenti:

- fonti scritte e fonti archeologiche per lo studio del popolamento rurale;
- le dinamiche del popolamento rurale: caratteri generali e specificità regionali;
- il paesaggio rurale;
- forme insediative: la fine delle ville romane; la testimonianza delle necropoli; *vici* e villaggi; i monasteri;
- dai *castra* tardoantichi ai castelli medievali.

Destinazione del modulo

Il modulo richiede una conoscenza di base dei problemi generali dell'Archeologia medievale; prevede dunque che gli studenti abbiano frequentato il modulo di FONDAMENTI DI ARCHEOLOGIA MEDIEVALE oppure una disciplina equipollente; come tutti i moduli di discipline archeologiche, deve essere integrato con una conoscenza di base della storia del periodo considerato.

In unione con il modulo FONDAMENTI DI ARCHEOLOGIA MEDIEVALE potrà essere seguito e fiscalizzato dagli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono inserire nel loro piano di studi la materia *Archeologia medievale*.

Seminari/esercitazioni

Il corso sarà integrato da due cicli di esercitazioni (con crediti aggiuntivi) sui temi:

- ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (lettura e documentazione delle stratigrafie murarie; studio archeologico degli intonaci: materiali in situ e materiali da scavo);
 - CLASSIFICAZIONE DI MATERIALI CERAMICI
- per i quali si rinvia in calce, alla voce **Esercitazioni**.

Viaggi e visite di studio

D'intesa con gli altri insegnamenti dell'ambito disciplinare, verranno proposte visite a musei e siti archeologici, secondo un calendario che verrà comunicato all'inizio dell'anno accademico, e come di consueto in primavera verrà organizzato un viaggio di studio, la cui meta verrà decisa entro il mese di ottobre; gli studenti interessati sono invitati a segnalare le loro proposte al LASA.

Prova d'esame e bibliografia

L'esame prevede una prova scritta sugli argomenti trattati nel corso – di cui verranno comunicate le modalità all'inizio del corso stesso – e in una successiva prova orale, di discussione sull'elaborato scritto.

Per la preparazione dell'esame sarà disponibile un fascicolo di *Appunti* a cura della docente, da integrare con i seguenti articoli:

- P. Perin, *La formazione delle campagne medievali*, in *Grande Atlante di Archeologia*, Novara 1988 (ed. or. 1985), pp. 105-105;
- M. Colardelle, E. Verdel, *Chevalier-paysans de l'an Mil. Au lac de Paladru*, Paris 1993;
- G.P. Brogiolo, G. Cantino Wataghin, *Tardo Antico e Altomedioevo nel territorio padano*, in *La storia dell'alto medioevo italiano (VI-X secolo) alla luce dell'archeologia*, Convegno Internazionale (Siena, 2-6 dicembre 1992), a cura di R. Francovich e G. Noyé, Firenze 1994, pp. 141-158;
- J. Ortalli, *La fine delle ville romane: esperienze locali e problemi generali*, in *La fine delle ville romane: trasformazioni nelle campagne tra tarda antichità e alto medioevo*, 1° Convegno archeologico del Garda (Gardone Riviera (Brescia), 14 ottobre 1995), a cura di G.P. Brogiolo, Mantova 1996, pp. 9-20;
- G. Cantino Wataghin, *Il monachesimo*, in *Atlante di Archeologia*, Torino 1996, pp. 126-127;
- G. Cantino Wataghin, *Archeologia dei monasteri. L'altomedioevo*, in *I Congresso Nazionale di Archeologia Medievale (Pisa, 29-31 maggio 1997)*, a cura di S. Gelichi, Firenze 1997, pp. 265-268;
- G. Cantino Wataghin, *Considerazioni conclusive*, in G.P. Brogiolo, G. Cantino Wataghin, S. Gelichi, *L'Italia settentrionale*, in *Alle origini della parrocchia rurale (IV-VIII sec.)*, Atti della giornata tematica dei Seminari di Archeologia Cristiana (Roma, 13 marzo 1998), Città del Vaticano 1999, pp. 527-538;

e uno a scelta fra i seguenti articoli:

- S. Gelichi, *Archeologia e insediamento rurale in Emilia Romagna nel medioevo: lineamenti per una ricerca*, in *Archeologia e insediamento rurale in Emilia Romagna nel Medioevo. contributi per una ricerca*, a cura di S. Gelichi, Bologna 1991, pp. 9-22;
- F. Cambi, C. Citter, S. Guideri, M. Valenti, *Etruria, Tuscia, Toscana: la formazione dei paesaggi altomedievali*, in *La storia dell'alto medioevo italiano (VI-X secolo) alla luce dell'archeologia*, Convegno Internazionale (Siena, 2-6 dicembre 1992), a cura di R. Francovich e G. Noyé, Firenze 1994, pp. 183-216;
- A. Molinari, *Il popolamento rurale in Sicilia tra V e XIII secolo: alcuni spunti di riflessione*, in *La storia dell'alto medioevo italiano (VI-X secolo) alla luce dell'archeologia*, Convegno Internazionale (Siena, 2-6 dicembre 1992), a cura di R. Francovich e G. Noyé, Firenze 1994, pp.361-378;
- C. Lorren, P. Perin, *Images de la Gaule rurale au Vie siècle*, in *Grégoire de Tours et l'espace gaulois*, Actes du Congrès International (Tours 1994), a cura di N. Gauthier e H. Galinié, Tours 1997, pp. 93-109;
- E. Micheletto, *Forme di insediamento tra V e XIII secolo: il contributo dell'archeologia*, in *Archeologia in Piemonte. Il medioevo*, a cura di L. Mercado e E. Micheletto, Torino 1998, pp. 51-80;
- M. Milanese, G. Gattiglia, M. Pratesi, A. Stagno, *Ricerche di archeologia del paesaggio nella Lucchesia medievale*, in *II Congresso Nazionale di Archeologia Medievale (Brescia, 28 settembre – 1 ottobre 2000)*, a cura di G.P. Brogiolo, Firenze 2000, pp. 264-269;

- M. Valenti, *Il villaggio altomedievale di Poggio Imperiale a Poggibonsi. Dall'età longobarda all'età carolingia*, in *Il futuro dei Longobardi. L'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno*, a cura di C. Bertelli e G.P. Brogiolo, Milano 2000, pp. 194-199.

I materiali per la preparazione dell'esame – *Appunti e documentazione iconografica* – saranno disponibili presso il LASA: le immagini presentate nel corso saranno anche raccolte in un apposito CD-Rom.

Ulteriori letture, per un eventuale approfondimento personale

- G. Traina, “Continuità” e “visibilità”: premesse per una discussione sul paesaggio antico, in “Archeologia medievale”, XVI, 1989, pp. 683-693;
- P. Galetti, *Abitare nel medioevo. Forme e vicende dell'insediamento rurale nell'Italia settentrionale*, Firenze 1997;
- S. Gelichi, *Introduzione all'archeologia medievale. Storia e ricerca in Italia*, Roma 1997, pp. 129-192.

FONTI E METODI PER LA STORIA DEL PIEMONTE NELL'ETÀ MODERNA

Claudio ROSSO

III bimestre

Il modulo offre una panoramica della storia moderna (secoli XVI-XVIII) dei territori che oggi fanno parte della regione Piemonte, vista attraverso le fonti storiche più frequentemente utilizzate da chi ne studia gli aspetti politici, istituzionali, economici, sociali, culturali, artistici, religiosi e mettendo in luce i problemi che si devono affrontare per ricostruirli e interpretarli.

Agli studenti verrà messa a disposizione un'adeguata scelta di documenti sui quali potranno lavorare con esercitazioni orali e scritte.

Il modulo di 30 ore (pari a 5 crediti) è destinato in primo luogo agli studenti del triennio di *Storia delle civiltà*, ma si rivolge anche a tutti coloro che intendono dare al loro curriculum o a parte di esso un'impostazione di carattere storico.

In unione col modulo *La ricerca storica: fondamenti metodologici* (anch'esso di 30 ore, e in programma nel II bimestre) potrà essere seguito dagli studenti che continuano secondo il sistema quadriennale e decidono di inserire nel piano di studi un programma d'esame equivalente a quello della materia *Metodologia della ricerca storica* (attivata negli anni accademici 1999-2000 e 2000-01).

Programma d'esame

Testi consigliati:

La frequenza è consigliata a chi intenda collaborare attivamente alle esercitazioni sui documenti. La preparazione sarà in tal caso valutata sulla base del lavoro svolto, integrato dagli appunti delle lezioni.

Chi non frequenta si preparerà su Giovanni Levi, *L'eredità immateriale. La carriera di un esorcista nel Piemonte del Seicento*, Einaudi, Torino 1985, con particolare riguardo agli aspetti metodologici e all'uso e alla discussione delle fonti.

Per un'informazione generale sulla storia del Piemonte in età moderna (limitatamente ai territori soggetti alla dinastia sabauda) si potrà far ricorso a Pierpaolo Merlin, Claudio Rosso, Geoffrey Symcox, Giuseppe Ricuperati, *Il Piemonte sabauda. Stato e territori in età moderna*, volume VIII/1

della *Storia d'Italia* diretta da Giuseppe Galasso, UTET, Torino 1994 (disponibile in biblioteca).

FONTI E TERRITORIO: PER UNA CONOSCENZA DI ISTITUZIONI E CULTURA A VERCELLI NELL'ALTO MEDIOEVO

[Storia medievale; 5 crediti]

Germana GANDINO

IV bimestre

Il modulo intende fornire elementi per comprendere la peculiarità di Vercelli in età altomedievale e il suo essere paragonabile soltanto a pochi altri centri europei di potere e di cultura. Per questo si offrirà un panorama da un doppio punto di vista: da una parte le fonti che a Vercelli sono conservate (dall'Evangelario eusebiano alle Leggi dei Longobardi, dal martirologio di Rabano Mauro al Vercelli book); d'altra parte le testimonianze (annali, cronache, diplomi) che restituiscono in particolare l'attività di altissimo livello dei suoi potenti e dei suoi vescovi.

Il modulo consiste di 30 ore di lezione, nel corso delle quali saranno utilizzate fonti di rilievo per la storia politico-culturale di Vercelli. La conoscenza della lingua latina è facoltativa.

In unione col modulo *Il medioevo nelle fonti: un approccio per forme, linguaggi, problemi* (anch'esso di 30 ore, e in programma nel II bimestre) potrà essere seguito dagli studenti che continuano secondo il sistema quadriennale e decidono di inserire nel piano di studi un programma d'esame equivalente a quello della materia *Esegesi delle fonti storiche medievali* (attivata negli anni accademici 1999-2000 e 2000-01).

Prova d'esame e bibliografia

La prova d'esame è orale e verterà sostanzialmente sugli appunti presi nel corso delle lezioni.

I non frequentanti e coloro che abbiano sostenuto in passato l'esame di *Esegesi delle fonti storiche medievali* sono invitati a contattare la docente.

GENERI LETTERARI: I GENERI LETTERARI, LA LETTURA E LA SCRITTURA [letteratura italiana:

Letteratura italiana; 5 crediti]

Giusi BALDISSONE

I bimestre

Argomento del modulo

Il modulo ha l'obiettivo di fornire agli studenti una competenza specifica sulla questione dei generi letterari: Saranno analizzati i problemi che nei secoli si sono presentati in merito alla loro origine, al loro statuto specifico e alle trasformazioni che l'identità dei generi ha subito, in relazione all'evoluzione dei modi di trasmissione e di fruizione, secondo un'alternanza di oralità, scrittura e rappresentazione simultanea, anche artistica. Alcune ore dedicate ad attività seminariali dovrebbero in particolare affrontare il tema della lettura e della scrittura specifica: coscienza e possibilità di "leggere per generi" sarà la competenza che gli studenti dovranno acquisire, dopo aver identificato le specificità "tecniche" dei singoli generi.

Destinazione del modulo

Il modulo è destinato specificamente agli studenti del triennio di laurea in Studio e gestione dei beni culturali, nonché agli studenti del quadriennio che intendono completare in modo tradizionale il corso di studi.

Seminari/esercitazioni

Alcune ore del modulo saranno dedicate ad attività seminariali (v. sopra); eventuali altri seminari e esercitazioni, se attivati, saranno indicati nell'ambito del modulo.

Prova d'esame e bibliografia

L'esame si svolgerà in forma di colloquio orale. Coloro che lo desiderano, potranno affrontarlo in forma scritta, secondo modalità da concordare con la docente.

Bibliografia di riferimento:

- P. Zumthor, *La presenza della voce*, Bologna, Il Mulino, 1984 (ristampa 2001);
- G. Baldissoni, *Gli occhi della letteratura. Miti, figure, generi*, Novara, Interlinea, 1999;

- S. Petrosino (a cura di), *Il potere delle parole*, Roma, Bulzoni, 2000.

Eventuali appunti delle lezioni potranno essere approntati presso il CeLAV e forniti a chi ne faccia richiesta.

GEOGRAFIA [MODULO A (30 ore); 5 crediti] codice: M-GGR/01
Carlo BRUSA

I bimestre

Titolo del modulo: le componenti culturali, storiche e ambientali dell'organizzazione territoriale.

Destinazione del modulo: modulo istituzionale e introduttivo alla disciplina per gli studenti dei nuovi corsi di laurea in Lettere, Storia delle civiltà, Studio e gestione dei beni culturali e per tutti gli studenti del corso di laurea quadriennale in Lettere che sostengono il primo esame di Geografia o che, ai fini dell'insegnamento di Geografia come "cattedra specifica", devono sostenere più di un esame di Geografia (v. avvertenze).

Argomenti del modulo:

- le basi teoriche della geografia umana;
- l'organizzazione sociale ed economica degli spazi terrestri;
- le rappresentazioni dello spazio geografico;
- l'influsso della letteratura, dell'arte, degli interessi politici, sociali ed economici, locali, regionali, nazionali e internazionali sulla fruizione dei luoghi;
- l'individuazione del "genius loci": "mitologie", metafore, valori simbolici di ieri e di oggi;
- le immagini e i segni della cultura della diaspora e della società multiculturale;
- la "monumentalità", l'arte, la natura e la cultura;
- le visioni "astoricizzate" (magiche, da antiquario) e/o "storicizzate" di un paesaggio (bene culturale);
- i conflitti e/o le corrispondenze tra le immagini e gli interessi "locali" di un territorio e quelli "non locali";
- le immagini turistiche e consumistiche di un territorio o di un bene culturale.

Indicazione di libri di testo per l'esame.

A lezione verranno distribuiti materiali di studio e tracce di ricerca per lavori da effettuarsi durante il corso. Questi saranno in larga misura sostitutivi dei libri di testo consigliati per l'esame i quali servono soprattutto per coloro che non possono partecipare alle attività didattiche.

G. BARBINA, *La geografia umana nel mondo contemporaneo*, Roma, Carocci, 2000

(per gli studenti che non hanno ancora sostenuto alcun esame di Geografia di tutti i corsi di laurea tranne "Studio e gestione dei beni culturali").

G. BELLEZZA, *Geografia e beni culturali*, Milano, Angeli, 1999 (per tutti gli studenti del corso di laurea in "Studio e gestione dei beni culturali" e per gli altri studenti che hanno già sostenuto almeno un esame di Geografia).

Avvertenze.

- Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 39 del 30/01/98 per insegnare Geografia "come cattedra specifica" (classe di concorso 39/A) nelle scuole medie superiori (Istituti tecnici commerciali, per periti aziendali, per il turismo, nautici e professionali) occorre aver sostenuto, oltre a tre esami di materie del settore scientifico-disciplinare M-GGR/01-Geografia (due esami di Geografia e uno di Geografia Umana), un esame di una materia appartenente al settore scientifico-disciplinare M-GGR/02-Geografia economico-politica (in base alle tabelle di omogeneità A4). Gli insegnamenti del settore M-GGR/02 sono impartiti a Novara, Facoltà di Economia e quest'anno accademico anche a Vercelli con la mutuaione di Geografia Politica ed Economica dai corsi di Geografia e di Geografia umana.
-

GEOGRAFIA UMANA [MODULO B (30 ore); 5 crediti]

Carlo BRUSA

II bimestre .

Titolo del modulo: popolazione e spazi urbani in Italia e negli altri Paesi europei.

Destinazione del modulo: modulo monografico consigliato agli studenti che nel primo bimestre frequentano il modulo A (Geografia) o che, iscritti al corso di laurea quadriennale in Lettere, hanno già sostenuto almeno un esame in una disciplina geografica del settore scientifico-disciplinare M-GGR/01.

Argomenti del modulo:

- la mobilità geografica della popolazione alle diverse scale: dal contesto locale agli spazi globali;
- l'immigrazione "extracomunitaria" e problemi legati alla formazione di una società multiculturale in Italia e in Europa;
- le trame insediative e la transizione demografica nei sistemi urbani;
- il *milieu* urbano come fattore di differenziazione e di sviluppo in Italia e in Europa;
- le trame insediative e la transizione demografica nei sistemi urbani;
- l'apertura internazionale del sistema urbano italiano verso il sistema europeo.

Indicazione dei libri di testo per l'esame.

A lezione verranno distribuiti materiali di studio e tracce di ricerca per lavori da effettuarsi durante il corso. Questi saranno in larga misura sostitutivi dei libri di testo consigliati per l'esame i quali servono soprattutto per coloro che non possono partecipare alle attività didattiche.

G. DEMATTEIS, P. BONAVERO (a cura di), *Il sistema urbano italiano nello spazio unificato europeo*, Bologna, Il Mulino, 1997.

Avvertenze.

- Si ricorda agli studenti dei corsi di laurea in Lettere (quadriennale e triennale) che, ai sensi del Decreto Ministeriale n39 del 30/01/98, per poter accedere all'insegnamento nelle classi 43/A (scuola media inferiore); 50/A (istituti secondari di II grado); 51/A (licei scientifici e istituti magistrali); 52/A (ginnasio) è indispensabile aver superato un esame (o due moduli) di Geografia e che l'esame di Geografia Umana è considerato "omogeneo" (in base tab. A 4) a quello di Geografia: gli studenti quindi possono inserire nel piano di studi un modulo di Geografia e uno di Geografia umana. Si tenga presente che, invece, l'esame di Geografia politica ed economica non è considerato, dalla stessa ordinanza, "omogeneo" all'esame di Geografia.

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA [il modulo (30 ore) è mutuato da Geografia; 5 crediti]

Carlo BRUSA

I bimestre

Titolo del modulo: diffusione spaziale dell'innovazione in campo economico, sociale e politico e organizzazione del territorio.

Destinazione del modulo: modulo introduttivo alla disciplina per gli studenti del nuovo corso di laurea in Scienze della comunicazione; il modulo è consigliato anche a tutti gli altri studenti che hanno sostenuto almeno un esame in una disciplina geografica del settore scientifico disciplinare M-GGR/01.

Argomenti del modulo:

- postmodernismo e geografia: concetti chiave;
- integrazione economica e globalizzazione: una revisione critica;
- il superamento effimero dei luoghi e delle culture nel marketing postmoderno degli spazi;
- città postmoderna e segni delle culture della transizione;
- il "cyberspazio" e le "comcities";
- trame e luoghi della comunicazione.

Indicazione di libri di testo per l'esame.

A lezione verranno distribuiti materiali di studio e tracce di ricerca per lavori da effettuarsi durante il corso. Questi saranno in larga misura sostitutivi dei libri di testo consigliati per l'esame i quali servono soprattutto per coloro che non possono partecipare alle attività didattiche.

C. GIORDA, *Cybergeografia*, Torino, Tirrenia Stampatori, 2000.

P. BONORA, *Comcities geografie della comunicazione*, Bologna, Basckerville, 2001.

Avvertenze.

- Trattandosi di un modulo mutuato da Geografia (modulo A) gli studenti non possono inserirlo nel piano di studi nello stesso anno accademico in cui inseriscono Geografia (modulo A).
- Per le altre avvertenze si rimanda al modulo B di Geografia Politica ed Economica.

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA [il modulo(30 ore) è mutuato da Geografia umana; 5 crediti]

Carlo BRUSA

II bimestre.

Titolo del modulo: l'Europa tra regionalizzazione e globalizzazione.

Destinazione del modulo: modulo introduttivo alla disciplina per gli studenti dei nuovi corsi di laurea triennali in Lingue e letterature straniere moderne e in Lingue per i rapporti internazionali istituzionali e d'impresa e per gli studenti del corso di Laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere; il modulo è consigliato anche a tutti gli altri studenti che hanno sostenuto almeno un esame in una disciplina geografica del settore scientifico-disciplinare M-GGR/01.

Argomenti del modulo:

- Europa e "complessità" : "Terra", "Storia", "Mito", "Geografia";
- Eurolandia - "moneta senza stato"- "fortezza Europa";
- UE-USA: dialogo "armato": tra divieti, restrizioni e sanzioni;
- l'allargamento della UE verso l'Europa Orientale;
- dalla CECA all'EURO: un'evoluzione continua ma difficile: i problemi politici e quelli economici, i "parametri di convergenza (siti web: www.tesoro.it; www.europarl.it; www.europa.int/euro/).

Indicazione di libri di testo per l'esame.

A lezione verranno distribuiti materiali di studio e tracce di ricerca per lavori da effettuarsi durante il corso. Questi saranno in larga misura sostitutivi del libro di testo consigliato per l'esame il quale serve soprattutto per coloro che non possono partecipare alle attività didattiche.

M. RIITANO, *Una geografia per l'Europa*, Napoli, Esi, 1999.

Avvertenze.

- Trattandosi di un modulo mutuato da Geografia umana (modulo B) gli studenti non possono inserirlo nel piano di studi nello stesso anno accademico in cui inseriscono Geografia umana (modulo B).
- Gli studenti dei corsi di Laurea in Lettere (quadriennali e triennali) sono invitati a sostenere l'esame di Geografia politica ed economica dopo l'esame di Geografia (o dopo due moduli di Geografia e/o di Geografia umana). L'esame di Geografia politica ed economica, infatti, ai fini dell'insegnamento di discipline geografiche per le classi 43/A (scuola media inferiore); 50/A (istituti secondari di II grado);

51/A (licei scientifici e istituti magistrali); 52/A (ginnasio) non è considerato "omogeneo" (in base tab. A4)all'esame di Geografia ai sensi del Decreto Ministeriale n39 del 30/01/98.

- Per l'insegnamento della Geografia come cattedra specifica (classe 39/A) si rimanda alle avvertenze del programma di Geografia.

GLOTTOLOGIA [5 crediti]

Giacomo FERRARI

II semestre

Destinatari

Il modulo è diretto a quanti perseguono studi di tipo storico e filologico.

Programma

Il modulo fornisce i fondamenti della linguistica comparativa storia e tipologica. Verrà introdotta la nozione di mutamento linguistico, di legge fonetica, di genealogia linguistica, di tipologia e universali.

Testi e dispense

Lehmann, Winfried, 1992, *Manuale di Linguistica Storica*, Bologna, Il Mulino.

GRAMMATICA ITALIANA

Dario CORNO

Il corso è articolato in due moduli, che si terranno nel **I e nel II bimestre**.

MODULO A (I bimestre. 30 ore, 5 crediti): *Scrivere in lingua italiana*

Il modulo è un corso introduttivo ai principali problemi - teorici e pratici - della scrittura in lingua italiana. Esso contempla (a) la formazione delle principali nozioni di teoria della scrittura e (b) la realizzazione delle tecniche di documentazione, pianificazione, stesura, revisione e pubblicazione in testi scritti dagli studenti durante il corso. Lo studente acquisisce inoltre le più importanti norme grammaticali, grafiche e redazionali per la stesura di testi scritti.

Testi consigliati

- 1) Dario Corno, *Scrivere e comunicare*, Paravia Scriptorium, Torino 1999
- 2) Dario Corno, *La scrittura*, Rubbettino, Soveria Mannelli 1999

Indicazioni particolari

Il corso è a valutazione continua dei testi prodotti dagli studenti secondo un punteggio che sarà chiarito nella prima lezione. La valutazione finale è riferita a due documenti scritti: la raccolta delle esercitazioni del corso (o "book di scrittura") e una "tesina" (a partire da un ricco temario indicato nelle lezioni).

Note/Avvertenze

Le esercitazioni scritte fuori dell'aula devono essere stese mediante programmi di videoscrittura (Word 95 e seguenti). Le esercitazioni in aula sono manoscritte.

MODULO B (II bimestre. 30 ore, 5 crediti): *Grammatica essenziale della lingua italiana*

Il modulo è un'introduzione alle principali categorie linguistiche della grammatica della lingua italiana secondo un impianto e un lessico di tipo tradizionale e sulla base di un patrimonio di conoscenze che ogni persona colta dovrebbe possedere. Esso pertanto è rivolto a un rapido riesame dei principali aspetti fonologici, morfologici e sintattici dell'italiano.

Testi consigliati

- 1) L. Serianni con la collaborazione di A. Castelvechi, *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria*, Utet Libreria, Torino 1989
- 2) Enrica Maria Battaglia e Dario Corno, *Lingua i. L'esercizio e la grammatica*, Paravia, Torino 1998.

Indicazioni particolari

Nel corso delle lezioni saranno richieste agli studenti esercitazioni di analisi - rispettivamente - fonologica, morfologica e sintattica. Parte dell'esame è costituita dalla stesura di una tesina su un argomento specifico di grammatica italiana.

La tesina contribuisce alla valutazione finale dell'esame in base a criteri che verranno precisati nelle prime lezioni.

L'esame orale verte su una analisi grammaticale di brevi testi in lingua italiana e su domande inerenti il programma.

IL LATINO DELL'EPIGRAFIA ROMANA [civiltà antiche e medievali: Lingua e letteratura latina C; 5 crediti]

Paola RAMONDETTI

IV bimestre

Argomento del modulo

Il modulo intende offrire una sintesi essenziale degli aspetti della lingua latina epigrafica – con indicazioni bibliografiche; scioglimento delle sigle e delle abbreviazioni; sintetiche spiegazioni di diritto pubblico / privato romano; terminologia degli *elogia* / *fasti* / *cursus honorum*; indicazioni di onomastica – come guida alle iscrizioni romane, al profilo di valori che l'epigrafia restituisce come storia della comunicazione umana nell'età dei Romani.

Destinazione del modulo

Il modulo presuppone la conoscenza di nozioni elementari di latino; a chi non ne possiede alcuna, si consiglia la frequenza previa del modulo STRUTTURE LINGUISTICHE E IMMAGINE ROMANA DEL MONDO.

In unione con il modulo STRUTTURE LINGUISTICHE E IMMAGINE ROMANA DEL MONDO potrà essere seguito e fiscalizzato dagli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono inserire nel loro piano di studi la materia *Storia della lingua latina*.

Prova d'esame e bibliografia

La prova d'esame sarà orale.

Testi di riferimento:

- G.C.Susini, *Epigrafia romana*, Roma, 1997³, Jouvence ed.

Saranno inoltre disponibili un fascicolo di *Appunti* e una *Antologia di testi epigrafici latini* a cura della docente; di tutti i testi ivi raccolti sarà fornita una traduzione italiana a fronte.

Ulteriori letture per un eventuale approfondimento personale

- I. Calabi Limentani, *Epigrafia latina*, Bologna, 1991⁴, Cisalpino. Istituto Editoriale Universitario ed.;
- A. Fraschetti (a cura di), *Roma al femminile*, Roma-Bari, 1994, Laterza ed.;
- A. Giardina (a cura di), *L'uomo romano*, Roma-Bari, 1998⁵, Laterza ed.;
- U.E. Paoli, *Vita romana. Usi, costumi, istituzioni, tradizioni*, 1990, Cles (TN), Mondadori ed.;
- A. Sartori, *Gente di sasso. Parlano gli antichi milanesi*, Milano, 2000, Vienneperie ed.;
- P. Veyne, *La società romana*, Trad. di C. De Nonno, Roma-Bari, 2000², Laterza ed.;
- P. Veyne, *La vita privata nell'impero romano*, Trad. di M. Garin, Roma-Bari, 2000, Laterza ed.

IL MEDIOEVO NELLE FONTI: UN APPROCCIO PER FORME, LINGUAGGI, PROBLEMI

[Storia medievale; 5 crediti]

Germana GANDINO

II bimestre

Il modulo intende fornire un sintetico panorama delle fonti scritte di cui si dispone per lo studio del medioevo. Per questo saranno utilizzati il più possibile testi differenziati e rappresentativi, attraverso i quali sia più facile recuperare elementi relativi alla cultura politica, alla visione del mondo, agli orizzonti spirituali, alle riflessioni ideologiche, agli interessi concreti delle élites istituzionali e sociali. È un percorso per esempi che si svolgerà diacronicamente sullo sfondo delle più importanti cesure che segnano il periodo medievale.

Il modulo consiste di 30 ore di lezione, nel corso delle quali si procederà all'analisi delle fonti. Non è indispensabile la conoscenza della lingua latina: i testi verranno forniti in traduzione e comunque il loro contenuto sarà spiegato per sommi capi.

In unione col modulo *Fonti e territorio: per una conoscenza di istituzioni e cultura a Vercelli nell'alto medioevo* (anch'esso di 30 ore, e in programma nel IV bimestre) potrà essere seguito dagli studenti che continuano secondo il sistema quadriennale e decidono di inserire nel piano di studi un programma d'esame equivalente a quello della materia *Esegesi delle fonti storiche medievali* (attivata negli anni accademici 1999-2000 e 2000-01).

Prova d'esame e bibliografia

La prova d'esame è orale. Oltre agli appunti delle lezioni, gli studenti dovranno disporre del dossier completo delle fonti analizzate: nel corso dell'esame saranno invitati a illustrare contenuti, struttura e contesto di alcune delle fonti.

I non frequentanti e coloro che abbiano sostenuto in passato l'esame di *Esegesi delle fonti storiche medievali* sono invitati a contattare la docente.

IL MOSAICO PALEOCRISTIANO: FORME E FUNZIONI [beni storico-artistici e archeologici: Archeologia cristiana B; 5 crediti]

Gisella Cantino Wataghin

IV bimestre

Argomento del modulo

Nel corso verranno esaminati gli sviluppi del mosaico pavimentale e parietale in contesto cristiano tra IV e VI sec., nella prospettiva delle sue specificità iconografiche e formali e del suo rapporto con gli edifici di culto che di esso si servono per la definizione e la qualificazione delle proprie superfici.

Fra gli altri, verranno trattati i seguenti argomenti:

- il mosaico: materiali e tecniche;
- mosaico pavimentale e mosaico parietale tra III e IV sec. d.C.;
- i grandi centri di produzione dei mosaici cristiani: Roma; l'Alto Adriatico; Ravenna; l'Africa; i centri del Mediterraneo orientale;
- le tarsie marmoree.

Destinazione del modulo

Il modulo richiede una conoscenza di base dei problemi generali dell'Archeologia tardoantica e/o cristiana; prevede dunque che gli studenti abbiano frequentato il modulo di LINEAMENTI DI ARCHEOLOGIA TARDOANTICA oppure quello di ELEMENTI DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA oppure una disciplina equipollente; come tutti i moduli di discipline archeologiche, deve essere integrato con una conoscenza di base della storia del periodo considerato.

In unione con il modulo LINEAMENTI DI ARCHEOLOGIA TARDOANTICA oppure con il modulo FONDAMENTI DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA potrà essere seguito e fiscalizzato dagli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono inserire nel loro piano di studi la materia *Archeologia cristiana*.

Viaggi e visite di studio

D'intesa con gli altri insegnamenti dell'ambito disciplinare, verranno proposte visite a musei e siti archeologici, secondo un calendario che verrà comunicato all'inizio dell'anno accademico, e come di consueto in primavera verrà organizzato un viaggio di studio, la cui meta verrà decisa entro il mese di ottobre; gli studenti interessati sono invitati a segnalare le loro proposte al LASA.

Prova d'esame e bibliografia

L'esame prevede una prova scritta sugli argomenti trattati nel corso – di cui verranno comunicate le modalità all'inizio del corso stesso – e in una successiva prova orale, di discussione sull'elaborato scritto.

Per la preparazione dell'esame sarà disponibile un fascicolo di *Appunti* a cura della docente, da integrare con le seguenti letture:

- D. Levi, in *Enciclopedia dell'Arte Antica*, V, 1963, s.v. *Mosaico*, pp. 209-239;
- G. Cantino Wataghin, *Alto Adriatico e Mediterraneo nella produzione musiva della "Venetia et Histria"*, in *Aquileia e l'arco Adriatico*, (Antichità altoadriatiche XXXVI), Udine 1990, pp. 269-298;
- F.W. Deichmann, *Archeologia cristiana*, Roma 1993, pp. 275-308;
- G. Cantino Wataghin, *Sviluppi e valenze del mosaico geometrico tardoantico*, in *VI Coloquio Internacional sobre Mosaico Antiguo (Palencia-Merida 1990)*, Guadalajara 1994, pp. 415-422;
- K.M.D. Dumbabin, R. Farioli Campanati, F. Bisconti, D. Mazzoleni, in *Enciclopedia dell'Arte Antica, Secondo supplemento*, III, 1995, s.v. *Mosaico*, pp. 805-827;
- P.J. Nordhagen, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, VIII, 1997, s.v. *Mosaico*, pp. 563-574;

Bibliografia specifica sui monumenti considerati potrà essere indicata nel corso delle lezioni.

I materiali per la preparazione dell'esame – *Appunti* e *documentazione iconografica* – saranno disponibili presso il LASA; le immagini presentate nel corso saranno anche raccolte in un apposito CD-Rom.

Ulteriori letture, per un eventuale approfondimento personale

- R. Farioli, *Pavimentni musivi di Ravenna paleocristiana*, Ravenna 1975;
- N. Duval, *La mosaï que funéraire dans l'art paléochrétienne*, Ravenna 1976;
- K.M.D. Dunbabin, *The Mosaics of Roman North Africa*, Oxford 1978
- L. Bertacchi, *Architettura e mosaico*, in *Da Aquileia a Venezia*, Milano 1980, pp. 99-336 (limitatamente alle pagine relative agli edifici considerati);
- M. Piccirillo, *I mosaici di Giordania*, Catalogo della mostra, Roma 1986

INFORMATICA DI BASE PER SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE [5 crediti]

Vittorio DI TOMASO

III bimestre

MODULO 1.

Prerequisiti

Nessuno

Destinatari specifici

gli studenti di scienze della comunicazione

Programma

Il modulo si propone di fornire gli strumenti teorici e metodologici di base per la comprensione dei sistemi di elaborazione dell'informazione, nonché un'introduzione alla programmazione.

- Fondamenti teorici: computabilità
- Algoritmi, dati e programmi
- Stili di programmazione
- Programmazione Object Oriented
- Linguaggi di programmazione
- Esempi di programmazione in JAVA
- Architetture dei sistemi di elaborazione dell'informazione

Testi e dispense

Dispense del corso

L. Console, M. Ribaudò, *Introduzione all'informatica* (2 ed.), UTET Libreria, Torino, 1997

B. Eckel, *Thinking in Java* (2nd Edition), Prentice Hall, 2000 (può essere scaricato dal sito: www.BruceEckel.com)

Modalità d'esame

Compiti a casa da svolgere durante il corso e esame orale finale

Informazioni

Dott. Vittorio Di Tomaso

ditomaso@celi.it

011 6600814

INFORMATICA PER SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE [5 crediti]

Maurizio LANA

IV bimestre

MODULO 2. Il computer nell'analisi dei testi: indici, concordanze, analisi del contenuto

Prerequisiti

Conoscenze di base di windows, internet, word, e della lingua inglese; per gli studenti di scienze della comunicazione deve essere associato a Informatica 1

Destinatari

Studenti di scienze della comunicazione; e in generale tutti gli studenti interessati all'argomento trattato dal corso

Programma

Partendo da strumenti più semplici e prevedibili (programmi per conteggio di parole), si approfondirà la conoscenza degli strumenti lessicografici più tradizionali (programmi per la produzione di indici e concordanze) per arrivare infine agli strumenti software di analisi del contenuto (Atlas.ti).

La conoscenza dei programmi sarà sostenuta da approfondimenti sui problemi teorici tipici di studi del testo che procedono sulla base di approcci quantitativi, o utilizzano strumenti che sembrerebbero dotati di capacità semantiche.

Testi e dispense

M. Lana, *L'uso del computer nell'analisi dei testi*, Franco Angeli, 1994;

dispense online pubblicate durante il corso.

Altri testi verranno indicati all'inizio del corso in relazione al materiale testuale che si utilizzerà.

Modalità d'esame

A scelta dello studente: orale, orale + scritto, solo scritto. La parte scritta è costituita da lavori che vengono assegnati e svolti durante il corso.

INFORMATICA PER I BENI CULTURALI [informatica; 5 crediti]

Maurizio LANA ; esercitatore Davide PORPORATO

I bimestre

Argomento del modulo

Il corso intende avviare lo studente ad una conoscenza di base dei sistemi informatici multimediali utilizzati per la gestione dei patrimoni culturali.

In particolare saranno affrontati gli aspetti progettuali e tecnici per la messa in rete di contenuti riguardanti i beni culturali. Accanto ad una parte teorica di analisi e progettazione di sistemi multimediali vi sarà una parte volta all'utilizzo dei programmi per la produzione di applicazioni ipermediali.

Il corso prevede lezioni teoriche in aula e in laboratorio informatico multimediale.

Destinazione del modulo

Il modulo è destinato specificamente agli studenti del triennio in "Studio e gestione dei beni culturali"; richiede una conoscenza preliminare di windows, internet, word, al livello fornito dai corsi relativi tenuti presso il CeSEI.

Seminari/esercitazioni

Il corso sarà integrato da esercitazioni.

Prova d'esame e bibliografia

La prova d'esame sarà orale e verterà sugli argomenti trattati durante le lezioni.

Bibliografia:

- N. Piro, *Come si produce un Cd Rom. Tecniche, metodi, lavoro di squadra: comunicare mixando media*, Roma, Castelvechi, 1997;
- L. Toselli, *Il progettista multimediale*, Torino, Bollati Boringhieri, 1998;
- G. D'Agostino (a cura di), *Antropologia e informatica*, Epos, Palermo, 1996.

I materiali utilizzati durante il corso (bibliografia, immagini, ecc.) saranno reperibili sul sito Web per la formazione in rete Sit@r (Sistemi e tecnologie per l'apprendimento in rete) predisposto dalla Facoltà. L'indirizzo del sito è il seguente <http://sitar.lett.unipmn.it/>.

I materiali multimediali (CD-Rom/DVD) integrativi al corso saranno disponibili presso la mediateca del CeLav (Centro Linguistico e Audiovisivi).

Ulteriori letture, per un eventuale approfondimento personale

- R. Liscia (a cura di), *Diventare Multimediali*, Milano, Il Sole 24 Ore, 1996;
- G. Buonanno, W. Fornaciari, L. Mari, D. Sciuto (a cura di), *Introduzione ai sistemi informatici*, Milano, McGraw-Hill, 1997;
- L. Lemay's , *Grafica e progettazione di pagine Web*, Milano, Mondadori Informatica, 1997;
- P. Auer, F. Cavallini, E. Giffi (a cura di), *Normativa per l'acquisizione digitale delle immagini digitali*, Ministero per i beni e le attività culturali. Istituto centrale per il catalogo e la documentazione, 1998;
- P. Auer, F. Cavallini, E. Giffi, M. Lattanzi (a cura di), *Normativa per la strutturazione e il trasferimento dei dati*, Ministero per i beni e le attività culturali. Istituto centrale per il catalogo e la documentazione, 1998;
- F. Carlini, *Lo stile del Web*, Torino, Einaudi, 1999;
- R. Maragliano, *Nuovo manuale di didattica multimediale*, Bari, Laterza, 1999;
- F. Ciotti, G. Roncaglia, *Il mondo digitale. Introduzione ai nuovi media*, Bari, Laterza, 2000.

INFORMATICA PER L'ITALIANISTICA [5 crediti]

Prof. Claudio MARAZZINI

III bimestre

Modulo A: Informatica per l'Italianistica

Il corso, in parte teorico, in parte pratico (con esemplificazione di collegamenti reali o simulati a Internet, e con esame diretto di *software* specifico), avrà lo scopo di mostrare gli strumenti informatici che oggi sono necessario supporto al lavoro dei linguisti e degli studiosi di letteratura.

Non vi sono testi consigliati che possano sostituire il corso.

Indicazioni particolari

Visto il carattere pratico ed esemplificativo del corso, nel quale si farà uso di materiale molto recente, è ovviamente necessaria la frequenza.

LABORATORIO DI SCRITTURA [10 crediti]

Dario CORNO (responsabile coordinatore)

I e II semestre

Destinatari

Il laboratorio è riservato agli studenti del I anno del corso di Scienze della Comunicazione ed è costituito da 120 ore di aula.

Prerequisiti

Una normale conoscenza della lingua italiana.

Scansione e obblighi

Il laboratorio di Scrittura in lingua italiana è articolato in 5 moduli, 3 dedicati alle *Tecniche di Scrittura*, 1 alla *Redazione editoriale* e 1 alle *Tecniche grafiche*. La frequenza ai diversi moduli nella progressione qui indicata è obbligatoria. Al modulo successivo ci si iscrive dopo aver superato il modulo che precede, nell'ordine qui esposto.

MODULO A. INTRODUZIONE ALLA SCRITTURA IN LINGUA ITALIANA (D. CORNO, 30 ore)

Il modulo è un corso introduttivo ai principali problemi - teorici e pratici - della scrittura in lingua italiana. Esso si propone (a) la formazione delle principali nozioni di teoria della scrittura e (b) la realizzazione delle tecniche di documentazione, pianificazione, stesura, revisione e pubblicazione in testi scritti dagli studenti durante il corso.

MODULO B. Le tecniche di revisione e di sintesi testuale (T. NESCI, 20 ore)

Il modulo è diviso in due parti. Nella prima parte, il laboratorio prevede l'acquisizione delle principali tecniche di revisione testuale in funzione della correttezza formale, della leggibilità e della adeguatezza stilistica ed espressiva. La seconda parte ha come obiettivo lo sviluppo di tecniche di sintesi, sia come attività di supporto allo studio, sia come attività di scrittura professionale.

MODULO C. La scrittura di testi argomentativi (M. BELTRAMO, 20 ore,)

Il modulo sull'argomentazione intende formare all'analisi e alla produzione di testi argomentativi. Saranno sviluppate competenze specifiche in questo senso, e lo studente sarà avviato alle strategie di produzione testuale per la comunicazione persuasiva ed efficace.

MODULO D. Redazione editoriale (F. PEINETTI, 30 ore)

Il modulo consente allo studente di apprendere gli interventi professionali tipici del processo editoriale tradizionale.

MODULO E. Tecniche grafiche di impaginazione (A. D'ACCARDI, 20 ore)

Il modulo forma alle principali tecniche grafiche di impaginazione di tipo informatico. Lo studente apprenderà a valutare gli aspetti spaziali del testo e tutto quanto entra nel confezionamento grafico della comunicazione scritta.

Modalità di esame

Durante il laboratorio allo studente viene richiesto di realizzare diversi testi scritti, secondo differenti modalità. Inoltre i moduli prevedono alcune composizioni specifiche sulle quali verte la valutazione finale del modulo. Ogni modulo prevede all'atto della registrazione dei risultati ottenuti con le esercitazioni scritte una breve discussione sulle esperienze maturate nel Laboratorio.

Avvertenza

Testi consigliati, meccanismi di attribuzione del punteggio e impegno dello studente saranno precisati nella prima lezione di ciascun modulo.

LABORATORIO: "COORDINATIONE WORKFLOW" [2,5 crediti]

Giacomo FERRARI

I bimestre

Destinatari

Esclusivamente gli studenti di Scienze della Comunicazione, 2° anno

Programma

Il laboratorio mira ad impraticare gli studenti nelle tecniche di gestione e monitoraggio di un progetto, nonché nel rilevamento dei flussi comunicativi tra le risorse del progetto stesso.

Muovendo da un'attività/progetto specifico si faranno esercitare gli studenti sulle tecniche di creazione dei diagrammi di carico/risorsa (Gantt, bar-chart), dei diagrammi di tempificazione e dipendenze (Pert), nonché alla costruzione delle tabelle attività/risorsa, come preliminare allo scambio di richieste/offerte nell'ambito del gruppo di lavoro.

Verrà, inoltre, introdotto eventuale software rilevante ai diversi passi di gestione.

LA PITTURA ITALIANA NELL'ALTO MEDIOEVO [beni storico-artistici e archeologici: Storia dell'arte medievale B; 5 crediti]

Saverio LOMARTIRE

II bimestre

Argomento del modulo

Il corso prenderà in esame le principali testimonianze della pittura italiana tra VI e XI secolo, con particolare attenzione all'Italia settentrionale.

Destinazione del modulo:

Il corso è destinato a coloro che abbiano già frequentato il modulo di Storia dell'Arte medievale A, o comunque corsi di Storia dell'Arte a livello universitario. Costituirà inoltre requisito indispensabile per l'accesso al biennio specialistico di Storia dell'Arte.

In unione con il modulo LINEAMENTI DI STORIA DELL'ARTE ITALIANA ED EUROPEA DAL SEC. VI AL SEC. XIV potrà essere seguito e fiscalizzato dagli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono inserire nel loro piano di studi la materia *Storia dell'arte medievale*.

Seminari ed esercitazioni:

Sono previste lezioni seminariali ed esercitazioni. Gli studenti che intendono laurearsi in discipline storico-artistiche dovranno concordare con il docente argomenti sui quali preparare una lezione ed una breve esercitazione scritta.

Il corso sarà inoltre integrato da un ciclo di esercitazioni (con crediti aggiuntivi) sul tema:

- ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (lettura e documentazione delle stratigrafie murarie; studio archeologico degli intonaci: materiali in situ e materiali da scavo)

per il quale si rinvia in calce, alla voce **Esercitazioni**.

Viaggi e visite di studio

È prevista almeno una visita di studio. Come di consueto, in primavera verrà organizzato, d'intesa con gli insegnamenti dell'ambito disciplinare, un viaggio di studio, la cui meta verrà decisa entro il mese di ottobre; gli studenti interessati sono invitati a segnalare le loro proposte al LASA.

Prova d'esame e bibliografia

La prova d'esame è orale. Il candidato dovrà dare prova di conoscere testimonianze e problemi della pittura italiana dell'altomedioevo, così come sono stati analizzati nel corso delle lezioni.

Testi di riferimento:

- P. Toesca, *La pittura e la miniatura nella Lombardia*, Milano, 1912 (ried. Torino, Einaudi, 1987);
- G. Matthiae, *Pittori, committenti, fruitori nell'Italia altomedievale*, Roma 1977;
- *La pittura italiana. L'altomedioevo*, a cura di C. Bertelli, Milano, Electa, 1993.

Ulteriore bibliografia verrà segnalata nel corso delle lezioni.

In aggiunta, la bibliografia dovrà essere integrata dalla lettura di un breve articolo in lingua straniera a scelta del candidato tratto da una lista che verrà presentata durante il corso.

Il materiale iconografico mostrato nel corso delle lezioni sarà reso disponibile con congruo anticipo presso il LASA (Laboratorio di Archeologia e Storia dell'Arte), anche con immagini digitalizzate su CD. È in corso di studio la possibilità di rendere disponibile il materiale anche su apposito sito Internet.

Ugualmente presso il LASA saranno disponibili altri eventuali materiali didattici.

LA RICERCA STORICA: FONDAMENTI METODOLOGICI

Claudio ROSSO

II bimestre

Verranno presentati gli aspetti e i problemi fondamentali della metodologia storiografica. Sarà rivolta un'attenzione particolare alla dimensione operativa della ricerca (fonti, luoghi, strumenti) e al problema di come esporre e comunicare i suoi risultati.

Il modulo di 30 ore (pari a 5 crediti) è destinato in primo luogo agli studenti del triennio di *Storia delle civiltà*, ma anche a tutti coloro che intendono dare al loro curriculum o a parte di esso un'impostazione di carattere storico.

In unione col modulo *Fonti e metodi per la storia del Piemonte nell'età moderna* (anch'esso di 30 ore, e in programma nel III bimestre) potrà essere seguito dagli studenti che continuano secondo il sistema quadriennale e decidono di inserire nel piano di studi un programma d'esame equivalente a quello della materia *Metodologia della ricerca storica* (attivata negli anni accademici 1999-2000 e 2000-01).

Programma d'esame

Testi consigliati:

Per chi frequenta, gli appunti delle lezioni e un libro a scelta fra Marc Bloch, *Apologia della storia o mestiere di storico*, Einaudi, Torino 1998; Federico Chabod, *Lezioni di metodo storico*, Laterza, Roma-Bari 1969 (o edizioni successive); Paolo Prodi, *Introduzione allo studio della storia moderna*, Il Mulino, Bologna 1999; Angelo

d'Orsi, *Alla ricerca della storia. Teoria, metodo e storiografia*, Paravia Scriptorium, Torino 1999 (2^a ed.); John Tosh, *Introduzione alla ricerca storica*, La Nuova Italia, Firenze 1989; Carlo M. Cipolla, *Introduzione allo studio della storia economica*, Il Mulino, Bologna 1988 (o edizioni successive); Emilio Lastrucci, *La formazione del pensiero storico*, Paravia Scriptorium, Torino 2000.

Chi non frequenta preparerà due dei testi succitati.

Si potranno concordare programmi diversificati, che tengano conto di particolari interessi o esigenze o conoscenze linguistiche degli studenti.

LETTERATURA FRANCESE

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Dario CECCHETTI

MODULO A: *Problemi e correnti della letteratura francese del Novecento.*

Dario CECCHETTI

I bimestre

Destinato a:

- I anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere moderne
- I anno del corso di laurea triennale in Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- II anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo B)
- III anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo C)

Il corso vuole avere una funzione introduttiva di avviamento allo studio della storia letteraria del XX secolo, e comporterà la lettura di una serie di testi, differenziati a seconda dei corsi di laurea e degli anni di corso, concernenti il romanzo, la poesia, il teatro.

Tutti gli studenti dovranno leggere e studiare il volume antologico F. Bruera, *Il Novecento*, Alessandria, Ed. Dell'Orso, 2001 (vol. VI di *Florilège. Antologia di letteratura francese*). Inoltre, gli studenti dovranno, per ogni anno di corso, leggere integralmente un romanzo, un'opera teatrale, un'opera di poesia a scelta in una lista che verrà ulteriormente fornita.

Per l'inquadramento generale dell'argomento proposto si consiglia: M.C. Bancquart, P. Cahné, *Littérature française du Xxe siècle*, Paris, P.U.F., 1997 (Coll. "Premier Cycle").

MODULO B: *Filosofia e romanzo nel secolo dei lumi*

Diego SCARCA

II bimestre

Destinato a:

- I anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere moderne
- II del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo A)

Bibliografia

Testi da analizzare

- Montesquieu, *Lettres Persanes*, Galimard,
- Voltaire, *Zadig, Micromégas, Candide. L'Ingénu*, in *Romans et contes*, Garnier-Flammarion, «édit. de poche»
- Rousseau, *La nouvelle Héloïse*, Garnier-Flammarion, «édit. de poche».

Studi critici

- R. Mauzi, *L'idée du bonheur dans la littérature et la pensée françaises au XVIIIème siècle*, Paris, A. Michel, 1994
- J. Sarobinski, *J.-J. Rousseaus. La transparence et l'obstacle*, Paris, Gallimard 1971

Storia della civiltà letteraria francese del Settecento

- P. Brunel, *Histoire de la littérature française*, ed. Bordas

MODULO C : *Mito, sogno e follia nell'opera di Nerval e Rimbaud*

Diego SCARCA

II bimestre

Destinato a:

- II e III anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere moderne
- II anno del corso di laurea triennale in Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- III anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo A)

Bibliografia

Testi da analizzare:

- G. de Nerval, *Les filles du feu, Aurélia, Voyage en Orient*, Garnier-Flammarion, «édit. de poche»
- Rimbaud, *Oeuvres poétiques*, Garnier-Flammarion, «édit. de poche».

Studi critici:

- A. Béquin, *L'âme romantique et le rêve*, Paris, Corti, 1939,
- M. Raymond, *De Baudelaire au Surréalisme*, Paris, Corti 1940

Storia della civiltà letteraria francese dell'Ottocento

- P. Brunel, *Histoire de la littérature française*, ed. Bordas

MODULO D : *Introduzione allo studio della letteratura francese del Cinque e Seicento*

Dario CECCHETTI

I bimestre

Destinato a:

- IV anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo E)
- I e II corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e Civiltà dell'Europa e delle Americhe

Bibliografia

Gli studenti dovranno leggere e studiare i seguenti volumi antologici:

- M. Mastroianni, *Il Cinquecento*, Alessandria, Ed. Dell'Orso, 2000
- L. Rescia, *Il Seicento*, Alessandria, Ed. Dell'Orso, 2000

Per l'inquadramento generale dell'argomento proposto si consiglia:

- F. Lestringant – J. Rieu – A. Tarrête, *Littérature française du XV siècle*, Paris, P.U.F. (coll. « Premier Cycle »)
- J.-Y. Boriaud, *La littérature française du XVIe siècle*, Paris, Colin, 1995 ;
- J. Rohou, *Histoire de la littérature Française du XVIIe siècle*, Paris, Nathan, 1989, ristampato

MODULO E : *Fasi della lirica petrarchista nel Cinquecento*

Dario CECCHETTI, con esercitazioni seguite da Michele MASTROIANNI

IV bimestre

Destinato a:

- VI anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo D)

- I e II corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e Civiltà dell'Europa e delle Americhe

Programma

Testi da analizzare:

- P. de Ronsard, *Les Amours* (testo consigliato : *Les Amours (1552-1584)*, a cura di M. Bensimon, Paris, Garnier-Flammarion, 1981, più volte ristampato),
- Ph. Desportes, *Les Amours d'Hippolyte* (ed. a cura di A.-M. Schmidt, in *Poètes du XVIe siècle*, Paris, Gallimard, La Pléiade, 1953, ristampato).

LETTERATURA GRECA

Dina MICALLELLA

E-Mail: micallell@cisi.unito.it

Il corso è articolato in due moduli, che si terranno nel **III e nel IV bimestre**.

MODULO A (III bimestre . 30 ore, 5 crediti): *Introduzione allo studio della Letteratura Greca*

Argomenti trattati:

La produzione letteraria nella Grecia arcaica e classica: coordinate storico-culturali. Trasmissione e fortuna dei testi. I principali generi letterari. Lettura e commento di testi scelti

Destinazione del modulo

1) Studenti triennialisti: il modulo è destinato a tutti gli studenti.

2) Studenti quadriennialisti: il modulo può essere frequentato come parte istituzionale dell'esame di Letteratura greca.

Gli studenti che iterano l'esame sono invitati a concordare il programma con la docente.

Prova d'esame e bibliografia

La prova d'esame consisterà in un colloquio orale su uno a scelta dei seguenti periodi della letteratura greca:

a) periodo ionico e lirici del V secolo;

b) periodo attico;

c) periodo ellenistico-romano.

Testi : F. FERRARI, *L'alfabeto delle Muse. Storia e testi della Letteratura Greca*, Voll. I-III, Cappelli Editore, Bologna 1995, oppure altra storia letteraria da integrarsi per la parte antologica con G. ROSATI, *Scrittori di Grecia*, Firenze, Sansoni, 1972 e succ. ristampe.

Chi sostiene l'esame per la prima volta può scegliere uno dei periodi della storia della letteratura a piacere; chi sostiene l'esame per la seconda volta sceglierà uno dei restanti periodi.

Gli iscritti al corso di laurea in filosofia possono scegliere, in alternativa, le parti dei tre periodi storici riguardanti il pensiero filosofico.

MODULO B (IV bimestre . 30 ore, 5 crediti): *La Poetica di Aristotele*.

Argomento del modulo:

La *Poetica* di Aristotele nella storia dell'estetica antica; nascita e definizione dei generi letterari nella teoria aristotelica; lettura e commento di passi scelti (edizione consigliata: *Aristotele, Dell'arte poetica*, a cura di C. Gallavotti, Milano 1974).

Destinazione del modulo

1) Studenti triennalisti: il modulo è destinato agli studenti che hanno una conoscenza della lingua greca e che hanno già frequentato il modulo 1.

2) Studenti quadriennalisti: il modulo può essere frequentato come parte monografica dell'esame di Letteratura greca e richiede la traduzione di testi in lingua originale.

Prova d'esame e bibliografia

La prova d'esame consisterà in un colloquio orale.

Oltre alla conoscenza della *Poetica*, è richiesta la lettura di :

R. Janko, *Aristotle on Comedy*, London 1984 (parti I-V, pp. 1-104)

oppure

E. S. Belfiore, *Tragic Pleasures. Aristotle on Plot and Emotion*, Princeton N.J. 1992 (cap. I-III, pp. 9-110);

inoltre, di due a scelta fra i seguenti saggi :

L. Golden, "Aristotle and the Audience for Tragedy", *Mnemosyne* 29 (1976), pp. 351-359.

D. Lanza, "Aristotele e la poesia : un problema di classificazione", *Quad.Urb.Cult.Cl.* 13 (1983), pp. 51-66.

D. Lanza, "La simmetria impossibile : commedia e comico nella *Poetica* di Aristotele", in : *Filologia e forme letterarie. Studi offerti a F. Della Corte*, vol. V, Urbino 1987, pp. 65-80.

E. Corsini, "Lo stato come perfetta tragedia: osservazioni sulla *Poetica* di Aristotele", in : E. Corsini (Ed.), *La polis e il suo teatro*, II, Padova 1988, pp. 111-156.

M. Heath, "Aristotelian Comedy", *Class. Quart.* 39 (1989), pp. 344-354.

S. Halliwell, "Pleasure, Understanding and Emotion in Aristotle's Poetics", in : A. Rorty Oksenberg (Ed.), *Essays on Aristotle's Poetics*, Princeton 1992, pp.241-260.

L. Golden, "Aristotle on the pleasure of Comedy", in : A. Rorty Oksenberg (Ed.), *Essays on Aristotle's Poetics*, cit., pp. 379-386

LETTERATURA INGLESE

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

(vedi [schema analitico](#) di Letteratura Inglese suddiviso per i vari corsi di laurea)

Francesca Romana PACI

MODULO A: *Birth and Happy Life of the English Novel*

Francesca Romana PACI

I bimestre

Destinato a:

- I anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere moderne
- I e II anno del corso di laurea triennale in Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa

Testi

- Peter Conrad, *English Literature*, London, Dent, (1987) 2001
- Jeremy Hawthorn, *Studying the Novel*, London, Edward Arnold, (1992) 2001
-

Programma

Durante le lezioni verrà redatta una *reading list*, basata sulle opere trattate in classe, dalla quale lo studente dovrà scegliere almeno tre romanzi, che, con i due testi sopra indicati, costituiranno il suo programma d'esame.

Modalità d'esame: prova orale, accompagnata da una tesina scritta (istruzioni dettagliate per la redazione della tesina saranno date durante le lezioni).

MODULO B: *Figure, forme e motivi della poesia in lingua inglese*

Carla POMARÉ

I bimestre

Destinato a:

- Il anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere moderne (obbligatorio)
- Il anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme a un modulo a scelta; vedi schema dettagliato)

Il modulo intende esaminare le principali direzioni in cui si è storicamente evoluta la poesia in lingua inglese, inserendola nel contesto della sua produzione. Verrà integrato da esercitazioni mirate all'acquisizione degli strumenti di base per la discussione del testo poetico (lessico specialistico, elementi di metrica e retorica).

Manuali di riferimento

I testi sono tutti reperibili nella *Norton Anthology of English Literature*, alle cui parti introduttive si rimanda anche per la presentazione storico-letteraria di autori e periodi; come introduzione al linguaggio poetico è utile John Lennard, *The Poetry Handbook*, Oxford University Press, 1996.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta finale, che verterà sugli autori e i testi oggetto delle lezioni (il programma dettagliato verrà comunicato all'inizio del corso). Per il colloquio, di cui una parte sarà obbligatoriamente in inglese, è richiesta la lettura di un'opera a scelta per ciascuno dei seguenti gruppi:

- Gruppo 1:
- E. Spenser, *Fairy Queene*, libro I
 - P. Sidney, *Astrophil and Stella* (le selezioni della *Norton Anthology*)
 - J. Milton, *Paradise Lost*, libri I e IX
 - A. Pope, *The Rape of the Lock*
- Gruppo 2:
- S. T. Coleridge, *Christabel*
 - G. G. Byron, *Childe Harold's Pilgrimage* (le selezioni della *Norton Anthology*)
 - J. Keats, *The Eve of St. Agnes* e *Lamia*
 - R. Browning, *Andrea Del Sarto* e *Fra Lippo Lippi*
 - E. B. Browning, *Aurora Leigh* (le selezioni dalla *Norton Anthology*)
 - C. Rossetti, *Goblin Market*
 - T. S. Eliot, *The Waste Land*
- Gruppo 3:
- P. Sidney, *The Defence of Poesy*
 - P. B. Shelley, *A Defence of Poetry*
 - W. Wordsworth, *Preface to The Lyrical Ballads*, 1802
 - T.S: Eliot, "Tradition and the Individual Talent" e "The Metaphysical Poets"

MODULO C: *Lecture di poesia contemporanea di lingua inglese*

Francesca Romana PACI

II bimestre

Destinato a:

- Il anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere moderne
- Il anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere

Testi

- *English Poetry 1918-1960*, ed. K.Allott, London, 1997
- *The Penguin Book of Contemporary British Poetry*, ed.s A.Motion&B.Morrison, London, 1997

Durante le lezioni saranno consigliati testi di approfondimento. Le poesie che costituiranno il programma d'esame saranno in parte a scelta.

Modalità d'esame

Prova orale, accompagnata da una tesina scritta (istruzioni dettagliate per la redazione della tesina saranno date durante le lezioni).

MODULO AI: *Introduzione al romanzo contemporaneo irlandese di lingua inglese e ai problemi di una storia letteraria dell'Irlanda.* (Autori trattati: Brian Moore, William Trevor, John Banville, Roddy Doyle, Neil Jordan, Joseph O'Connor)

Francesca Romana PACI

I bimestre

Destinato a:

- II anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere Moderne
- II e IV anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature Straniere
- IV anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe

La bibliografia e le modalità d'esame variano a seconda degli anni e dei corsi di laurea; vedi lo [schema analitico](#) di Letteratura Inglese ai relativi anni di corso.

Indicazioni particolari:

Si raccomanda il costante uso di J.A. Cuddon, *A Dictionary of Literary Terms*, London, Penguin.

MODULO D: *Teatro Inglese*

Marco PUSTIANAZ

II bimestre

Destinato a:

- III anno di corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere moderne
- III anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature (insieme al Modulo E)

Obiettivi

- Il "testo" teatrale, dal copione alla *performance*. Chi sono gli "autori" del testo teatrale? Alcuni esempi storici e contesti di produzione scenica.
- Momenti cronologici del teatro inglese dal Medioevo al teatro del dopoguerra (con riferimento al testo di Barker-Trussler, vedi oltre).
- Esercitazioni di messinscena teatrale su singole scene.

Modalità d'esame (per i frequentanti):

Sarà valutato il lavoro pratico di esercitazione teatrale. I frequentanti dovranno sostenere una prova scritta (obbligatoriamente entro il primo appello dopo la fine del modulo), basata su:

- a) il manuale di storia del teatro: Barker-Trussler (a cura di), *Cambridge Illustrated History of British Theatre*
- b) tre testi teatrali scelti dalla *reading list* che segue. E' necessario scegliere un testo da ciascuno dei tre gruppi:

Reading list (tutti i testi tranne quelli indicati con asterisco sono contenuti nella *Norton Anthology*)

gruppo 1)

Dr. Faustus di Marlowe
Twelfth Night di Shakespeare
King Lear di Shakespeare
Arden of Feversham di anonimo (* in biblioteca)

gruppo 2)

The Way of the World di Congreve
The Beggar's Opera di Gay
The Importance of Being Earnest di Wilde
Mrs Warren's Profession di Shaw

gruppo 3)

Endgame di Beckett
The Dumb Waiter di Pinter
Epsom Downs di Howard Brenton (*)
Top Girls di Caryl Churchill (*)

Modalità d'esame (per i non frequentanti):

Per l'esame sarà necessario superare una prova scritta finale basata sui punti a) e b) di cui sopra, e la lettura di una serie di saggi, messi a disposizione dal docente.

I non frequentanti dovranno obbligatoriamente sostenere la prova scritta finale entro il terzo appello successivo alla fine del modulo.

MODULO E: Laboratorio teatrale

Marco PUSTIANAZ

II bimestre

Destinato a:

- III anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature (insieme al Modulo D)

Il modulo prevede esercitazioni pratiche e approfondimenti critici su testi e tecniche di recitazione. Ulteriore bibliografia verrà fornita durante le attività.

Modalità d'esame (per i non frequentanti):

Vedi Modulo D.

MODULO F *Alice in Wonderland: sense and nonsense among Victorians*

Mariantonietta CERUTTI

I bimestre

Destinato a:

- IV anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere (obbligatorio)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe

Testi

- L. Carroll, *Alice in Wonderland*, (ed. consigliata: Penguin).

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno date all'inizio dei corsi.

MODULO G *The Empire Writes Back*

Francesca Romana PACI

II bimestre

Destinato a:

- IV anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere (obbligatorio)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe

Introduzione al problema delle culture e letterature postcoloniali fiorite nei paesi che sono stati parte dell'Impero Coloniale Britannico e della sua civiltà.

Testi

- B.Ashcroft, G.Griffiths, e H.Tiffin, *The Empire Writes Back - Theory and Practice in Post-Colonial Literatures*, London, Routledge, 1989
- J.Thieme Ed., *The Arnold Anthology of Post-Colonial Literatures in English*, London, Arnold, 1996

Oppure, per chi lo preferisse, al posto della *Arnold Anthology*, tre opere narrative fra quelle che saranno discusse durante gli incontri del corso. Durante gli incontri saranno anche disponibili brevi bibliografie essenziali.

Testo di approfondimento

- B.Ashcroft, G.Griffiths, e H.Tiffin Eds., *The Post-Colonial Studies Reader*, London, Routledge, 1995.

MODULO H *Prospero's books: 20th century readings of 'The Tempest'*

Carla POMARÈ

II bimestre

Destinato a:

- IV anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere (obbligatorio)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe

Programma

Il modulo partirà dalla lettura del testo shakespeariano per poi esaminarne le rivisitazioni da parte della cultura letteraria e filmica del Novecento, con particolare riferimento ai seguenti romanzi:

- John Fowles, *The Magus*, 1966
- Iris Murdoch, *The Sea, the Sea*, 1978
- Marina Warner, *Indigo*, 1992

- John Banville, *Ghosts*, 1993 (per tutti qualsiasi edizione in inglese).

Manuali di riferimento

- S. Wells (a c. di), *The Cambridge Companion to Shakespeare Studies*, CUP, 1994
- Kiernan Ryan, *Shakespeare: The Last Plays*, Longman, 1998
- S. Connor, *The English Novel in History 1950-1995*, Routledge, 1996

Per la lettura di *The Tempest* è consigliata l'edizione Arden. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno date a lezione.

Modalità d'esame

E' richiesta la conoscenza approfondita di *The Tempest* e la lettura di almeno uno dei romanzi discussi a lezione. Per sostenere l'esame è necessaria la stesura di una relazione scritta, da concordarsi con la docente e da consegnarsi almeno una settimana prima dell'appello.

MODULO I Introduzione ai gender studies

Marco PUSTIANAZ

IV bimestre

Destinato a:

- IV anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere (obbligatorio)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe

Gli "studi di genere" (gender studies) dal femminismo degli anni '70 a oggi. Saranno proposti percorsi interdisciplinari per orientarsi nei dibattiti critici, metodologici e politici che hanno avuto (e hanno ancora) come loro punto focale i concetti di genere (maschile e femminile), identità di genere e sua costruzione socio-culturale, corpo e sessualità, rappresentazioni nei testi, letterari e non.

Il modulo avrà un'impostazione sperimentale, aperta al dibattito con gli/le studenti, e richiede una frequenza e un lavoro assiduo di lettura e discussione.

Testi

Due testi di riferimento teorico interdisciplinare che costituiranno il *background* comune al modulo sono:

- P.di Cori - D.Barazzetti (a cura di), *Gli studi delle donne in Italia* , Carocci, Roma 2001 (disponibile dall'autunno)
- S.Jackson – J.Jones (a cura di), *Contemporary Feminist Theories*, Edinburgh UP 1998

I saggi e i testi che verranno usati nel modulo saranno resi disponibili durante gli incontri. Il modulo richiede inoltre l'uso e la discussione di risorse su Internet; è necessario quindi disporre di una elementare base di alfabetizzazione nell'uso dei browser e di Internet in generale.

Modalità d'esame (per i frequentanti):

Saranno previste relazioni e attività durante il corso del modulo. Sarà concordato un *paper* finale.

Eventuali studenti non frequentanti potranno concordare con il docente programmi e percorsi alternativi.

LETTERATURA ITALIANA B

Salvatore USSIA

III bimestre

MODULO A: Istituzioni letterarie. [5 crediti]

Profilo storico della letteratura Italiana dalle origini all'età barocca attraverso la lettura ed analisi di alcuni significativi testi.

Testo consigliato per il profilo storico degli autori presi in esame: a scelta uno dei seguenti manuali o altro già in possesso: Baldi – Giusso - Razetti – Zaccaria, *Dal testo alla storia*, Torino, Paravia; Segre – Martignoni, *Testi nella storia*, Milano, B. Mondadori; Luperini – Cataldi, *La scrittura e l'interpretazione*, Palermo, Palumbo; Mariani – Gnerre – Mordenti, *Letteratura Italiana: Storia e testi*, Torino, Sei; Ferroni, *Letteratura Italiana*, Torino, Einaudi.

Indicazioni particolari: autori e testi che saranno oggetto di lettura e commento: Dante, da *La Divina Commedia*: i poeti nella *Commedia*, *passim*; Petrarca, da *Rvf.* I, III, XV, XVI, XXIII, XXXV, LXI, XC, XCII, CXXVI, CXXVIII, CCXXVI, CCLXXII, CCCLXVI; Boccaccio, da *Decameron*, alcune novelle della III giornata; Machiavelli, da *Il Principe*, La fortuna (cap. XXV); Bembo, da *Asolani*, libro I, I-III; Tasso, *Il pianto della Vergine*; Marino, da *L'Adone*, La morte di Adone, Canto XVIII.

IV bimestre

MODULO B: Dalla prosa alla poesia: trasposizioni poetiche di testi in prosa. [5 crediti]

Il mito di Amore e Psiche nei poeti italiani dei secoli XV-XVII.

Testo consigliato: S: Ussia, *Amore innamorato*, Vercelli, Mercurio ed., 2001.

Indicazioni particolari: i testi letti e commentati saranno forniti durante il corso.

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

Docente da nominare.

LETTERATURA LATINA

Raffaella TABACCO

E-Mail: tabacco@cisi.unito.it

Il corso è articolato in due moduli, che si terranno nel **I e nel IV bimestre**.

MODULO A (I bimestre . 30 ore, 5 crediti): Forme e generi della prosa latina

Il modulo ha carattere istituzionale. Le lezioni saranno destinate all'illustrazione dei caratteri dei generi prosastici nella letteratura di Roma antica - storiografia, oratoria, romanzo, prosa filosofica, scientifica ed epistolare - e all'analisi di una serie di testi latini significativi che verranno via via indicati.

Destinazione del modulo

1) Studenti triennialisti: il modulo è destinato a tutti gli studenti. Implica la conoscenza pregressa della lingua latina.

2) Studenti quadriennialisti: il modulo può essere frequentato come parte istituzionale dell'esame di Letteratura latina.

Gli studenti che iterano l'esame sono invitati a concordare il programma con la docente.

Esercitazioni

Saranno attivate esercitazioni di lingua latina, per due ore settimanali, destinate alla ricapitolazione e al ripasso delle principali norme grammaticali e sintattiche e alla pratica della traduzione dal latino. Le esercitazioni sono **facoltative**, destinate a quegli studenti che, avendo studiato il latino nella scuola superiore, ritengono di avere debolezze e lacune nella loro preparazione, o in ogni modo di poter profittare di una ripresa dei principali argomenti attinenti alle strutture della lingua latina.

Prova d'esame e bibliografia

Alla conclusione del modulo sarà proposto un test scritto per coloro che avranno frequentato il corso assiduamente. I non frequentanti e chi volesse migliorare il voto conseguito nello scritto sosterrà l'esame orale nelle date ufficiali degli appelli.

I manuali di riferimento per la preparazione dell'esame sono i seguenti:

G. GARBARINO (con la collaborazione di S. Cecchin e L. Fiocchi), *Letteratura latina. Storia e antologia con pagine critiche*, 3 voll. più un fascicolo di *Excursus* sui generi letterari, Torino, Paravia (limitatamente alle parti attinenti la produzione in prosa)

oppure

A. BARCHIESI, A. LA PENNA, G. MAZZOLI, E. NARDUCCI, *La prosa latina. Forme, autori, problemi*, a cura di F. MONTANARI, Roma, Carocci editore.

I testi latini oggetto d'esame saranno forniti via via in fotocopia e messi a disposizione alla conclusione del modulo.

MODULO B (IV bimestre . 30 ore, 5 crediti): *Gli epistolari in Roma tra vita e letteratura*

Il modulo ha carattere monografico e sarà dedicato all'approfondimento del genere epistolografico in Roma, con attenzione rivolta in particolare allo straordinario epistolario di Cicerone, testimonianza vivissima di un periodo tra i più turbolenti della storia e insieme modello insuperato di vivace scrittura familiare permeata di spirito e di cultura.

Destinazione del modulo

1) Studenti triennialisti: il modulo è destinato agli studenti che hanno una conoscenza pregressa della lingua latina e che hanno già frequentato il modulo 1.

2) Studenti quadriennialisti: il modulo può essere frequentato come parte monografica dell'esame di Letteratura latina e implica la traduzione di testi in lingua originale.

Esercitazioni

Valgono le indicazioni fornite per il modulo di Letteratura latina A.

Prova d'esame e bibliografia

La prova d'esame consisterà in un colloquio orale.

Testi di riferimento:

P. GRIMAL, *Cicerone*, Milano, Garzanti, 1996

G. O. HUTCHINSON, *Cicero's Correspondence. A Literary Study*, Oxford 1998

R. TABACCO, *Garbo e perfidia in un biglietto di Catone (Cic., Ad Familiares XV 5)*, in "Quaderni del Dip. di Filol., ling. e tradiz. class. di Torino", Bologna 2000, pp. 113-137.

Altri testi potranno essere indicati durante il corso.

LETTERATURA SPAGNOLA
LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA
José Manuel MARTIN MORAN

MODULO A: *Celibi, adulteri e sacrileghi: un secolo di peccato nel romanzo spagnolo.*

Héctor ABAD

I bimestre

Destinato a:

- I anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere moderne
- I anno del corso di laurea triennale in Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- II anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo B)

Programma d'esame:

Oltre al corso (modulo A), il programma comprende una parte istituzionale e una di storia della letteratura spagnola.

Parte istituzionale – testi da leggere

- L. Alas "Clarín", *La Regenta*. Trad it. *La Presidentessa*, Torino, Einaudi.
- F. García Lorca, *La casa de Bernarda Alba*. Trad it. Torino, Einaudi.
- M. de Unamuno, *San Manuel Bueno, mártir*, Madrid, Cátedra
- Benito Pérez Galdós, *Tristana*, Marsilio.
- A. Machado, *Poesie Scelte*, Mondadori
- Javier Marías, *Corazón tan blanco*, Barcelona, Anagrama. Traduzione italiana: *Un cuore così bianco*, Torino, Einaudi
- Antonio Muñoz Molina, *Plenilunio*, Madrid, Alfaguara. Traduzione italiana: *Plenilunio*, Milano, Mondadori.

Storia della letteratura

Gli studenti dovranno integrare le letture con la conoscenza del periodo letterario corrispondente: Ottocento e Novecento (Per gli studenti del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere moderne, questa parte è comune a tutti e due i moduli previsti dal piano di studi)

A questo scopo si consigliano le seguenti storie della letteratura:

- R. Rossi e M. Di Pinto, *La letteratura spagnola dal Settecento ad oggi*, Firenze, Sansoni-Accademia (ristampata dalla BUR, Milano)
- F. Rico, *Historia y crítica de la literatura española*, Barcelona, Crítica
- J. L. Alborg, *Historia de la literatura española*, Madrid, Gredos;
- A. del Río, *Historia de la literatura española*, Barcelona, ediciones B;
- V. García de la Concha, *Historia de la literatura española*, Madrid, Espasa Calpe

Indicazioni particolari: corso alternativo

Per gli studenti non frequentanti è prevista la possibilità di concordare un corso alternativo direttamente con il docente.

MODULO B: *La letteratura spagnola dell'800 e 900*

José Manuel MARTÍN MORÁN

II bimestre

Destinato a:

- I anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere moderne
- II anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo A)

Programma d'esame:

Oltre al corso (modulo B), il programma comprende una parte istituzionale e una di storia della letteratura spagnola.

Parte istituzionale - testi da leggere

- C. J. Cela, *La famiglia di Pascual Duarte*, Torino, Einaudi.
- L. Martín Santos, *Tempo di silenzio*, Milano, Feltrinelli
- F. García Lorca, *Yerma*, Torino, Einaudi
- F. García Lorca, *Nozze di sangue*, Torino, Einaudi.
- M. de Unamuno, *Nebbia*
- G. A. Bécquer, *Rime e leggende*

Storia della letteratura

Vedi modulo A di Letteratura spagnola

Indicazioni particolari: corso alternativo

Per gli studenti non frequentanti è prevista la possibilità di concordare un corso alternativo direttamente con il docente

MODULO C: Autoridad y autoría en el Quijote

José Manuel MARTIN MORAN

I bimestre

Destinato a:

- II e III anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere moderne
- II anno del corso di laurea triennale in Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- III anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature Straniere (insieme al Modulo D)

Programma d'esame:

Si richiede la lettura del *Quijote* in spagnolo. Edizioni consigliate:

- F. RICO, Barcelona, Instituto Cervantes-Crítica, 1998
- J. J. ALLEN, Madrid, Cátedra, 1986
- L. A. MURILLO, Madrid, Clásicos Castalia, 1978

Oltre al corso (modulo C), il programma comprende una parte istituzionale e una di storia della letteratura spagnola.

Parte istituzionale

testi da leggere

- Garcilaso de la Vega, *Poesías castellanas completas*, Madrid, Castalia
- *Lazarillo de Tormes*, Madrid, Cátedra
- P. Calderón de la Barca, *La vida es sueño*, Madrid, Cátedra
- L. Fernández de Moratín, *El sí de las niñas*, Madrid, Cátedra

Storia della letteratura

Gli studenti dovranno integrare le letture con la conoscenza del periodo letterario corrispondente: Cinquecento, Seicento e Settecento. A questo scopo si consigliano le seguenti storie della letteratura:

- R. Rossi e M. Di Pinto, *La letteratura spagnola dal Settecento ad oggi*, Firenze, Sansoni-Accademia (ristampata dalla BUR, Milano)
- F. Rico, *Historia y crítica de la literatura española*, Barcelona, Crítica
- J. L. Alborg, *Historia de la literatura española*, Madrid, Gredos

- A. del Río, *Historia de la literatura española*, Barcelona, ediciones B
- V. García de la Concha, *Historia de la literatura española*, Madrid, Espasa Calpe

Indicazioni particolari: corso alternativo

Per gli studenti non frequentanti è prevista la possibilità di concordare un corso alternativo direttamente con il docente

MODULO D: *La presencia del autor en el texto*

José Manuel MARTIN MORAN

II bimestre

Destinato a:

- III anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo C)
- IV anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo E)
- I anno del corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe

Programma d'esame

Il corso prevede la lettura delle seguenti opere:

- Francisco Delicado, *La lozana andaluza*, Madrid, Cátedra
- Cervantes, *El ingenioso hidalgo don Quijote de la Mancha*, Barcelona, Crítica; o Madrid, Cátedra; o Madrid, Castalia
- Lope de Vega, *Novelas a Marcia Leonarda*, Madrid, Cátedra; o Madrid, Aguilar
- Unamuno, *Niebla*, Madrid, Espasa Calpe
- Juan Goytisolo, *Paisajes después de la batalla*, Barcelona, Montesinos

Indicazioni particolari: corso alternativo

Per gli studenti non frequentanti è prevista la possibilità di concordare un corso alternativo direttamente con il docente

MODULO E: *El "Conde Lucanor": don Juan Manuel y la narrativa castellana medieval*

Andrea BALDISSERA

IV bimestre

Destinato a:

- IV anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere
- I e II anno del corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe
-

Programma d'esame

Il modulo mira a sviluppare negli studenti la coscienza del fatto letterario in età medievale, attraverso l'analisi di alcuni *cuentos* del Conde Lucanor in relazione alla tradizione degli *exempla* mediolatini e dei racconti di origine orientale.

Bibliografia di riferimento

- Don Juan Manuel, *El conde Lucanor*, edición, prólogo y notas de Guillermo Serés, con un estudio preliminar de G. Orduna, Barcelona, Crítica, 1994.
- M.a Jesús Lacarra, *Orígenes del cuento español*, Zaragoza, Universidad de Zaragoza, 1979
- Ermanno Caldera, *Retorica, narrativa e didattica nel "Conde Lucanor"*, in "Miscellanea di Studi Ispanici", 14 (1966-67), pp. 5-120.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il modulo.

LETTERATURA TEDESCA

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

Giulio SCHIAVONI

MODULO A: *L'incontro con la modernità nel romanzo austriaco del primo Novecento: Rainer Maria Rilke, Rober Musil, Franz Kafka, Joseph Roth, Elias Canetti*

Guido MASSINO

I bimestre

Destinato a:

- I anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere moderne
- I anno del corso di laurea triennale in Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- II anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature Straniere (insieme al Modulo B)

Programma

Il modulo verte principalmente sulla lettura delle seguenti opere:

- R.M. Rilke, *I quaderni di Malte Laurids Brigge*, Garzanti o Adelphi (ed. ted. *Die Aufzeichnungen des Malte Laurids Brigge*, Insel Verlag)
- R. Musil, *I turbamenti del giovane Törless*, Garzanti o Mondadori o Einaudi (ed. ted. *Die Verwirrungen des Zöglings Törless*, Rowohlt Verlag)
- F. Kafka, *Il processo*, Mondadori o Adelphi o Einaudi (ed. ted. *Der Process*, S. Fischer)
- Joseph Roth, *Giobbe*, Adelphi (ed. ted. *Hiob*, Kiepenheuer & Witsch)
- Canetti, *Autodafé*, Adelphi (ed. ted. *Die Blendung*, Fischer)

Testi critici

Si consigliano come testi critici di riferimento generale i volumi di Claudio Magris:

- *Il mito absburgico nella letteratura austriaca moderna* (Einaudi)
- *L'anello di Clarisse*, (Einaudi)

Programma d'esame

Oltre al corso (modulo A), si richiede la preparazione di una parte istituzionale e la lettura di opere fondamentali relative al periodo. Per gli studenti del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature Straniere si rimanda al programma dello scorso anno; per gli studenti di corsi di laurea triennali il programma verrà reso noto all'inizio dei corsi.

MODULO B: *Thomas Mann narratore e saggista.*

Guido MASSINO

II bimestre

Destinato a:

- I e II anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere moderne
- II anno del corso di laurea triennale in Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- II anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature Straniere (insieme al Modulo A)

Programma

Il corso verte principalmente sulla lettura del romanzo di Thomas Mann, *La montagna incantata*, Corbaccio (ed. tedesca *Der Zauberberg*, S. Fischer) e di alcuni saggi di Mann che saranno indicati durante il corso.

Testi critici consigliati

- Cesare Cases, *Thomas Mann. Una biografia per immagini* (Studio Tesi)
- Furio Jesi, *Thomas Mann* ("Il castoro", La Nuova Italia)

Programma d'esame

Oltre al corso (modulo B), si richiede la preparazione di una parte istituzionale e la lettura di opere fondamentali relative al periodo. Per gli studenti del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature Straniere si rimanda al programma dello scorso anno; per gli studenti di corsi di laurea triennali il programma verrà reso noto all'inizio dei corsi.

MODULO C: Il romanzo tedesco tra fine Settecento e prima metà del Novecento

Giulio SCHIAVONI

I bimestre

Destinato a:

- III anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere moderne
- III e IV anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo D)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe

Programma

Si offrirà anche una caratterizzazione generale del "romanzo di formazione" nelle sue specificità

Testi consigliati

Per l'approfondimento si consigliano:

- F. Moretti, *Il romanzo di formazione*, Einaudi (o Garzanti);
- R. Ascarelli, U. Bavaj, R. Venuti (a cura di), *L'avventura della conoscenza. Momenti del 'Bildungsroman' dal 'Parzival' a Thomas Mann*, Guida ed., Napoli 1992.
- J. Jakob, M. Krause, *Der deutsche Bildungsroman. Gattungsgeschichte vom 18. bis zum 20. Jahrhundert*, Beck Verlag, München 1990.
- L. Mittner, *Storia della letteratura tedesca*, Einaudi (sezioni specifiche).

Programma d'esame

Oltre al corso (modulo C), si richiede la preparazione di una parte istituzionale e la lettura di opere fondamentali relative al periodo. Per gli studenti del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature Straniere si rimanda al programma dello scorso anno; per gli studenti di corsi di laurea triennali il programma verrà reso noto all'inizio dei corsi.

Il programma specifico e le modalità d'esame per gli studenti del Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe verranno resi noti all'inizio delle lezioni.

MODULO D: Il "romanzo di formazione".

Giulio SCHIAVONI

II bimestre

Destinato a:

- III e IV anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo C)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe

Programma

Si analizzeranno e approfondiranno in particolare i seguenti testi:

- J.W. Goethe, trilogia del *Wilhelm Meister* (1777-1829); trad. it. *Wilhelm Meister. La missione teatrale* (Garzanti); *Il noviziato di Guglielmo Meister* (Sansoni); *Anni di pellegrinaggio di Wilhelm Meister* (Sansoni oppure E.S.I.).

- G. Keller, *Der grüne Heinrich* (1851-1855); trad. it. *Enrico il Verde* (Einaudi);
- R. M. Rilke, *Die Aufzeichnungen des Malte Laurids Brigge* (1910); trad. it. *I quaderni di Malte Laurids Brigge* (Garzanti, oppure Adelphi, o TEA);
- Th. Mann, *Der Zauberberg* (1924); trad. it. *La montagna incantata* (Dall'Oglio);
- H. Hesse, *Das Glasperlenspiel* (1943); trad. it. *Il gioco delle perle di vetro* (Mondadori);
- G. Grass, *Die Blechtrommel* (1959); trad. it. *Il tamburo di latta* (Feltrinelli).

Testi consigliati

Per l'approfondimento si consigliano:

- G. Baioni, *Goethe. Classicismo e rivoluzione*, Einaudi, Torino 1998
- H. Marcuse, *Il "romanzo dell'artista" nella letteratura tedesca*, Einaudi, Torino 1985;
- AA. VV., *Autocoscienza e autoinganno*, Liguori, Napoli 1985;
- F. JESI, "Rilke romanziere: l'alchimista, lo spettro", in: ID., *Esoterismo e linguaggio mitologico*, D'Anna, Messina-Firenze 1976, pp. 68-169;
- H. Mayer, *Thomas Mann*, Einaudi, Torino 1950.
- E. Banchelli, *Invito alla lettura di Hermann Hesse*, Mursia, Milano 1988.

Programma d'esame

Oltre al corso (modulo D), si richiede la preparazione di una parte istituzionale e la lettura di opere fondamentali relative al periodo. Per gli studenti del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature Straniere si rimanda al programma dello scorso anno; per gli studenti di corsi di laurea triennali il programma verrà reso noto all'inizio dei corsi.

Il programma specifico e le modalità d'esame per gli studenti del Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe verranno resi noti all'inizio delle lezioni.

LETTERATURE COMPARATE

Dario CECCHETTI

MODULO A: *Introduzione ai generi letterari* [5 crediti]

I bimestre

Destinato a:

- Consigliato per il corso di laurea triennale in Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- Consigliato per il corso di laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere Moderne
- Corso di laurea quadriennali di Lingue e Letterature Straniere e di Lettere (insieme al Modulo B)

MODULO B: *La letteratura e la guerra: gli archetipi letterari.* [5 crediti]

II bimestre

Destinato a:

- Consigliato per il corso di laurea triennale in Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- Consigliato per il corso di laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere Moderne
- Corso di laurea quadriennali di Lingue e Letterature Straniere e di Lettere (insieme al Modulo B)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe

Testi da analizzare

- Antico Testamento: Giosué e Samuele (traduzioni consigliate: *La Bibbia di Gerusalemme* o *La Bibbia* nei “Meridiani” Mondadori);
- Omero, *Iliade*, (traduzioni consigliate: di M.G. Ciani, Venezia, Marsilio; di R. Calzecchi Onesti, Torino, Einaudi);
- *La Chanson de Roland* (traduzione consigliata : di R. Lo Cascio, a cura di M. Bensi, Milano, B.U.R.);
- T. Tasso, *La Gerusalemme liberata* (brani scelti da leggere nell’antologia *Gerusalemme liberata raccontata da Alfredo Giuliani*, Torino, Einaudi);
- W. Shakespeare, *Henry the Vth*, (traduzioni consigliate: “Oscar” Mondadori, B.U.R., ecc.).

Si consiglia di leggere in precedenza i testi e il saggio introduttivo di A. Casadei, *La guerra*, Roma-Bari, Laterza (coll. “Alfabeto letterario”).

LETTERATURE DEL NORDAMERICA

Lingue e letterature Nord-Americane

Guido CARBONI

MODULO A: *The American Novel* (vedi schema analitico di Letteratura Inglese suddiviso per i vari corsi di laurea)

Valeria GENNERO

II bimestre

Destinato a:

- I anno del corso triennale in Lingue e Letterature Straniere Moderne
- I e II anno del corso triennale in Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d’Impresa

Programma:

Le lezioni si svolgeranno in italiano. Manuali e testi critici verranno consigliati durante le lezioni.

Reading List:

Scegliere un romanzo per ognuno dei seguenti gruppi:

- 1) N. Hawthorne, *The Scarlet Letter*
H. Melville, *Benito Cereno*
- 2) H. Crane, *The Red Badge of Courage*
K. Chopin, *The Awakening*
H. James, *Portrait of a Lady*
M. Twain, *Huckleberry Finn*
- 3) E. Hemingway, *The Sun Also Rises*
W. Faulkner, *The Sound and the Fury*
R. Wright, *Native Son*

Indicazioni particolari

Durante lo studio si consiglia la costante consultazione di:
J.A. Cuddon, *A Dictionary of Literary Terms*, London, Penguin
Eventuali altri testi di riferimento verranno indicati durante le lezioni.

MODULO B: *Written on the Body? Issues of Ethnicity and Gender in American Fiction: 1950-2000* [5 crediti]

Valeria GENNERO

I bimestre

Destinato a:

- II e III anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere Moderne
- II anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature Straniere (insieme al Modulo A di Storia delle culture del Nordamerica)

Programma

Le lezioni si svolgeranno in inglese. Gli studenti dovranno scegliere 4 romanzi tra quelli discussi a lezione:

- Jack Kerouac, *On the Road*
- Tillie Olsen, *Silences*
- Philip Roth, *Portnoy's Complaint*
- Erica Jong, *Fanny*
- Alice Walker, *Meridian e Possessing the Secret of Joy*
- Don De Lillo, *White Noise o Libra*
- Leslie Marmon Silko, *Ceremony*
- Paul Auster, *Smoke*

(A lezione verranno inoltre discussi testi di Muriel Rukeyser, Adrienne Rich, Pedro Pietri, Amiri Baraka, Audre Lorde e Bharati Mukherjee)

Lavoro individuale

25 ore di lavoro individuale sotto la supervisione del docente su di un argomento definito per ciascuno studente. Il lavoro individuale riguarderà un limitato gruppo di testi primari e secondari scelti dallo studente in accordo con il docente. La valutazione del lavoro compiuto avverrà attraverso colloquio, tesina o prova scritta.

MODULO C: *Il postmoderno e la cultura americana / Towards a redefintion of the modern-postmodern*

Guido CARBONI, Valeria GENNERO

II bimestre

Destinato a:

- III e IV anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature Straniere (insieme al Modulo B di Storia delle culture del Nordamerica)
- Corso di laurea specialistico biennale in Lingue, Letterature e Civiltà dell'Europa e delle Americhe

Si tende spesso a parlare della nostra epoca, e della cultura che la definisce, in termini di "postmodernità" o di "postmoderno". Utilizzando dichiarazioni teoriche ed esempi tratti dalla letteratura, dalle arti figurative e dalla cultura di massa il modulo si propone di discutere i limiti teorici di questo modo di definire il nostro tempo: le ragioni che hanno indotto diversi studiosi a considerare la modernità come una "epoca" ormai chiusa, le implicazioni e le conseguenze di questa nuova definizione sul nostro modo di leggere il presente. Il tutto nella prospettiva della cultura "americana" e del ruolo che ha assunto in un mondo globalizzato

Prerequisiti:

aver superato un esame di Letterature del Nord America o di Storia delle culture del Nord America

Programma

Il seminario avanzato prevede un incontro ogni 15 giorni che sfrutta l'ampio lavoro individuale sui testi primari e secondari. La valutazione si basa sugli interventi in classe e su una tesina tra le 15 e le 20 cartelle.

Testi di riferimento

Un dossier di testi da cui far partire la discussione nei singoli incontri sarà disponibile a settembre.

LINEAMENTI DI STORIA DELL'ARTE ITALIANA ED EUROPEA DAL SECOLO VI AL SECOLO XIV [beni storico-artistici e archeologici: Storia dell'arte medievale A; 5 crediti]

Saverio LOMARTIRE

I bimestre

Argomento del modulo

Il modulo prende in esame temi e problemi della produzione artistica e architettonica medievale avvalendosi di esemplificazioni fornite dall'analisi di opere e monumenti paradigmatici.

Verranno considerate in particolare le seguenti tematiche:

- problemi di periodizzazione;
- l'idea di arte medievale: fortuna e sfortune;
- aspetti e peculiarità formali;
- il linguaggio dell'arte medievale;
- problemi di iconografia;
- problemi di tecnica;
- esempi di lettura e analisi di manufatti e monumenti.

Destinazione del modulo:

Il corso si rivolge in particolar modo a coloro che non abbiano mai frequentato corsi di Storia dell'Arte a livello universitario. È inoltre requisito indispensabile per l'accesso al corso di Storia dell'Arte medievale B.

In unione con il modulo LA PITTURA ITALIANA NELL'ALTO MEDIOEVO potrà essere seguito e fiscalizzato dagli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono inserire nel loro piano di studi la materia Storia dell'arte medievale.

Seminari ed esercitazioni:

Sono previste lezioni seminariali ed esercitazioni. Gli studenti che intendono laurearsi in discipline storico-artistiche dovranno concordare con il docente argomenti sui quali preparare una lezione ed una breve esercitazione scritta.

Il corso sarà inoltre integrato da un ciclo di esercitazioni (con crediti aggiuntivi) sul tema:

- ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (lettura e documentazione delle stratigrafie murarie; studio archeologico degli intonaci: materiali in situ e materiali da scavo)

per il quale si rinvia in calce, alla voce ***Esercitazioni***.

Viaggi e visite di studio

È prevista almeno una visita di studio. Come di consueto, in primavera verrà organizzato, d'intesa con gli altri insegnamenti dell'ambito disciplinare, un viaggio di studio, la cui meta verrà decisa entro il mese di ottobre; gli studenti interessati sono invitati a segnalare le loro proposte al LASA.

Prova d'esame e bibliografia

La prova d'esame è orale. Il candidato dovrà dare prova di conoscere i principali monumenti e opere prodotte tra VI e XIV secolo.

La scelta del testo su cui preparare l'esame è libera, a condizione che tale testo sia sufficientemente aggiornato.

Di seguito si indicano, a scopo orientativo, alcuni testi di carattere generale:

- P. L. De Vecchi – E. Cerchiari (a cura di), *Arte nel tempo*, vol. I (in due tomi), Milano, Bompiani, 1991-1992 e succ. edd.: [solo le parti corrispondenti al programma];
- E. Bairati – A. Finocchi, *Arte in Italia*, vol. I, Torino, Loescher, 1984 e succ. edd. [solo le parti corrispondenti al programma];
- A.M. Romanini (a cura di), *L'arte medievale in Italia*, Firenze, Sansoni, 1988 e succ. edd.

In aggiunta, il candidato dovrà integrare il manuale con una lettura a sua scelta tratta da una lista che verrà presentata nel corso delle lezioni.

Il materiale iconografico mostrato nel corso delle lezioni sarà reso disponibile con congruo anticipo presso il LASA (Laboratorio di Archeologia e Storia dell'Arte), anche con immagini digitalizzate su CD. È in corso di studio la possibilità di rendere disponibile il materiale anche su apposito sito Internet. Ugualmente presso il LASA saranno disponibili altri eventuali materiali didattici.

LINEAMENTI DI STORIA DELL'ARTE DAL SECOLO XV AL SECOLO XIX [beni storico-artistici e archeologici: Storia dell'arte moderna A; 5 crediti]

Saverio LOMARTIRE

III bimestre

Argomento del modulo

Il modulo prende in esame i problemi della produzione artistica dal tramonto della civiltà gotica al primo Ottocento, avvalendosi di esemplificazioni fornite dall'analisi di opere e monumenti paradigmatici.

In particolare verranno considerate le seguenti tematiche:

- problemi di periodizzazione;
- aspetti e peculiarità formali;
- il linguaggio artistico;
- problemi di tecnica;
- esempi di lettura e analisi di manufatti e monumenti.

Destinazione del modulo:

Il corso si rivolge in particolar modo a coloro che non abbiano mai frequentato corsi di Storia dell'Arte a livello universitario. È inoltre requisito indispensabile per l'accesso al corso di Storia dell'Arte moderna B.

In unione con il modulo SCULTURA ITALIANA DEL XV SEC. potrà essere seguito e fiscalizzato dagli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono inserire nel loro piano di studi la materia Storia dell'arte moderna.

Seminari ed esercitazioni:

Sono previste lezioni seminariali ed esercitazioni. Gli studenti che intendono laurearsi in discipline storico-artistiche dovranno concordare con il docente argomenti sui quali preparare una lezione ed una breve esercitazione scritta.

Viaggi e visite di studio

È prevista almeno una visita di studio. Come di consueto, in primavera verrà organizzato, d'intesa con gli insegnamenti dell'ambito disciplinare, un viaggio di studio, la cui meta verrà decisa entro il mese di ottobre; gli studenti interessati sono invitati a segnalare le loro proposte al LASA.

Prova d'esame e bibliografia:

La prova d'esame è orale. Il candidato dovrà dare prova di conoscere i principali monumenti e opere prodotte tra XV e XIX secolo.

La scelta del testo su cui preparare l'esame è libera, a condizione che tale testo sia sufficientemente aggiornato.

Di seguito si indicano, a scopo orientativo, alcuni testi di carattere generale:

- P. L. De Vecchi – E. Cerchiari (a cura di), *Arte nel tempo*, vol. II (in due tomi), Milano, Bompiani, 1991-1992 e succ. edd. [solo le parti corrispondenti al programma];
- E. Bairati – A. Finocchi, *Arte in Italia*, vol. II, Torino, Loescher, 1984 e succ. edd. [solo le parti corrispondenti al programma].

In aggiunta, il candidato dovrà integrare il manuale con una lettura a sua scelta tratta da una lista che verrà presentata nel corso delle lezioni.

Il materiale iconografico mostrato nel corso delle lezioni sarà reso disponibile con congruo anticipo presso il LASA (Laboratorio di Archeologia e Storia dell'Arte), anche con immagini digitalizzate su CD. È in corso di studio la possibilità di rendere disponibile il materiale anche su apposito sito Internet. Ugualmente presso il LASA saranno disponibili altri eventuali materiali didattici.

LINEAMENTI DI ARCHEOLOGIA TARDOANTICA [beni storico-artistici e archeologici: Archeologia tardoantica; 5 crediti]

Gisella CANTINO WATAGHIN

I bimestre

Argomento del modulo

Il modulo intende presentare i problemi fondamentali della disciplina, dalla sua identità e collocazione nel quadro delle discipline archeologiche alle tematiche caratterizzanti.

In particolare verranno trattati i seguenti argomenti:

- archeologia tardoantica: orizzonte storico, geografico, cronologico;
- architettura e arti figurative durante la "crisi" del III sec.;
- la trasformazione tardoantica del tessuto urbano: forme e strutture dell'organizzazione spaziale (edilizia pubblica; *domus*, palazzi, ville; spazi funerari)
- il reimpiego: di spazi, di manufatti, di strutture;
- scultura, pittura, mosaico: programmi pubblici e programmi privati;
- culture a confronto.

Destinazione del modulo

Il modulo è introduttivo alla disciplina, non richiede quindi allo studente di aver già acquisito conoscenze specifiche in materia; come tutti i moduli di discipline archeologiche, deve essere integrato con una conoscenza di base della storia del periodo considerato.

In unione con il modulo **IL MOSAICO PALEOCRISTIANO: FORME E FUNZIONI** potrà essere seguito e fiscalizzato dagli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono inserire nel loro piano di studi la materia *Archeologia cristiana*.

Seminari/esercitazioni

Il corso sarà integrato da due cicli di esercitazioni (con crediti aggiuntivi) sui temi:

- ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (lettura e documentazione delle stratigrafie murarie; studio archeologico degli intonaci: materiali in situ e materiali da scavo);
 - CLASSIFICAZIONE DI MATERIALI CERAMICI
- per i quali si rinvia in calce, alla voce ***Esercitazioni***.

Viaggi e visite di studio

D'intesa con gli altri insegnamenti dell'ambito disciplinare, verranno proposte visite a musei e siti archeologici, secondo un calendario che verrà comunicato all'inizio dell'anno accademico, e come di consueto in primavera verrà organizzato un viaggio di studio, la cui meta verrà decisa entro il mese di ottobre; gli studenti interessati sono invitati a segnalare le loro proposte al LASA.

Prova d'esame e bibliografia

L'esame prevede una prova scritta sugli argomenti trattati nel corso – di cui verranno comunicate le modalità all'inizio del corso stesso – e in una successiva prova orale, di discussione sull'elaborato scritto.

Per la preparazione dell'esame sarà disponibile un fascicolo di *Appunti* a cura della docente; gli studenti potranno inoltre riferirsi al seguente testo:

- G.A. Mansuelli, *La fine del mondo antico*, Torino, Utet, 1988.

I materiali per la preparazione dell'esame – *Appunti e documentazione iconografica* – saranno disponibili presso il LASA: le immagini presentate nel corso saranno anche raccolte in un apposito CD-Rom.

Ulteriori letture, per un eventuale approfondimento personale

Per un ampio inquadramento generale, e su specifici punti, sono di rilievo i contributi raccolti nei volumi miscellanei:

- *Società romana e impero tardoantico*, a cura di A. Giardina, Bari 1986;
- *Storia di Roma, 3, L'età tardoantica, II, I luoghi e le culture*, a cura di A. Carandini, L. Cracco Ruggini, A. Giardina, Torino 1993, pp. XXXIII-XLV;
- *Aurea Roma. Dalla città pagana alla città cristiana*, Catalogo della mostra, a cura di S. Ensoli e E. La Rocca, Roma 2000.

LINEAMENTI DI DEMOETNOANTROPOLOGIA [beni demoetnoantropologici: Etnologia A; 5 crediti]

Piercarlo GRIMALDI

I bimestre

Argomento del modulo

Il modulo, che ha carattere introduttivo allo studio etnoantropologico, si articolerà in due parti.

La prima sarà volta ad una presentazione delle scienze antropologiche, e verrà messo in evidenza l'intenso scambio tra culture a livello globale con particolare riferimento all'Italia e alle nuove forme di immigrazione. In questo quadro si forniranno cenni del metodo e della ricerca antropologica.

Nella seconda si fornirà un'illustrazione di sintesi del quadro etnografico italiano, mettendo in evidenza i processi culturali e sociali che hanno portato alle principali differenziazioni ed ai momenti unificanti. Si porrà attenzione anche ai fenomeni di reinterpretazione, di riproposta e di contaminazione di elementi della tradizione popolare e del mondo contadino quali risorse culturali che definiscono le identità della comunità locale così come i ritmi temporali e spaziali della società complessa.

In unione con il modulo BENI MATERIALI E IMMATERIALI potrà essere seguito e fiscalizzato dagli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono inserire nel loro piano di studi la materia *Etnologia*.

Seminari/esercitazioni

Il corso sarà integrato da un ciclo di esercitazioni (con crediti aggiuntivi) sul tema:

- ORGANIZZAZIONE, ARCHIVIAZIONE E RECUPERO CRITICO DI DATI RELATIVI AI BENI CULTURALI per il quale si veda in calce, alla voce *Esercitazioni*.

Prova d'esame e bibliografia

La prova d'esame sarà orale e verterà sugli argomenti trattati durante le lezioni.

Per la preparazione gli studenti potranno utilizzare i seguenti testi, limitatamente ai capitoli che verranno indicati durante le lezioni:

- G.L. Bravo, *Italiani. Racconto etnografico* Roma, Meltemi, 2001;
- P. Grimaldi, *Il calendario rituale contadino. Il tempo della festa fra tradizione e complessità sociale*, Milano, Angeli, 1993.

I materiali audiovisivi e multimediali integrativi al corso saranno disponibili presso la mediateca del CeLav (Centro Linguistico e Audiovisivi).

LINGUA FRANCESE

Elena FERRARIO

MODULO A: *Les principales tendances du français actuel*

III bimestre

Destinato a:

- II anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere moderne
- II anno del corso di laurea triennale in Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo B)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e civiltà dell'Europa e delle Americhe

Caratteristiche fonetiche, ortografiche, morfosintattiche, lessicali e pragmatiche del francese contemporaneo. Si metteranno in particolare evidenza il divario tra il codice orale ed il codice scritto, come pure le peculiarità del francese standard e delle varietà linguistiche.

Libro di testo consigliato per l'esame

G. Moliniè, *Le français moderne*, Paris, P. U. F., 1991

A lezione verranno distribuiti materiali di studio e tracce di ricerca per lavori da effettuarsi durante il corso. I suddetti materiali saranno in larga misura integrativi del libro di testo consigliato per l'esame. Gli studenti impossibilitati a partecipare alle attività didattiche (studenti lavoratori, comunque tenuti a contattare il docente prima dell'inizio delle lezioni), potranno procurarsi i materiali in questione presso il CELAV.

Avvertenze

Lavori di ricerca individualizzati e ampliamenti bibliografici per i corsi avanzati verranno comunicati all'inizio delle lezioni.

Le lezioni e la prova di esame si svolgeranno interamente e obbligatoriamente in lingua francese.

MODULO B: *Introduction à la traduction*

IV bimestre

Destinato a:

- III anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere moderne
- III anno del corso di laurea triennale in Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo A)

Il modulo si articola in due parti :

a) Concetti linguistici teorici per la comprensione dell'organizzazione testuale della lingua (coesione testuale, collocazioni e densità lessicale, caratteristiche pragmatiche e culturali dei vari generi testuali, ecc.)

b) Analisi di alcuni tipi e generi testuali, diversificati a seconda del corso di laurea (letterari, giornalistici, pubblicitari, tecnico-scientifico, commerciale, legale ecc.); analisi comparativa, risorse e strategie per la traduzione in e dal francese.

Il presente modulo è il supporto teorico imprescindibile delle attività applicative di traduzione (*version et thème*) previste nel programma di esercitazioni linguistiche.

Libro di testo consigliato per l'esame

M. Lederer, *La traduction aujourd'hui*, Paris, Hachette, 1994

A lezione verranno distribuiti materiali di studio e tracce di ricerca per lavori da effettuarsi durante il corso. I suddetti materiali saranno in larga misura integrativi del libro di testo consigliato per l'esame. Gli studenti impossibilitati a partecipare alle attività didattiche (studenti lavoratori, comunque tenuti a contattare il docente prima dell'inizio delle lezioni), potranno procurarsi i materiali in questione presso il CELAV.

Avvertenze

Lavori di ricerca individualizzati e ampliamenti bibliografici verranno comunicati all'inizio delle lezioni.

Le lezioni e la prova di esame si svolgeranno interamente e obbligatoriamente in lingua francese

LINGUA INGLESE

Patricia KENNAN

MODULO A: *Language in action and inaction: la lingua dei mass media*

III bimestre

Destinato a: II e III anno del corso di laurea triennale Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa

- Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo B)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e Civiltà dell'Europa e delle Americhe

Argomento del corso

L'obiettivo del corso è di attivare le strategie di lettura mediante l'introduzione di una vasta gamma di testi scritti. Le unità partono da descrizioni linguistiche (tradizionali/storiche, contemporanee/interdisciplinari) per esaminare esempi di linguaggio autentico, caratterizzato dalla fusione di elementi sintattici, morfologici, semantici, diamesici e di funzioni retoriche.

Il modulo A si incentra sul linguaggio dei mass media (pubblicità, titoli, articoli di fondo), sul linguaggio specialistico di discipline quali l'economia, la giurisprudenza e la storia e sull'analisi del linguaggio del ventesimo secolo, visto come mediazione fra la cultura "alta" (modernismo, e postmodernismo) il pop e le telecomunicazioni.

La bibliografia sarà comunicata all'inizio del corso; approfondimenti ed eventuali lavori di ricerca individuali per i corsi avanzati saranno concordati all'inizio delle lezioni.

Modalità d'esame

Prova scritta e orale.

MODULO B: *Language in action and inaction: la lingua letteraria*

IV bimestre

Destinato a:

- II e III anno del corso di laurea triennale Lingue e Letterature straniere moderne
- Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo A)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e Civiltà dell'Europa e delle Americhe

Argomento del corso

L'obiettivo del corso è di attivare le strategie di lettura mediante l'introduzione di una vasta gamma di testi scritti. Le unità partono da descrizioni linguistiche (tradizionali/storiche, contemporanee/interdisciplinari) per esaminare esempi di linguaggio autentico, caratterizzato dalla fusione di elementi sintattici, morfologici, semantici, diamesici e di funzioni retoriche.

Il modulo B è di natura diacronica e esplora lo sviluppo del linguaggio poetico, teatrale e narrativo proprio dei testi letterari inglesi.

La bibliografia sarà comunicata all'inizio del corso; approfondimenti ed eventuali lavori di ricerca individuali per i corsi avanzati saranno concordati all'inizio delle lezioni.

Modalità d'esame

Prova scritta e orale.

LINGUA LATINA DI BASE

Prof. Raffaella TABACCO

E-Mail: tabacco@cisi.unito.it

Il corso è costituito da un unico modulo **annuale** (10 crediti).

Il corso ha come obiettivo quello di consentire a studenti che non abbiano alcuna competenza nell'ambito della civiltà latina di scoprire ed apprezzare la lingua e la cultura latina attraverso la presentazione di passi significativi, ma al tempo stesso accessibili, di famosi autori della letteratura latina, inseriti in chiari percorsi tematici, e attraverso l'analisi delle principali strutture della lingua.

Lo studio linguistico verrà sviluppato con gradualità e particolare attenzione per gli aspetti logico-deduttivi delle strutture sintattiche portanti della lingua piuttosto che con insistenza sull'analisi particolareggiata e lo studio mnemonico di regole. Verranno adottate metodologie didattiche che facciano perno sui testi e sull'analisi testuale.

Prerequisiti preferenziali, ma non vincolanti (eventuali carenze saranno recuperate all'inizio del corso), sono una conoscenza sufficiente delle principali nozioni di analisi logica e del periodo della lingua italiana e una discreta padronanza lessicale e linguistica nella lingua madre.

Destinazione del modulo

Il corso è destinato agli studenti provenienti da scuole secondarie superiori in cui il latino non è materia curricolare. Non implica alcuna conoscenza pregressa della lingua latina.

Esercitazioni

Il corso è costituito da alcune lezioni iniziali della docente (15 ore) e da successive esercitazioni (100 ore) che si svolgeranno per tutto l'anno e saranno tenute dalla prof. Rita Giublena.

Prova d'esame e bibliografia

La prova d'esame consisterà in un test scritto preliminare, di tipologia affine alle esercitazioni svolte durante l'anno, e in una successiva prova orale, volta a verificare la conoscenza dei testi e della lingua, nell'ambito dei percorsi tematici seguiti.

Manuali di riferimento:

Per un necessario inquadramento dei testi oggetto di studio andranno tenuti presenti un manuale di storia romana e uno di letteratura latina. Verranno utilizzati:

- per la storia romana

EVA CANTARELLA, GIULIO GUIDORIZZI, *La cultura della storia*. Vol. I *Dalle origini dell'umanità al secolo II d.C.*; Vol. II *Dall'impero dei Severi al secolo XIV* (pp. 210-389), Einaudi scuola, 1998; oppure

ANDREA GIARDINA, *Vie della storia*. Vol. I *Dalla preistoria all'apogeo dell'impero romano*; Vol. II. *Dalla crisi del III secolo alla formazione degli stati nazionali* (pp. 240-500) Laterza 2000

- per la letteratura latina

GIOVANNA GARBARINO, *Letteratura latina*, volume unico, Torino, Paravia

LINGUA SPAGNOLA
Andrea BALDISSERA

MODULO A: *La lingua spagnola oggi: norma, uso e varietà*

III bimestre

Destinato a:

- II anno del corso di Lingue e Letterature straniere moderne
- II anno del corso di Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo B)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e Civiltà dell'Europa e delle Americhe

Il modulo vuole fornire agli studenti coscienza teorica (e storica) della normatività grammaticale del castigliano (e delle sue varianti), e condurre a una sicura conoscenza della stessa.

Le lezioni si svolgeranno in italiano.

Bibliografia di riferimento

- Manuel Carrera Díaz, *Grammatica spagnola*, Roma, Laterza, 1997.
- *Gramática descriptiva de la lengua española*, RAE, dir. por Ignacio Bosque y Violeta Demonte, Espasa, Madrid, 1999.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il modulo. Eventuali argomenti di lavoro individuale e bibliografie di approfondimento per gli studenti specialisti verranno concordati con il docente all'inizio dei corsi.

MODULO B: *La lingua delle istituzioni in Spagna*

IV bimestre

Destinato a:

- III anno del corso di Lingue e Letterature straniere moderne
- III anno del corso di Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo A)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e Civiltà dell'Europa e delle Americhe

Il modulo intende fornire coscienza linguistica teorica e pratica del linguaggio burocratico e giuridico (anche nei suoi sviluppi storici) e approfondire aspetti della traduzione di testi settoriali.

Le lezioni si svolgeranno in lingua spagnola.

Bibliografia di riferimento

Luciana Calvo Ramos, *Introducción al estudio del lenguaje administrativo*, Madrid, Gredos, 1980.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il modulo. Eventuali argomenti di lavoro individuale e bibliografie di approfondimento per gli studenti specialisti verranno concordati con il docente all'inizio dei corsi.

LINGUA TEDESCA

Gustav-Adolf POGATSNHIGG

MODULO A: *Textlinguistik des Deutschen/Linguistica testuale del tedesco*

III bimestre

Destinato a:

- II anno del corso di Lingue e Letterature straniere moderne
- II anno del corso di Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo B)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e Civiltà dell'Europa e delle Americhe

Un'introduzione sul concetto generale di *Text*, sarà seguita da una discussione più dettagliata, con esempi di testi letterari e giornalistici. La lista di testi e materiale linguistico da preparare per l'esame sarà graduata a seconda del corso di laurea e del livello.

Manuale consigliato

Beaugrande/Dressler, *Einführung in die Textlinguistik*, Niemeyer 1981.

Beaugrande/Dressler, *Introduzione alla Linguistica Testuale*, Il Mulino 1984.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno date all'inizio dei corsi.

MODULO B: *Dal Phonem al Text.*

IV bimestre

Destinato a:

- II anno del corso di Lingue e Letterature straniere moderne
- II anno del corso di Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo A)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e Civiltà dell'Europa e delle Americhe

Presentazione delle unità linguistiche, dal *Phonem* al *Satz* e al *Text*, e delle principali teorie della Linguistica Testuale. Aspetti teorici e pratici delle categorie costituenti (*Konjunktion*, *Pronomalisierung* ecc.). Aspetti comparativi Tedesco-Italiano riguardanti i diversi registri della lingua parlata e scritta.

Manuale consigliato

Beaugrande/Dressler, *Einführung in die Textlinguistik*, Niemeyer 1981.

Beaugrande/Dressler, *Introduzione alla Linguistica Testuale*, Il Mulino 1984.

Ulteriori indicazioni bibliografiche sia generali che di approfondimento per i corsi più avanzati verranno date all'inizio dei corsi.

LINGUISTICA COMPUTAZIONALE [5 crediti]

Giacomo FERRARI

II semestre

Prerequisiti

L'acquisizione delle conoscenze impartite nel modulo di Fondamenti di Linguistica.

Destinatari

Studenti di Scienze della Comunicazione (2° anno).

Programma

Vengono forniti i fondamenti formali ed i primi rudimenti di Linguistica Computazionale; in particolare, nozioni di teoria delle grammatiche formali e degli automi, fondamenti di parsing del linguaggio naturale, logica e interpretazione semantica, planning e inferenza delle intenzioni, metodologie computazionali per la *corpus linguistics*.

Testi e dispense

Ferrari, Giacomo, 1990, *Introduzione al Natural Language Processing*, Bologna, Calderini (disponibile presso il docente).

Costituiscono parte integrante del corso le lezioni reperibili sul web all'indirizzo www.lett.unipmn.it/~ling_gen/opening.htm

LINGUISTICA GENERALE

Silvia DAL NEGRO

MODULO A: *Introduzione alla linguistica* [4,5 crediti]

I bimestre

Destinato a:

- Il anno del corso di Lingue e Letterature straniere moderne
- I anno del corso di Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo B)

Il modulo prevede un'introduzione alle discipline linguistiche e alle nozioni di lingua e segno linguistico. In seguito saranno approfonditi i livelli d'analisi del linguaggio: fonetica e fonologia, morfologia, sintassi.

Letture obbligatorie

- Berruto, Gaetano, 1997, *Corso elementare di Linguistica Generale*, Torino, UTET.
- Le dispense del corso

Inoltre, per gli studenti del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere moderne:

- Cortelazzo, Michele, 2000, *Italiano d'oggi*, Padova, Esedra

MODULO B: *Le varietà dell'Italiano contemporaneo* [4,5 crediti]

III bimestre

Destinato a:

- Il anno del corso di Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo A)

Nel modulo viene presentato il diasistema dell'italiano contemporaneo con riflessioni teoriche sulla nozione di variazione in sociolinguistica. Nella seconda parte del modulo si procederà con un'analisi linguistica di testi

appartenenti a diverse varietà dell'italiano con particolare attenzione all'opposizione scritto/ parlato, al tema delle lingue speciali e all'ambito della comunicazione pubblica.

Lecture obbligatorie

- le dispense del corso
e inoltre un volume a scelta fra:

- Berruto, Gaetano, 1987, *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*, Firenze, La Nuova Italia.
- Sobrero, Alberto A. (a cura di), 1993, *Introduzione all'italiano contemporaneo: la variazione e gli usi*, Roma, Bari, Laterza.

Lecture consigliate

- Berretta, M., 1994, "Il parlato", in: Serianni, L./ Trifone, P. (a cura di), *Storia della Lingua Italiana*. Torino, Einaudi
- Berruto, G. 1995. *Fondamenti di sociolinguistica*. Bari/ Roma, Laterza
- De Mauro, T., Vedovelli, M. (a cura di), 1999, *Dante, il gendarme e la bolletta*. Roma, Bari, Laterza.
- Fioritto, A. (a cura di), 1997, *Manuale di stile. Strumenti per semplificare il linguaggio delle amministrazioni pubbliche*. Bologna, Il Mulino
- Piemontese, E., 2000, "La comunicazione pubblica e istituzionale", in: Gensini (a cura di), *Manuale della comunicazione*. Roma, Carocci.

METAFISICA [5 crediti]

Claudio CIANCIO

II bimestre

Argomento del modulo

Il corso ripercorrerà le principali forme e definizioni di metafisica a partire da Aristotele e illustrerà ragioni e conseguenze della sua crisi da Kant a Heidegger e al pensiero post-heideggeriano.

Programma d'esame

Aristotele, *Metafisica*, libro IV

M. Heidegger, *Introduzione alla metafisica*, Mursia, Milano.

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [beni storico-artistici e archeologici: Metodologia della ricerca archeologica; 5 crediti]

Egle MICHELETTO

III bimestre

Argomento del modulo e programma d'esame

Il corso è indirizzato ad illustrare la teoria ed i metodi dell'archeologia moderna, inquadrandoli in una più ampia prospettiva storica.

In particolare, tra gli argomenti più significativi, si segnalano:

- caratteri e natura della fonte archeologica;
- valutazione delle risorse archeologiche per una corretta impostazione del lavoro sul campo;
- lo scavo: uno dei momenti della ricerca archeologica.

Destinazione del modulo

In unione con il modulo LINEAMENTI DI ARCHEOLOGIA TARDOANTICA oppure con il modulo FONDAMENTI DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA potrà essere seguito e fiscalizzato dagli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono inserire nel loro piano di studi la materia *Archeologia cristiana*.

In unione con il modulo FONDAMENTI DI ARCHEOLOGIA MEDIEVALE potrà essere seguito e fiscalizzato dagli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono inserire nel loro piano di studi la materia *Archeologia medievale*.

In unione con il modulo PREISTORIA E PROTOSTORIA potrà essere seguito e fiscalizzato dagli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono inserire nel loro piano di studi la materia *Preistoria e protostoria*.

Seminari\Esercitazioni

Il corso sarà integrato da un ciclo di esercitazioni (con crediti aggiuntivi) sul tema:

- ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (lettura e documentazione delle stratigrafie murarie; studio archeologico degli intonaci: materiali in situ e materiali da scavo)

per il quale si rinvia in calce, alla voce **Esercitazioni**.

Sarà inoltre affiancato da un ciclo di seminari (6 ore) sul tema BREVE INTRODUZIONE ALLA TOPONOMASTICA, tenuto da Silvia Dal Negro, per il quale si rinvia in calce, alla voce **Seminari**.

Viaggi e visite di studio

Visite a musei e siti archeologici verranno proposte, d'intesa con gli altri insegnamenti dell'ambito disciplinare, secondo un calendario che verrà comunicato all'inizio dell'anno accademico. In particolare, sono previste visite ad alcuni cantieri archeologici, nel corso delle quali saranno posti a confronto scavi di ricerca e scavi di emergenza.

Come di consueto, in primavera, d'intesa con gli altri insegnamenti dell'ambito disciplinare, verrà organizzato un viaggio di studio, la cui meta verrà decisa entro il mese di ottobre; gli studenti interessati sono invitati a segnalare le loro proposte al LASA.

Prova d'esame e bibliografia

La prova d'esame sarà orale e verterà sugli argomenti trattati nel corso.

Bibliografia:

- C. Renfrew - P. Bahn, *Archeologia. Teoria, metodi, pratica*, Zanichelli, Bologna 1995;
- R. Francovich - D. Manacorda (a cura di), *Dizionario di archeologia. Temi, concetti e metodi*, Laterza, Roma- Bari 2000 (saranno richieste solo alcune voci attinenti agli argomenti del corso).

Verrà inoltre distribuita una sintetica dispensa dattiloscritta sui principali temi trattati nelle lezioni.

I materiali per la preparazione dell'esame – *Dispensa e documentazione iconografica* – saranno disponibili presso il LASA.

Ulteriori letture, per un eventuale approfondimento personale

- A. Schnapp, *La conquista del passato. Alle origini dell'archeologia*, Leonardo ed., Milano 1994;
- A. Guidi, *I metodi della ricerca archeologica*, Laterza, Roma- Bari 1994;
- A. Carandini, *Storie dalla Terra. Manuale di scavo archeologico*, Einaudi, Torino 1991 (rist. 1994);
- F. Cambi - N. Terrenato, *Introduzione all'archeologia del paesaggio*, Carocci, Roma 1994.

METODOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE [5 crediti]

Alice BELLAGAMBA

II bimestre

Argomento del modulo

Conoscere società e culture. Itinerari fra autori e testi della ricerca antropologica e sociale

Come nel caso della filosofia, nell'antropologia e nell'etnologia, e più in generale nelle scienze umane, il lavoro di alcuni autori, e i testi che hanno scritto, costituiscono dei veri e propri classici, la cui conoscenza è indispensabile, non solo a livello di cultura generale ma anche per poter comprendere i dibattiti che hanno contraddistinto queste discipline. Nel corso verranno presi in considerazione saggi di Émile Durkheim, Max

Weber, Marcel Mauss, Lévi-Strauss e Clifford Geertz, inquadrandoli nella discussione teorica e metodologica da cui hanno preso le mosse. L'insegnamento ha carattere introduttivo.

Programma d'esame

Maggiori indicazioni bibliografiche verranno date all'inizio delle lezioni. Gli studenti che non intendono frequentare sono pregati di contattare il docente nell'orario di ricevimento.

MICROCLIMA DEI BENI CULTURALI [discipline fisiche: Fisica per i beni culturali; 2 crediti]

Enrico FERRERO

IV bimestre

Argomento del modulo

Lo scopo del corso è fornire le nozioni fondamentali per lo studio del microclima legato alla conservazione dei beni culturali. Vengono fornite le nozioni di base di fisica necessarie alla comprensione dei fenomeni in studio e introdotti i concetti fondamentali dello studio del clima, del microclima e dei principali processi di dispersione di inquinanti. Sono fornite inoltre le basi per una diagnosi non distruttiva dei danni causati dai fattori atmosferici, delle conseguenze di un uso scorretto delle tecnologie, quali i sistemi di riscaldamento, condizionamento e illuminazione, nonché dal turismo di massa e dalla deposizione di inquinanti sulle opere d'arte.

Destinazione del modulo

Il modulo è destinato agli studenti del triennio in "Studio e gestione dei beni culturali"; richiede dunque conoscenze di base di matematica e fisica a livello pre-universitario.

Seminari/esercitazioni

Il modulo sarà integrato da un ciclo di esercitazioni (con crediti aggiuntivi) sul tema:

- MISURA DI PARAMETRI MICROCLIMATICI
- per il quale si rinvia in calce, alla voce **Esercitazioni**.

Prova d'esame e bibliografia

L'esame consiste in un colloquio orale sulla materia svolta a lezione.

Testi di riferimento, limitatamente alle parti che verranno indicate dal docente:

- D. Camuffo, *Microclimate For Cultural Heritage*, Elsevier 1998;
- Halliday-Resnick, *Fisica 1 e 2*, Ed. Casa Editrice Ambrosiana, Milano.

Ulteriori letture, per un eventuale approfondimento personale

- M. L. Salby, *Fundamentals of Atmospheric Physics*, Academic Press 1996.

MINERALOGIA PER I BENI CULTURALI [discipline geologiche: Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali; 2 crediti]

Caterina RINAUDO

III bimestre

Argomento del modulo

- Struttura atomica dei minerali.
- Proprietà chimiche e fisiche dei minerali.
- Principi di classificazione dei minerali.
- Rocce e principi di classificazione delle rocce.
- Metodi di analisi dei minerali e delle rocce: metodi ottici, diffrattometrici con particolare attenzione al metodo delle polveri, spettrometria RAMAN.

Destinazione del modulo

Il modulo è destinato agli studenti del triennio in “Studio e gestione dei beni culturali”; richiede dunque conoscenze di base di matematica e fisica a livello pre-universitario.

Seminari/esercitazioni

Il modulo sarà integrato da un ciclo di esercitazioni (con crediti aggiuntivi) sul tema:

- CARATTERIZZAZIONI MINERALOGICO-PETROGRAFICHE E SPETTROSCOPICHE DEI REPERTI
per il quale si rinvia in calce, alla voce **Esercitazioni**.

Prova d'esame e bibliografia

L'esame consisterà in una prova orale.

Il materiale necessario per la preparazione verrà fornito durante il corso, e sarà quindi depositato presso il LASA.

MUSEI E SISTEMI MULTIMEDIALI [beni musicali, cinematografici e teatrali: Museologia e museografia; 5 crediti]

Piercarlo GRIMALDI; esercitatore Davide PORPORATO

II bimestre

Argomento del modulo

Durante il corso lo studente sarà condotto ad esplorare le metodologie e le tecniche necessarie per la gestione e la fruizione del bene culturale museale attraverso le nuove tecnologie della comunicazione multimediale.

Accanto ad una parte teorica di analisi, progettazione e valutazione di sistemi multimediali vi sarà una parte operativa finalizzata all'utilizzo di prodotti multimediali.

Seminari/esercitazioni

Il corso prevede lezioni teoriche in aula e lezioni/esercitazioni in laboratorio informatico multimediale, tenute da Davide Porporato; sarà inoltre integrato da un ciclo di esercitazioni (con crediti aggiuntivi) sul tema:

- ORGANIZZAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI ETNOGRAFICI ATTRAVERSO LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

per il quale si veda in calce, alla voce **Esercitazioni**.

Prova d'esame e bibliografia

La prova d'esame sarà orale e verterà sugli argomenti trattati durante le lezioni.

Per la preparazione, gli studenti potranno utilizzare i seguenti testi, limitatamente ai capitoli che verranno indicati durante le lezioni:

- C.S. Bertuglia, F. Bertuglia, A. Magnaghi, *Museo tra reale e virtuale*, Editori Riuniti, Roma 1999;
- P. Galluzzi, P.A. Valentino (a cura di), *I formati della memoria. Beni culturali e nuove tecnologie alle soglie del terzo millennio*, Giunti, Firenze 1997;
- R. Grimaldi, R. Trincherò (a cura di), *Multimedialità, Telematica e Beni Culturali: metodologie per la schedatura, l'analisi e la fruizione*, Edizioni dell'Orso, Torino 1998.

I materiali utilizzati durante il corso (bibliografia, immagini, ecc.) saranno reperibili sul sito Web per la formazione in rete Sit@r (Sistemi e tecnologie per l'apprendimento in rete) predisposto dalla Facoltà.

L'indirizzo del sito è il seguente <http://sitar.lett.unipmn.it/>.

I materiali multimediali (CD-Rom/DVD) integrativi al corso saranno disponibili presso la mediateca del CeLav (Centro Linguistico e Audiovisivi).

Ulteriori letture, per un eventuale approfondimento personale

- P. Clemente, E. Rossi (a cura di), *Il terzo principio della museografia. Antropologia, contadini, musei*, Carocci editore, Roma 1999;
- D. Porporato, (a cura di), *Reale e virtuale, multimedialità per i beni culturali*, Omega edizioni, Torino 2001;
- L. Corti, (1999), *I beni culturali e la loro catalogazione*, Paravia, Torino 1999;
- G.L. Bravo, (a cura di), *Tradizione nel presente. Musei, Feste, Fonti*, Omega edizioni, Torino 2001.

PALEOGRAFIA LATINA E MEDIEVALE [Paleografia; 5 crediti]

Giampietro CASIRAGHI

IV bimestre

Argomento del corso

Paleografia: cenni storici sugli studi paleografici – origine e sviluppo della scrittura latina – le varie forme di scrittura nel periodo medievale e in età umanistica – materia e forma dei manoscritti – lettura dei diversi tipi di scrittura.

Il modulo, di 30 ore, sarà completato con cenni sugli elementi basilari della diplomatica.

Testi d'esame

(a scelta dello studente e sentite le indicazioni del docente):

A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto Libri, 1998;

B. Bischoff, *Paleografia latina. Antichità e Medioevo*, Padova, Antenore, 1992;

A. Pratesi, *Genesis e forme del documento medievale*, Roma, Jouvence, 1987.

F. de Lasala, *Esercizi di paleografia latina. Trascrizioni, commenti e tavole* (con annesso CD-ROM), Roma, Editrice Pontificia Università Gregoriana, 1999.

Programma d'esame

Oltre ai testi indicati, saranno oggetto d'esame la lettura e il commento di facsimile di scritture romane e medievali prese in esame nel corso delle lezioni.

È da tenere presente che sia la frequenza sia l'esame sono accessibili con profitto solo agli studenti forniti di una conoscenza più che discreta della lingua latina.

PEDAGOGIA

Jole ORSENIGO

MODULO A [5 crediti]

III bimestre

Argomento del corso

La pedagogia

Le lezioni affronteranno tre temi di epistemologia pedagogica offrendo così anche la possibilità di ripercorrere soglie ed autori determinanti la storia della pedagogia.

1. Dalla "vecchia" pedagogia (filosofica) alla "nuova" pedagogia generale: un salto epistemologico da pensare.

2. Il rapporto tra le scienze dell'educazione e la pedagogia generale: né un ruolo di sintesi, né un ruolo arcontico.

3. Lo spazio della filosofia dell'educazione.

Programma d'esame

R. Massa (a cura di), *Istituzioni di pedagogia e scienze dell'educazione*, Laterza, Roma Bari, 1990.

Letture consigliate:

G. Spadafora, *L'identità negativa della pedagogia*, Unicopli, Milano, 1992, pp.5-141.

R. Massa, "Introduzione" in R. Mantegazza, *Filosofia dell'educazione*, Bruno Mondadori, Milano, 1998, pp.7-13.

MODULO B [5 crediti]

IV bimestre

Argomento del corso

Cosa significa educare?

Le lezioni affronteranno alcune domande fondamentali del dibattito pedagogico, soprattutto italiano.

1. Specificità della riflessione pedagogica in Occidente: cosa significa educare?
2. Nell'attuale panorama di ripensamento del nostro sistema scolastico risulta opportuno riproporre un dilemma ancora inevaso: educare o istruire?
3. Che ne è, oggi, dell'educazione? Occorre ripensare l'educazione oltre "i miti" e "le fallacie" che ne determinano l'oblio e il tramonto, cui non può che seguire la fine della pedagogia.

Programma d'esame

R. Massa, *Educare o istruire. La fine della pedagogia nella cultura contemporanea*, Unicopli, Milano, 1987.

P. Mottana, *Miti d'oggi nell'educazione e opportune contromisure*, Franco Angeli, Milano, 2000.

PREISTORIA E PROTOSTORIA [beni storico-artistici e archeologici: Preistoria e protostoria; 5 crediti]

Nuccia Catacchio NEGRONI

I bimestre

Argomento del modulo

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

- lineamenti di pre- e protostoria dell'Europa e dell'Italia;
- le comunità protostoriche dell'Italia nord-occidentale;
- la gestione dei materiali e la comunicazione attraverso mostre, musei, e aree di scavo.

Destinazione del modulo

In unione con il modulo METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA potrà essere seguito e fiscalizzato dagli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono inserire nel loro piano di studi la materia *Preistoria e protostoria*.

Seminari ed esercitazioni

Si terranno seminari ed esercitazioni pratiche sui materiali pre- e protostorici, sulla loro conservazione, sulla valorizzazione in mostre e musei, sui principali siti di scavo. Si darà particolare spazio ai monumenti italiani ed europei visitabili, quali grotte dipinte, parchi con incisioni rupestri, monumenti megalitici ecc.

Viaggi e visite di studio

D'intesa con gli altri insegnamenti dell'ambito disciplinare, verranno proposte visite a musei e siti archeologici, secondo un calendario che verrà comunicato all'inizio dell'anno accademico, e, come di consueto, in primavera verrà organizzato un viaggio di studio, la cui meta verrà decisa entro il mese di ottobre; gli studenti interessati sono invitati a segnalare le loro proposte al LASA.

Prova d'esame e bibliografia

L'esame consisterà in una prova orale relativa ai temi trattati durante le lezioni.

Costituiranno materia di esame gli appunti integrati da specifici testi indicati durante le lezioni.

La bibliografia specifica per la preparazione dell'esame, se non presente in Biblioteca, e la relativa documentazione iconografica saranno disponibili presso il L.A.S.A.

Ulteriori letture, per un eventuale approfondimento personale

- J.G. Clark, *Europa preistorica*, Einaudi Ed., Torino 1969;
 - A. Guidi, M. Piperno (a cura di), *Italia Preistorica*, Ed. Laterza, Bari 1992;
 - L. Mercado, M. Venturino Gambari (a cura di), *Archeologia in Piemonte. I, La Preistoria*, Umberto Allemandi e C., Torino 1998;
 - A. Leroi-Gourhan, *Dizionario di Preistoria*, edizione italiana a cura di M. Piperno, Einaudi Ed. Torino 1999.
-

PROPEDEUTICA FILOSOFICA

Flavio CUNIBERTO

Il corso si articola in due moduli fra loro indipendenti.

MODULO A: «Lettura dell'Etica di Spinoza». [5 crediti]

III bimestre

La lettura commentata del classico spinoziano è volta ad evidenziarne le linee portanti: la critica del dualismo cartesiano, il problema del corpo e dell'organismo, i livelli della conoscenza, la nozione di «libertà», il problema di Dio (la questione del «panteismo», cenni alla disputa settecentesca sull'«ateismo» spinoziano e alla rilevanza del pensiero di Spinoza nella filosofia romantica della natura).

Programa d'esame:

- Spinoza, *Etica*, Bollati Boringhieri;
- dispense del corso.

MODULO B: «Breve storia del concetto di forma». [5 crediti]

IV bimestre

L'obiettivo del modulo è di individuare alcuni snodi decisivi nella storia del concetto: la forma come idea (Platone) e come forma sostanziale (Aristotele), come indivisibile (Plotino), come trascendentale (Kant), come organismo (Kant, Schelling). A partire da una riflessione sulla forma come totalità organica (rimando «circolare» dal tutto alle parti) si prenderà in esame il problema della forma come individualità e come oggetto proprio dell'interpretazione (Dilthey, le «scienze dello spirito», le origini dell'ermeneutica contemporanea).

Programma d'esame:

- F.Cuniberto, voce «Forma», in G.Carchia e P.D'Angelo (a cura di), *Dizionario di Estetica*, Laterza 1999), pp.110-114;
 - dispense del corso;
 - durante il corso verrà fornito un elenco di brevi letture che completeranno il programma d'esame.
-

PSICOLOGIA
Cristina MEINI

MODULO A [5 crediti]

I bimestre

Destinatari

Il corso, destinato preferenzialmente agli studenti di Scienze della Comunicazione, è aperto a tutti gli studenti della Facoltà.

Programma

Dopo una breve introduzione storico-metodologica alla psicologia cognitiva, il corso si propone di presentare i principali temi affrontati da questa disciplina: la percezione, la memoria, il pensiero, ecc.

Testi e dispense

L. Anolli, P. Legrenzi, *Psicologia generale*, Il Mulino, Bologna, 2001

Modalità di esame

Esame scritto alla fine del modulo, seguito da orale facoltativo. I successivi appelli saranno orali.

MODULO B [5 crediti]

II bimestre

Destinatari

Il corso, destinato preferenzialmente agli studenti di Scienze della Comunicazione, è aperto a tutti gli studenti della Facoltà.

Prerequisiti

Per sostenere l'esame relativo al modulo avanzato (B) occorre aver superato l'esame relativo al modulo di base (A).

Programma

Attraverso l'analisi di due temi centrali nel dibattito sulla natura della mente, l'innatismo e la modularità dei sistemi cognitivi, durante il corso si perverrà ad esaminare criticamente l'approccio evoluzionistico in psicologia cognitiva.

Testi e dispense

J. A. Fodor, *La mente modulare*, Il Mulino, Bologna, 1988

C. Meini, *La psicologia ingenua, una teoria evolutiva*, McGraw-Hill Companies, Milano, 2001

Modalità di esame

Esame scritto alla fine del corso, seguito da orale facoltativo. I successivi appelli saranno orali.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
Maria Enrica SACCHI

MODULO A[5 crediti]

III bimestre

Argomento del modulo

Oggetto del modulo sarà un'introduzione alla psicologia dello sviluppo e ai suoi rapporti con la psicoanalisi e con altre teorie psicologiche a cui fanno riferimento i principali indirizzi teorici sulla costruzione dell'identità.

Programma d'esame

G.Peri, *Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva*, ISU 1996.

MODULO B [5 crediti]

IV bimestre

Argomento del modulo

Oggetto del modulo sarà l'esame di un tema specifico della psicologia dello sviluppo: il gruppo dei pari come strumento di identità e formazione.

Programma d'esame

F.Vanni-M.Sacchi, *Gruppi e identità. Rappresentazione e costituzione delle identità individuali nelle interazioni di gruppo*. Edizioni Cortina, Milano 1992;

M.Sacchi, a cura di, *Teoria e clinica dei gruppi*, Ed. Mercurio, Vercelli 2001.

SCULTURA ITALIANA DEL XV SECOLO [beni storico-artistici e archeologici: Storia dell'Arte moderna B; 5 crediti]

Saverio LOMARTIRE

IV bimestre

Argomento del modulo

Il corso prenderà in considerazione la produzione scultorea italiana del primo Rinascimento, con particolare attenzione all'opera di Donatello, nell'ottica del rapporto con l'architettura.

Destinazione del modulo:

Il corso è destinato a coloro che abbiano già frequentato il modulo di Storia dell'arte medievale A, o comunque corsi di Storia dell'Arte a livello universitario. Costituirà inoltre requisito indispensabile per l'accesso al biennio specialistico di Storia dell'Arte.

In unione con il modulo LINEAMENTI DI STORIA DELL'ARTE ITALIANA ED EUROPEA DAL SEC. XV AL SEC. XIX potrà essere seguito e fiscalizzato dagli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono inserire nel loro piano di studi la materia *Storia dell'arte moderna*.

Seminari ed esercitazioni:

Sono previste lezioni seminariali ed esercitazioni. Gli studenti che intendono laurearsi in discipline storico-artistiche dovranno concordare con il docente argomenti sui quali preparare una lezione ed una breve esercitazione scritta.

Viaggi e visite di studio

È prevista almeno una visita di studio. Come di consueto, in primavera verrà organizzato, d'intesa con gli altri insegnamenti dell'ambito disciplinare, un viaggio di studio, la cui meta verrà decisa entro il mese di ottobre; gli studenti interessati sono invitati a segnalare le loro proposte al LASA.

Prova d'esame e bibliografia

La prova d'esame è orale. Il candidato dovrà dare prova di avere adeguata conoscenza delle problematiche affrontate nel corso delle lezioni.

Testi di riferimento:

- J. Pope-Hennessy, *Donatello*, Firenze, Cantini, 1985;
- J. Pope-Hennessy, *La scultura italiana del rinascimento: saggi*, Torino, U. Allemandi, 1986;
- J. Poeschke, *Donatello and His World*, New York, Abrams, 1993;
- A. Rosenauer, *Donatello*, Milano, Electa, 1993.

Ulteriore bibliografia verrà segnalata nel corso delle lezioni

In aggiunta, la bibliografia dovrà essere integrata dalla lettura di un breve articolo in lingua straniera a scelta del candidato tratto da una lista che verrà presentata durante il corso.

Il materiale iconografico mostrato nel corso delle lezioni sarà reso disponibile con congruo anticipo presso il LASA (Laboratorio di Archeologia e Storia dell'Arte), anche con immagini digitalizzate su CD. È in corso di studio la possibilità di rendere disponibile il materiale anche su apposito sito Internet.

Ugualmente presso il LASA saranno disponibili altri eventuali materiali didattici.

SCUOLA DI SCRITTURA

Giusi BALDISSONE

annuale

Destinato a:

- I anno del corso di laurea in Lingue e letterature straniere moderne (30 ore)
- I anno del corso di laurea in Lingue per i rapporti internazionale (60 ore)

La scuola di scrittura si svolgerà secondo il seguente piano:

Finalità - Offrire agli studenti la possibilità di un uso cosciente della scrittura, del suo carattere e della varietà delle sue funzioni, in tutte le pratiche necessarie non solo nel corso degli studi (per il conseguimento della laurea), ma anche nell'esercizio "professionale" della letteratura.

Valutazione - Esercitazioni pratiche saranno condotte lezione per lezione, in modo da rendere agevole sia l'apprendimento che la verifica. Due prove scritte sono previste, dopo le prime 30 e dopo le 60, distinte per Corso di Laurea.

Programma - Una riflessione preliminare sarà dedicata ai binomi oralità/scrittura e figura/scrittura. Ogni lezione avrà proposte bibliografiche di riferimento, senza obbligo di consultazione da parte degli studenti.

Il programma sarà articolato in 6 parti, da 10 ore ciascuna, così definite:

- 1) LINGUAGGI (saggistica scientifica, critica letteraria ecc.). IL TESTO, LA TESTUALITÀ.
- 2) GENERI E SOTTOGENERI (si dovrà operare una scelta tra romanzo, novella, poesia, teatro, diario e confessione, pensieri e aforismi, sceneggiatura, drammaturgia, satira, parodia, fiaba, favola, leggenda, cronaca, slogan, proverbio, epistola, proverbio, poesia visiva, abstract, riassunto, recensione, saggio scientifico, traduzione per generi).
- 3) FIGURE (le figure retoriche e il loro uso nei linguaggi e nei generi)
- 4) TECNICHE (descrizione d'ambiente, monotonia tecnica -visività, tattilismo, sonorità, olfattività, sapori-, paesaggio, ritratto, passaggio narrativo, dialogo, monologo -anche interiore-, orazione, lettera, arringa.
- 5) STILI (scelta legata alle precedenti per quanto riguarda linguaggi, generi e tecniche)
- 6) CODICI (scelta legata alle precedenti per quanto riguarda linguaggi, generi e tecniche).

STORIA CONTEMPORANEA

Maurizio VAUDAGNA

Il corso è articolato in 3 moduli di 30 ore ciascuno. Ogni modulo vale 5 crediti per gli studenti aderenti alla laurea triennale, che possono scegliere quale modulo(i) seguire secondo la discrezionalità permessa dal proprio corso di laurea e dal proprio piano di studio. Gli studenti aderenti alla laurea quadriennale devono superare il corso di Storia contemporanea, consistente di due moduli, di cui il modulo A è obbligatorio. Il secondo modulo può essere liberamente scelto tra B, C, e il modulo "Fondamenti di storia del Nord America in età moderna e contemporanea."

MODULO A [5 crediti]***Fondamenti di storia dell'età contemporanea*****I bimestre**

Intende fornire allo studente le basi della storia internazionale del tardo ottocento e del novecento con particolare attenzione ai paesi europei e ai paesi industriali avanzati. Il corso ha carattere istituzionale e sottolinea particolarmente la storia politica, economica, sociale e intellettuale.

MODULO B [5 crediti]***Storia della cibernetica*****II bimestre**

Il modulo si prefigge sia di trattare la nascita della cibernetica come programma di ricerca scientifica nel contesto delle esigenze belliche e industriali statunitensi nel corso della seconda guerra mondiale, sia di individuare il delinearsi della società dell'informazione e i suoi intrecci con la politica culturale, industriale, e scientifica del dopoguerra. Obiettivo del modulo è fornire agli studenti strumenti d'analisi che permettano di affrontare storicamente e criticamente alcuni aspetti del profondo cambiamento tecnologico e culturale avvenuto nelle relazioni tra uomini, macchine, e informazione nella seconda metà del ventesimo secolo.

MODULO C [5 crediti]***Uso pubblico della storia e cittadinanza democratica: esercitazioni di ricerca*****IV bimestre**

Seminario specialistico che esplora le controversie pubbliche, politiche, mediologiche e giornalistiche che hanno riguardato, in Italia e in altri paesi, grandi temi della storia contemporanea, come fascismo e antifascismo, resistenza, fine del colonialismo, comunismo e stato sociale, o grandi leaders della storia internazionale novecentesca. Questi dibattiti vengono studiati in relazione ai caratteri dello spazio pubblico democratico e del suo modo di comunicare il passato e la memoria.

Il programma del modulo di *Storia del Nord America in età moderna e contemporanea*, tenuto dal prof. Marco Mariano, è pubblicato a suo luogo in questa Guida.

PROGRAMMA D'ESAME:**MODULO A*****Testi consigliati:***

Tutti gli studenti devono portare all'esame il seguente volume:

Massimo L. Salvadori, *L'età contemporanea*, Torino, Loescher, 1990, da pag. 1003 (Cap. 68, «L'età dell'ottimismo borghese») a pag. 1468.

Inoltre lo studente deve scegliere uno tra i seguenti testi secondo la propria preferenza:

Paolo Macry, *La società contemporanea: una introduzione storica*, Bologna, Il Mulino, 1995;

Philippe Ariès - Georges Duby, *La vita privata. Il Novecento*, Roma-Bari, Laterza, 1988 (si portano i seguenti capitoli: Caratteristiche della vita privata nell'Italia contemporanea - La famiglia: i paradossi della costruzione del privato - Appunti per una storia dei giovani in Italia - Il corpo e l'enigma sessuale - L'invenzione della casa minima - I cattolici: l'immaginario e il peccato - Il modello cattolico in Italia);

Victoria De Grazia, *Le donne nel regime fascista*, Venezia, Marsilio, 1993, pp. 382;

Massimo Montanari, *Convivio oggi: storia e cultura dei piaceri della tavola nell'età contemporanea*, Roma-Bari, Laterza, 1992, pp. 430;

Angus McLaren, *Gentiluomini e canaglie: l'identità maschile tra ottocento e novecento*, Roma, Carocci, 1999, pp. 260.

MODULO B

Testi d'esame:

1) Marcello Morelli, *Dalle calcolatrici al computer degli anni '50. I protagonisti e le macchine della storia dell'informatica*, Milano, Franco Angeli, 2001, pp. 400;

2) Raccolta di saggi in consultazione presso la Biblioteca del Dipartimento di Studi Umanistici, nel fascicolo Iuli, pp 250 circa.

Avvertenze:

L'esame prevede la possibilità di sostenere un test scritto su parte del programma corso e un esame finale. Il modulo affiancherà alle lezioni frontali esercitazioni e discussioni a carattere seminariale e proiezioni di filmati. È quindi consigliata la frequenza. Seppure con modalità diverse, gli studenti frequentanti e quelli non frequentanti che si mantengano in contatto con il docente potranno sostituire parte dei testi da portare all'esame con testi consigliati dal e/o concordati con docente. Una bibliografia di base sarà disponibile sul sito web del modulo e sarà comunicata agli studenti nel corso del primo incontro.

MODULO C

Il presente modulo ha frequenza obbligatoria e viene superato soltanto con un lavoro di ricerca personale concordato con il docente e realizzato durante lo svolgimento del modulo.

Indicazioni particolari

In tutti i moduli qui indicati il docente indica all'inizio delle lezioni le modalità di lavoro personale, esami scritti parziali o totali, letture concordate con il docente, scritti individuali che sostituiscono parti dei programmi qui indicati. Queste possibilità riguardano soprattutto gli studenti frequentanti ma per alcuni moduli anche quelli non frequentanti.

Poiché lo spirito della riforma è quello di incentivare la frequenza e un rapporto continuativo tra docente e discenti, il corso di Storia Contemporanea consiglia e apprezza entrambi questi fondamentali strumenti formativi. La frequenza e/o un contatto continuativo con il docente verrà riconosciuto attraverso un trattamento premiale in materia di voto e di carichi e qualità del lavoro.

STORIA DEL NORD AMERICA IN ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

[Storia e istituzioni delle Americhe; 5 crediti]

Marco MARIANO

III bimestre

Il modulo, di 30 ore, mira a fornire uno sguardo d'insieme della storia americana dal periodo coloniale ai giorni nostri, ma si sofferma prevalentemente sulla storia degli Stati Uniti dopo la guerra civile. Verrà riservata particolare attenzione ai principali nodi della storia politica, del ruolo internazionale degli Stati Uniti e della questione etnica e razziale. Infine vi saranno approfondimenti sul ruolo dei mezzi di comunicazione di massa. Nel corso delle lezioni si utilizzeranno anche materiali multimediali (stampa quotidiana e periodica, proiezioni video, CD-ROM).

Gli studenti del corso di laurea quadriennale possono contattare il docente per concordare integrazioni con altri moduli di 30 ore, ad esempio col modulo *Fondamenti di storia dell'età contemporanea* tenuto dal prof. Maurizio Vaudagna.

Programma d'esame

- 1) Maldwyn A. Jones, *Storia degli Stati Uniti : dalle prime colonie inglesi ai giorni nostri*, Milano, Bompiani, 1997 (capitoli 1-14 oppure 12-28)
- 2) Un libro a scelta tra i seguenti:
Bruno Cartosio, *Anni Inquieti. Società, media, ideologie negli Stati Uniti da Truman a Kennedy*, Roma, Editori Riuniti, 1992
Eric Foner, *Storia della libertà americana*, Roma, Donzelli, 2000
Federica Pinelli, Marco Mariano, *Europa e Stati Uniti secondo il New York Times. La corrispondenza estera di Anne O'Hare McCormick*, Torino, Otto, 2000

Per i frequentanti il volume a scelta potrà essere sostituito da relazioni scritte concordate con il docente.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Paolo ACCATTINO

Modulo A [5 crediti]

I bimestre

Argomento del modulo

Istituzioni di storia della filosofia antica.

Questa serie di lezioni offrirà una panoramica della storia del pensiero antico, basata anche sull'analisi di brani antologici, privilegiando alcuni temi, in particolare il problema della conoscenza.

Programma d'esame

All'esame lo studente dovrà conoscere la storia della filosofia dalle origini ad Agostino compreso.

Per la preparazione si consiglia il manuale di G. Cambiano e M. Mori, *Storia e antologia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari, nuova ed. 2001, vol. I, capp. I-IX (compresi i brani antologici indicati a lezione).

MODULO B [5 crediti]

II bimestre

Argomento del modulo

- * Aristotele, *De anima*

Questa serie di lezioni analizzerà il trattato aristotelico, con particolare riguardo alla dottrina dell'intelletto, nonché il *De intellectu* di Alessandro di Afrodisia.

Programma d'esame

Aristotele, *Anima*, con testo greco a fronte, a cura di G. Movia, Rusconi, Milano 1996 (rist. Bompiani 2000);

Alessandro di Afrodisia, *De intellectu*, a cura di P. Accattino, Thélème, Torino 2001;

Una delle seguenti opere a scelta:

P.L. Donini, *La filosofia di Aristotele*, Loescher, Torino 1982;

G. Cambiano e L. Repici (a cura di), *Aristotele e la conoscenza*, Led, Milano 1993;

E. Berti (a cura di), *Guida ad Aristotele*, Laterza, Roma-Bari 1997.

Gli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale e che intendano sostenere l'esame di Storia della filosofia antica (cod. 05682), porteranno all'esame il programma di entrambi i moduli A e B. Ove sostengano l'esame per la seconda volta, sono tenuti a concordare con il docente un programma sostitutivo del modulo A.

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

Francesco TOMASONI

MODULO A [5 crediti]

III bimestre

Argomento del modulo

Istituzioni di Storia della Filosofia contemporanea.

Si tratteranno le linee generali della Storia della Filosofia contemporanea dalle filosofie postkantiane ai giorni nostri.

Programma d'esame

Il manuale di riferimento sarà quello di Franco Restaino, *Storia della filosofia*, voll. 3/2 (parte); 4/1 e 4/2, Utet Libreria, Torino 1999. Opportune integrazioni verranno fornite durante le lezioni o, per i non frequentanti, verranno attuate in accordo col docente.

MODULO B

IV bimestre

Argomento del modulo

Storia della Filosofia Contemporanea: Il dibattito sullo statuto delle scienze storiche e della filosofia nel positivismo, nel neokantismo e nello storicismo.

Il corso prenderà le mosse dalla concezione positivista del sapere qual è stata formulata da Auguste Comte e in relazione al contesto storico-culturale francese e si estenderà poi all'Inghilterra (John Stuart Mill) e alla Germania (Jakob Moleschott). In seguito si approfondirà la concezione neokantiana dell'esperienza scientifica e filosofica nella formulazione delle scuole di Marburg (Hermann Cohen, Paul Natorp) e del Baden (Wilhelm Windelband, Heinrich Rickert). Infine si esaminerà lo storicismo di Wilhelm Dilthey.

Programma d'esame

Un'opera di inquadramento generale fra le seguenti:

Stefano Poggi, *Introduzione a Il Positivismo*, Laterza, Bari 1999³.

Massimo Ferrari, *Introduzione a Il Neocriticismo*, Laterza, Bari 1997.

I seguenti testi:

Auguste Comte, *Discorso sullo spirito positivo*, Laterza, Bari 1985.

Wilhelm Dilthey, *Critica della ragione storica*, Einaudi, Torino reprints 1982 (parte III: *Nuovi Studi sulla costruzione del mondo storico*; parte IV, *L'essenza della filosofia*).

Gli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale e che intendano sostenere l'esame di Storia della filosofia contemporanea, porteranno all'esame il programma di entrambi i moduli A e B. Ove sostengano l'esame per la seconda volta, sono tenuti a concordare con il docente un programma sostitutivo del modulo A.

STORIA DELLA FILOSOFIA I [5 crediti]

Gianni PAGANINI

II bimestre

Argomento del modulo

Introduzione ai problemi della storia della filosofia

Si tratteranno i problemi di metodo fondamentali nello studio della storia della filosofia, con particolare riferimento alle questioni legate a: categorie, periodizzazione, testi, contesti, strumenti interpretativi, rapporti tra storia della filosofia e storia generale, tra storia della filosofia e storia intellettuale ecc.

Obiettivo del modulo è di fornire agli studenti la consapevolezza delle specificità connesse all'approccio storico nello studio della filosofia. Particolare attenzione verrà dedicata alle connessioni con le altre discipline storiche (storia delle civiltà, storia dei fenomeni letterari, della scienza, delle dottrine politiche ecc.).

Programma d'esame

Il testo di base per le lezioni è il volume di Eugenio Garin, *La filosofia come sapere storico*, Laterza Editore. Durante le lezioni verranno affrontate e commentate altre posizioni metodologiche esemplari (Dal Pra, Preti, Rorty, Skinner, Paolo Rossi ecc.), mediante la distribuzione di materiali tratti da saggi di rivista e capitoli di volumi (in fotocopia).

STORIA DELLA FILOSOFIA II [5 crediti]

Gianni PAGANINI

IV bimestre

Argomento del modulo

Rinascimento e scienza moderna

Il modulo intende analizzare i rapporti tra pensiero scientifico, riflessione filosofia e interpretazioni teologiche nel periodo tardo-rinascimentale e seicentesco, attraverso l'esame di due figure esemplari del dibattito culturale sviluppatosi intorno alla rivoluzione copernicana (Tommaso Campanella e Galileo Galilei).

Programma d'esame

Durante le lezioni verranno analizzati i seguenti testi:

Galileo Galilei, *Lettere teologiche*, Piemme Editore

Tommaso Campanella, *Apologia per Galileo*, Bompiani

Si consiglia inoltre la lettura di un testo critico, a scelta tra i seguenti:

Amos Funkenstein, *Teologia e immaginazione scientifica dal Medioevo al Seicento*, Einaudi Editore

Michel-Pierre Lerner, *Il mondo delle sfere. Genesi e trionfo di una rappresentazione del cosmo*, La Nuova Italia

Charles B. Schmitt, *Filosofia e scienza nel Rinascimento*, a cura di A. Clericuzio, La Nuova Italia

Sia il modulo I sia il modulo II di Storia della Filosofia sono aperti agli studenti non filosofi; particolare attenzione verrà riservata alle tematiche connesse con gli studi di Lettere e di Storia. E' possibile frequentare separatamente sia l'uno che l'altro modulo. La frequenza del modulo I non è requisito indispensabile per la frequenza del modulo II: dunque è possibile seguire quest'ultimo senza aver dato il modulo I.

Gli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono sostenere l'esame di Storia della filosofia sono tenuti a frequentare entrambi i moduli

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Luca BIANCHI

MODULO A [5 crediti]

II bimestre

Argomento del modulo

Introduzione al pensiero medievale: gli autori, i testi, i generi letterari, le fonti della cultura filosofica del Medioevo latino.

Programma d'esame

Agli studenti verrà richiesta:

1- una buona conoscenza delle vicende e degli autori più importanti del pensiero medievale: Severino Boezio, Giovanni Scoto Eriugena, Anselmo d'Aosta, Abelardo, la 'rinascita del XII secolo' e la 'scuola di Chartres', Bonaventura, Alberto Magno, Tommaso d'Aquino, Duns Scoto, Guglielmo di Ockham. Si consiglia di usare manuali di livello universitario (Gilson, de Libera, ecc.), oppure i volumi dedicati al medioevo delle più recenti storie generali della filosofia (Dal Pra, Viano - Rossi, ecc.).

2- una comprensione analitica dei testi di Boezio, Anselmo, Abelardo, Tommaso e Ockham che verranno distribuiti, letti e spiegati in classe.

3- una buona conoscenza dei principali temi e problemi della filosofia del XIII e XIV secolo. Si consiglia di usare *La filosofia nelle Università: secoli XIII-XIV*, a cura di Luca Bianchi, La Nuova Italia, Firenze 1997. Costituiscono materia di esame i capitoli I, II, IV, VI, VII, VIII, IX, più due a scelta fra i capitoli III, IV, X, XI, XII.

MODULO B [5 crediti]

III bimestre

Argomento del modulo

Fisica e cosmologia nel tardo medioevo.

Il corso si propone di indagare la ricezione e la critica della filosofia naturale aristotelica nel tardo medioevo latino. Attraverso la lettura diretta di testi di filosofi e teologi come Tommaso d'Aquino, Guglielmo di Ockham, Giovanni Buridano, Thomas Bradwardine e Nicole Oresme si analizzeranno alcuni aspetti del dibattito intorno ai concetti di moto, tempo e spazio; si presenteranno alcune delle più audaci ipotesi fisiche e cosmologiche elaborate fra XIII e XIV secolo (teoria dell'*impetus*, rotazione terrestre, pluralità dei mondi e vita extraterrestre); si discuterà se e in che senso la rivoluzione scientifica dell'età moderna affondi le sue radici nella filosofia naturale dell'aristotelismo scolastico.

Programma d'esame

Agli studenti verrà richiesta:

1- una conoscenza approfondita del saggio di E. Grant, *Le origini medievali della scienza moderna. Il contesto religioso, istituzionale e intellettuale*, PBE Einaudi, Torino 2001.

2- una comprensione analitica dei testi che verranno distribuiti, letti e spiegati in classe.

3- la lettura di uno dei seguenti saggi:

L. Bianchi, "L'esattezza impossibile. Scienza e *calculations* nel XIV secolo", in L. Bianchi - E. Randi, *Verità dissonanti. Aristotele alla fine del Medioevo*, Laterza, Roma-Bari 1990, pp. 119-150;

H. Hugonnard-Roche, "L'hypotétique et la nature dans la physique parisienne du XIVe siècle", in S. Caroti - P. Souffrin (éds.), *La nouvelle physique du XIVe siècle*, Olshki, Firenze 1997, pp. 161-177;

J.E. Murdoch, "Infinity and Continuity", in N. Kretzmann, A. Kenny, J. Pinborh (eds.), *The Cambridge History of later medieval Philosophy*, Cambridge Univ. Press, Cambridge 1982, pp. 564-591;

J.A. Weisheipl, "L'interpretazione della *Fisica* di Aristotele e la scienza del moto", in M. Gardinali - L. Salerno (a cura di), *Le fonti del pensiero medievale*, LED, Milano 1993, pp. 277-298.

Gli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale e che intendano sostenere l'esame di Storia della filosofia medievale, porteranno all'esame il programma di entrambi i moduli A e B. Ove sostengano l'esame per la seconda volta, sono tenuti a concordare con il docente un programma sostitutivo del modulo A.

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

Gianluca MORI

MODULO A [5 crediti]

II bimestre

Argomento del modulo

Istituzioni di Storia della filosofia moderna

Nel corso saranno ripercorsi i principali momenti della storia della filosofia moderna dal Rinascimento fino a Kant incluso.

Programma d'esame

Per la preparazione all'esame, oltre alla frequenza delle lezioni, si consiglia il manuale universitario di F. Restaino, *Storia della filosofia*, Torino, UTET 1999, vol. 3-1 e 3-2, da integrare eventualmente con i testi critici segnalati a lezione dal docente.

MODULO B [5 crediti]

III bimestre

Argomento del modulo

– * Locke, *Saggio sull'intelligenza umana*

Il corso è dedicato alla lettura ed all'analisi critica, da un punto di vista storico e teorico, del *Saggio sull'intelligenza umana* di John Locke, nell'edizione italiana con introduzione di C.A. Viano, Bari-Roma, Laterza, 1999, 2 volumi (trad. it. di C. Pellizzi rivista da G. Farina).

Programma d'esame

Costituiranno programma d'esame le parti dell'opera che saranno lette e commentate durante il corso.

Gli studenti dovranno inoltre approfondire i temi affrontati a lezione su un testo di letteratura critica scelto tra i seguenti:

A. Pacchi, *Introduzione alla lettura del "Saggio sull'intelletto umano" di Locke*, a cura di F. Tomasoni, Milano, Unicopli, 1997;

M. Sina, *Introduzione a Locke*, Bari, Laterza, 1982;

C. Giuntini, *La chimica della mente. Associazione delle idee e scienza della natura umana da Locke a Spencer*, Firenze, Le Lettere, 1995;

C.A. Viano, *John Locke, dal razionalismo all'illuminismo*, Torino, Einaudi, 1960;

J. Yolton, *John Locke*, Bologna, Il Mulino, 1997.

Gli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale e che intendano sostenere l'esame di Storia della filosofia moderna, porteranno all'esame il programma di entrambi i moduli A e B. Ove sostengano l'esame per la seconda volta, sono tenuti a concordare con il docente un programma sostitutivo del modulo A.

STORIA DELLA LINGUA FRANCESE

non attivato nell'aa. 2001/2002

STORIA DELLA LINGUA INGLESE

Gerardo MAZZAFERRO

MODULO A: *English and its History: Linguistic and Social Change (900-1900)*

[5 crediti]

III bimestre

Destinato a:

- III anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere moderne
- Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo B)

Il modulo riguarderà i maggiori aspetti della storia sociolinguistica dell'inglese ed in particolare la relazione tra storia della lingua inglese, cambiamento linguistico e sociolinguistica. Lo scopo del corso è duplice:

- 1) introdurre lo studente al cambiamento fonetico, fonologico, morfologico, sintattico e semantico della lingua inglese.
- 2) stabilire il rapporto tra i contesti storico socio-culturali dell'inglese e il cambiamento linguistico.

Bibliografia

- Blake, N., 1996, *A History of the English Language*, MacMillan, Basingstoke, Hampshire (UK), pp. 47-272.
- Machan, T.W. and Scott, C.T., 1992, *English in its Social Contexts: essays in historical sociolinguistics*, Oxford University Press, Oxford

MODULO B: *The Sociolinguistics of English Language as an International Language (1900-present-day)* [5 crediti]

IV bimestre

Destinato a:

- Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo A)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e Civiltà dell'Europa e del Nord America

Il modulo riguarda le politiche e i contesti sociali e culturali della lingua inglese come lingua internazionale. Lo scopo del corso è:

- 1) analizzare il rapporto tra lingua inglese e i principali aspetti della teoria sociolinguistica della lingua; in particolare: “the spread and demography of English, varieties and variation, language conflict, language contact and displacement, language, identity and culture, language planning, bilingual education, multilingualism”.
- 2) analizzare il rapporto tra lingua inglese e i principali processi socio-culturali, economici e politici contemporanei; in particolare: “globalization and the world economy, knowledge and technology, cultural flows and the global media, the re-organization of work and education”.

Bibliografia

- Mazzaferro, G., 2001, *The English language and Power*, Edizioni dell'Orso, Alessandria.
- Graddol, D., 1997, 2000, *The future of English?*, The English Company (UK) Ltd, The British Council

STORIA DELLA LINGUA SPAGNOLA
non attivato nell'aa. 2001/2002

STORIA DELLA LINGUA TEDESCA
Donatella MAZZA

MODULO A: “Piccole dosi di arsenico” (V. Klemperer). *La lingua tedesca del Novecento e le ideologie* [5 crediti]

III bimestre

Destinato a:

- III anno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere moderne
- Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo B)

Sarà costituito da una parte introduttiva, nella quale si tratteranno le principali linee di sviluppo della lingua tedesca, con particolare attenzione per i problemi riguardanti il lessico, e da una di approfondimento storico-linguistico dedicata alle pressioni esercitate sulla lingua dalle ideologie del Novecento (*Pressesprache*, nazionalsocialismo, lessico delle due Repubbliche tedesche).

Programma d'esame

Modulo A – parte generale: manuali consigliati

- Sandra Bosco Coletsos, *Storia della lingua tedesca*, Milano 1988
- Marina Foschi Albert, Marianne Hepp, *Breve storia della lingua tedesca*, Pisa 1996
- Gerhardt Wolff, *Deutsche Sprachgeschichte*, Tübingen 1999

All'inizio dei corsi verrà resa nota una lista di testi consigliati per la preparazione e verranno messi a disposizione in fotocopia i brani che saranno oggetto di discussione e commento a lezione

Modulo B: *La lingua tardosettecentesca fra illuminismo e romanticismo* [5 crediti]

IV bimestre

Destinato a:

- Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere (insieme al Modulo A)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e Civiltà dell'Europa e del Nord America

Questo modulo affronterà in maniera approfondita i mutamenti lessicali ed espressivi avvenuti nella lingua tedesca alla fine del Settecento, nel passaggio fra *Aufklärung* e *Romantik*, seguendo dal punto di vista linguistico i profondi mutamenti che di fatto segnarono la fine di un'epoca e l'inizio di un'altra.

Si consiglia vivamente agli studenti che intendono sostenere questo esame di seguire il convegno "*L'intera lingua è un postulato*" (Novalis). *I linguaggi del romanticismo tedesco* che si terrà a Vercelli nella seconda metà di ottobre e che verterà proprio sui temi che approfonditi nel corso.

Bibliografia

All'inizio dei corsi verrà resa nota una lista di testi consigliati per la preparazione e verranno messi a disposizione in fotocopia i brani che saranno oggetto di discussione e commento a lezione.

STORIA DELLE CULTURE DEL NORDAMERICA

Guido CARBONI

MODULO A: *Racconti dell'età del Jazz – cultura e letteratura negli Stati Uniti 1918-1929* [5 crediti]

II bimestre

Destinato a:

- II e III anno del corso di laurea triennale di Lingue e Letterature Straniere Moderne
- II anno del corso di laurea triennale in Lingue per i Rapporti Internazionali, Istituzionali e d'Impresa
- II anno del corso di laurea quadriennale di Lingue e Letterature Straniere (insieme al Modulo B di Letterature del Nordamerica)

Scegliendo come osservatorio New York e la Parigi degli espatriati, e a partire da tre classici della narrativa del periodo, il modulo si propone di esplorare alcuni momenti chiave della cultura degli Stati Uniti nel decennio che si sviluppa dalla fine della guerra mondiale alla crisi finanziaria di Wall Street prestando particolare attenzione alle arti figurative e alla neonata cultura di massa - dalle Zigfield follies al fumetto, dal cinema alla radio e, naturalmente, il Jazz.

Programma

Le lezioni si terranno in italiano. Gli studenti del triennale di Lingue e culture del Nordamerica leggeranno il materiale primario in inglese, per gli altri saranno indicate le traduzioni

Testi di riferimento

- Ernest Hemingway, *The Sun also Raises*
- John Doss Passos, *USA* –capitoli scelti

- McKay, Claude; *Home to Harlem*

Altro materiale primario e bibliografia critica saranno indicati all'inizio del corso. In particolare I materiali audiovisivi relativi alla cultura di massa saranno disponibili in un dossier al Celav

MODULO B: La poesia di Wallace Stevens: mente, corpo, forme e energia [5 crediti]

I bimestre

Destinato a:

- III e IV anno del corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature Straniere (insieme al Modulo C di Letterature del Nordamerica)
- Corso di laurea specialistica biennale in Lingue, Letterature e Civiltà dell'Europa e del Nord America

Il seminario si propone un' esplorazione dell'opera di Wallace Stevens, una delle figure chiave nello sviluppo della poesia americana del 900. Il filo che cercheremo di seguire sarà quello del nesso tra la potenza della percezione dei sensi e l'ordine a cui il linguaggio e la ricerca della forma riconduce questa esperienza, in modo che l'esperienza si faccia poesia e che sappia parlare con tutta la sua forza al "delicato orecchio della mente".

Prerequisiti:

aver superato un esame di Letterature del Nord America o di Storia delle culture del Nord America

Programma

Le lezioni si svolgeranno in inglese.

Testi di riferimento

Una scelta antologica annotata della poesia di Stevens sarà disponibile prima dell'inizio dei corsi

STORIA E CRITICA DEL CINEMA [5 crediti]

Sergio ARIOTTI

II bimestre

Argomento del modulo: Brecht e il cinema. Un amore impossibile.

Testi per l'esame

Sergio Micheli, *Bertold Brecht e il cinema di Weimar*, Edizioni Manent

Vincent Pinel, *Tecniche del cinema*, Marsilio Editori

Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi

Dispense

STORIA ECONOMICA

[Storia economica; 5 crediti]

Giandomenico PILUSO

III bimestre

Il modulo di *Storia economica* fornirà un inquadramento generale delle categorie e dei modelli utilizzati per spiegare strutture e dinamiche dello sviluppo economico. L'obiettivo è capire perché alcuni paesi sono diventati ricchi e altri sono rimasti poveri. Il modulo presenterà percorsi e caratteri dello sviluppo in Europa e nei paesi *western settlement* - come gli Stati Uniti - dalla seconda metà del Settecento sino ai recenti processi di integrazione e globalizzazione, con particolare riguardo agli aspetti di ordine istituzionale (come si è cercato di governare lo sviluppo e superare il sottosviluppo?) e alle dinamiche dell'economia internazionale (il mondo ha sperimentato altre forme di interdipendenza o «globalizzazione»?). Si considererà, in sintesi, anche l'evoluzione dell'economia italiana dall'unità al «miracolo economico».

Il modulo di 30 ore (pari a 5 crediti) è destinato in primo luogo agli studenti del triennio di *Storia delle civiltà*, ma si rivolge anche a tutti coloro che intendono dare al curriculum o a parte di esso un'impostazione di carattere storico, come, per esempio, agli studenti del triennio in Lingue per i rapporti internazionali, istituzionali e d'impresa.

Programma d'esame

Testi consigliati:

Per chi frequenta, gli appunti delle lezioni e un libro a scelta fra: *Lo sviluppo economico moderno*, a cura di P.A. Toninelli, Venezia, Marsilio, 1997; D. Landes, *La ricchezza e la povertà delle nazioni*, Milano, Garzanti, 2000; J. Foreman-Peck, *Storia dell'economia internazionale dal 1850 a oggi*, Bologna, il Mulino, 1999.

Chi non frequenterà preparerà un testo tra quelli citati e, a scelta, uno tra i seguenti:

F. Amatori-A. Colli, *Impresa e industria in Italia dall'unità a oggi*, Venezia, Marsilio, 1999; V. Zamagni, *Dalla periferia al centro*, Bologna, 1994².

Si potranno concordare programmi diversificati, che tengano conto di particolari interessi o esigenze o conoscenze linguistiche degli studenti.

STORIA GRECA

[Storia greca; 5 crediti]

Pietro COBETTO GHIGGIA

III bimestre

Il modulo di 30 ore sarà così ripartito:

- a) una serie di lezioni introduttive circa i lineamenti generali della Storia greca, dalle origini sino alla fine del V sec. a. C.;
- b) l'argomento del corso, *Storia ed istituzioni di Atene nel V sec. a. C. attraverso la testimonianza della Costituzione degli Ateniesi attribuita ad Aristotele*, ove sarà presa in esame e commentata un'antologia di passi dell'opera in questione.

Programma d'esame

- a) Conoscenza dei principali eventi della storia greca sino alla morte di Alessandro Magno (323 a. C.), per il cui studio si consiglia la consultazione di:

- D. Lotze, *Storia greca*, Il Mulino-Universale Paperbacks, Bologna 1998

a cui potrà essere affiancato, a scelta, uno dei seguenti manuali

- D. Musti, *Storia greca*, Laterza, Bari 1999

- H. Bengtson, *Storia greca*, Il Mulino, Bologna 1989

- C. Mossé-A. Schnapp Gourbellion, *Storia dei Greci*, ed. it. a cura di C. Ampolo, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1997

All'inizio del corso verrà comunicato quali sezioni di ciascun manuale saranno ritenute fondamentali per la preparazione della parte generale dell'esame.

- b) Conoscenza degli argomenti svolti a lezione, con lettura in italiano dei capp. I-XLI della *Costituzione degli Ateniesi* di Aristotele, di cui si consigliano, a scelta, le seguenti edizioni:

- *Aristotele. Costituzione degli Ateniesi*, a cura di M. Bruselli, BUR, Milano 1998

- *Aristotele. Costituzione degli Ateniesi*, a cura di G. Lozza, A. Mondadori, Milano 1991

- *Aristotele. Constitution d'Athènes*. Texte établi et traduit par G. Mathieu et B. Haussoullier, Les Belles Lettres, Paris 1962⁶ e successive ristampe.

Note/Avvertenze

Per quanti avessero già sostenuto un esame di Storia greca, oltre alla conoscenza del programma previsto al punto b), sarà richiesta la lettura di

- G. Daverio Rocchi, *Città-Stato e stati federali della Grecia classica. Lineamenti di storia delle istituzioni politiche*, ed. LED, Edizioni Universitarie di Lettere, Economia e Diritto, Milano 1993.

STORIA MODERNA A

[Storia moderna; 5 crediti]

Edoardo TORTAROLO

II bimestre

Il modulo di 30 ore presenterà i nodi fondamentali della storia moderna dalla fine del XV secolo all'età napoleonica. Il modulo sarà concluso da un test scritto, il cui risultato costituirà il voto di esame. Per la preparazione di questo modulo è richiesta la conoscenza del manuale di Mario Rosa-Marcello Verga, *Storia dell'età moderna 1450-1815*, Bruno Mondadori, Milano 1998. Per la preparazione si raccomanda l'uso di Maria Teresa Silvestrini, *La cronologia dell'età moderna*, Carocci, Roma 2001.

STORIA MODERNA B

[Storia moderna; 5 crediti]

Edoardo Tortarolo

IV bimestre

Il modulo di 30 ore si rivolge a coloro che hanno già sostenuto e superato un esame di storia moderna secondo il vecchio ordinamento ovvero il modulo di Storia moderna A.

Il tema del modulo sarà: «Il nuovo ordine illuministico: tolleranza religiosa e libertà di stampa nel Settecento europeo». Per la preparazione di questo modulo è richiesta la conoscenza approfondita di Edoardo Tortarolo, *Illuminismo. Forme di una modernità europea*, Carocci, Roma 1999 e di un testo a scelta tra: Maria Laura Lanzillo, *Voltaire. La politica della tolleranza*, Bari, Laterza 2000, Sandro Landi, *Il governo delle opinioni. Censura e formazione del consenso nella Toscana del Settecento*, il Mulino, Bologna 2000 e Robert Darnton, *Libri proibiti: pornografia, satira e utopia all'origine della rivoluzione francese*, Mondadori, Milano 1997.

STORIA ROMANA

[Storia romana; 5 crediti]

Elvira MIGLIARIO

I bimestre

Argomento del modulo

Città e province dell'impero: istituzioni e strutture amministrative di età imperiale romana.

Testi d'esame

Emilio Gabba, Daniele Foraboschi, Dario Mantovani, Elio Lo Cascio, Lucio Troiani, *Introduzione alla storia di Roma*, LED, Milano 1999 (a partire dal cap. X);

Delfino Ambaglio, Daniele Foraboschi, *Introduzione alla storia antica*, Bruno Mondadori, Milano 1995 (limitatamente alla parte II, *Introduzione alla storia romana*).

Per un ulteriore approfondimento della preparazione, la docente metterà a disposizione un'adeguata scelta di testi storiografici ed epigrafici.

STORIA SOCIALE

[Storia contemporanea; 5 crediti]

Paolo SODDU

IV bimestre

Programma d'esame

Parte generale : Storia dell'Ottocento

Tommaso Detti – Giovanni Gozzini, *Storia contemporanea, I, L'Ottocento*, Bruno Mondadori, Milano 2000, pp. 1-38; 85-217; 272-280.

Parte monografica: L'identità italiana

Sergio Luzzatto, *La mummia della Repubblica. Storia di Mazzini imbalsamato 1872-1946*, Rizzoli, Milano 2001.

STRUTTURE LINGUISTICHE E IMMAGINE ROMANA DEL MONDO [civiltà antiche e medievali: Letteratura latina A; 5 crediti]

Paola RAMONDETTI

I bimestre

Argomento del modulo

Il modulo si propone di offrire a livello propedeutico una trattazione sintetica delle forme e delle strutture maestre – lessicali, semantiche, sintattiche – della lingua latina, con costante attenzione all'interazione fra lingua, percezione della realtà e immagine del mondo, in una visione panoramica che tenga conto, sia pure molto sommariamente, dell'evoluzione della lingua latina nel tempo, verso le lingue romanze, e dell'esistenza di varietà diverse della lingua (non solo latino scritto, letterario, "classico", ma anche latino parlato o comune, cosiddetto "volgare", per lo più "sommerso" ma emergente in taluni tratti dei testi e dei documenti scritti, non solo letterari.

Destinazione del modulo

Il corso non richiede conoscenze di latino già acquisite né il superamento preliminare di alcuna prova. Esso intende fornire allo studente la capacità di individuare in un testo latino, con traduzione a fronte e partendo da quest'ultima, i principi connettivi, l'intelaiatura generale dei periodi, alcuni lessemi fondamentali.

I testi proposti per l'esemplificazione e la verifica delle nozioni teoriche sono scelti in vista dell'integrazione con altri moduli proposti agli studenti del corso di laurea in "Studio e gestione dei beni culturali", nello specifico con quelli degli ambiti disciplinari storico-artistici e archeologici e storici; il metodo di lettura e di interpretazione adottato è peraltro utilmente fruibile anche da studenti degli altri corsi di laurea, in particolare di quello in "Storia delle civiltà".

In unione con il modulo IL LATINO DELL'EPIGRAFIA ROMANA potrà essere seguito e fiscalizzato dagli studenti iscritti al corso di laurea quadriennale che intendono inserire nel loro piano di studi la materia *Storia della lingua latina*.

Seminari/esercitazioni

Il modulo sarà affiancato da una serie di seminari (6 ore) sul tema BREVE INTRODUZIONE ALL'ETNOLINGUISTICA, tenuti da Silvia Dal Negro, per i quali si rinvia in calce, alla voce *Seminari*.

Prova d'esame e bibliografia

La prova d'esame sarà orale.

Testo di riferimento:

- I. Dionigi - L. Morisi - E. Riganti, *Verba et res. Morfosintassi e lessico del latino. Teoria ed esercizi, voll. 1 e 2, Roma-Bari, 1999, Laterza ed.*

Saranno inoltre disponibili un fascicolo di Appunti e una Antologia di testi a cura della docente.

Ulteriori letture, per un eventuale approfondimento personale

- A.Giardina (a cura di), *L'uomo romano*, Roma-Bari, 1998⁵, Laterza ed.;
- C.Nicolet, *L'inventario del mondo. Geografia e politica alle origini dell'impero romano*, Trad. di M.P.Guidobaldi, Roma-Bari, 1989, Laterza ed.;
- A.Varvaro, *La parola nel tempo. Lingua, società e storia*, Bologna, 1984, Il Mulino ed. [del volume, attualmente fuori commercio, sarà depositata presso il LASA una copia fotostatica].

TEORIA DELLA LETTERATURA [5 crediti]

Roberto GILODI

II bimestre.

Titolo del modulo: **Le teorie della narrazione nel Novecento**

Il modulo si prefigge di fornire un orientamento generale sulle fondamentali modalità di analisi del testo narrativo e sui presupposti teorici su cui tali analisi si sono fondate.

In relazione all'argomento del modulo sarà fornito inoltre un "lessico di base" della teoria della letteratura basato sulla *Poetica* aristotelica e su alcuni suoi sviluppi diacronici.

Per la preparazione all'esame è richiesta la lettura della *Poetica* di Aristotele (Rizzoli, Milano 1987) e quella di alcuni capitoli (che saranno precisati in seguito) tratti dai seguenti libri:

C. Segre, *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Einaudi, Torino 1985
AA.VV., *L'analisi del racconto*, Bompiani, Milano 1969

TEORIE E TECNICHE DEI NUOVI MEDIA

Umberto CAPRA

- Scienze della Comunicazione (II anno)
- Opzionale altri corsi di laurea

IV bimestre

Argomento del modulo

Definizione dei "nuovi media"; digitale vs. analogico; convergenza digitale; compressione, correzione degli errori; *mainframe*, *personal computer*, informatica distribuita, telematica; editoria su supporti digitali; multimedialità digitale; *broadcasting* digitale; internet, *World Wide Web*; capacità dei canali, larghezza di banda; interfacce, navigazione; *corpora*, archivi, ricerche; privato e pubblico, globalità e confini, potere, controllo e "proprietà diffusa" nell'"era digitale"; reale e virtuale.

Letture

- Calvino, I., *Lezioni Americane. Sei proposte per il prossimo millennio*, Garzanti, Milano 1988
- e almeno uno tra i seguenti volumi:

Berger, A.A., *Media Analysis Techniques*, SAGE, Thousand Oaks (Ca) 1998.

Calvani A., *Dal libro stampato al libro multimediale*, La Nuova Italia, Firenze 1990.

Chiarvesio. A., Lemmi, L., *Personal media. Dalla comunicazione di massa alla comunicazione in rete*, Guerini, Torino 1996.

de Kerckhove, D., *Brainframes*, Baskerville, Bologna 1993.

Landow G.P., *Ipertesto Il futuro della scrittura*, Baskerville, Bologna 1993.

Maldonado T., *Critica della ragione informatica*, Feltrinelli, Milano 1997.

Miles et al., *I.T. Information Technology. Orizzonti ed implicazioni sociali delle nuove tecnologie dell'informazione*, Baskerville, Bologna 1993.

Mantovani G., *Comunicazione e identità. Dalle situazioni quotidiane agli ambienti virtuali*, Il Mulino, Bologna 1995.

Rawlins G.J.E., *Schiavi del computer?* Laterza, Bari 2001

Robins, K, Torchi, A., *Geografie dei media. Globalismo, localizzazione e identità culturale*, Baskerville, Bologna.

Simone, R., *La Terza Fase. Forme di sapere che stiamo perdendo*, Laterza, Bari 2000

Stoll, C., *Confessioni di un eretico high-tech: perché i computer nelle scuole non servono e altre considerazioni sulle nuove tecnologie*, Garzanti, Milano 2001.

Note/Avvertenze

Il modulo affiancherà alle lezioni frontali esercitazioni ed esperienze di carattere seminariale: la frequenza è quindi fondamentale. Chi, per lavoro o altre ragioni, non potesse frequentare con ragionevole regolarità, è invitato a prendere contatto con il docente all'inizio del corso per concordare un percorso di studio individualizzato.

TEORIA E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA

Guido CARBONI

III bimestre

MODULO 1. Il sistema dei media: Introduzione alle teorie e tecniche della comunicazione [5 crediti]

30 ore di lezioni frontali e discussione

Prerequisiti

Nessuno

Destinatari

Aperto agli studenti del corso di laurea in Scienze della Comunicazione e a tutti gli studenti della Facoltà

Programma

Il corso si propone di offrire strumenti di base per analizzare la comunicazione, di tracciare un profilo dei problemi teorici sollevati dallo sviluppo delle comunicazioni di massa, di delineare un percorso essenziale del loro sviluppo storico e di fornire strumenti di base per analizzarli.

Testi e dispense

Capitoli scelti da:

AAVV, *Comunicazione*, Milano, Vallardi, 2000

Peppino Ortoleva, *Mediastoria: Comunicazione e cambiamento sociale nel mondo contemporaneo*, Parma, Pratiche 1995

Altro materiale primario e bibliografia critica saranno indicati all'inizio del corso e disponibili in un dossier al Celav.

Modalità d'esame

La valutazione avverrà sulla base di una prova scritta (esame o tesina) e di un colloquio orale.

MODULO 2. Case Study : il pianeta televisione [5 crediti]

30 ore di lezioni e attività seminariali

IV bimestre

Prerequisiti

Aver superato il modulo 1 “Il sistema dei media” o aver superato un esame di Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa (vecchio ordinamento quadriennale) o consenso del docente.

Destinatari

Aperto agli studenti del corso di laurea in Scienze della Comunicazione e a tutti gli studenti della Facoltà

Programma

Il seminario si propone di sviluppare un percorso di lettura del fenomeno televisione nel contesto dell’attuale sistema dei media ricercando di volta in volta strumenti adeguati per l’analisi di alcune tra le sue componenti fondamentali: programmi e loro lettura critica, il pubblico, gli assetti economici ed istituzionali, i vincoli tecnici e naturalmente gli aspetti culturali e sociali

Testi e dispense

Capitoli scelti da:

Francesco Casetti e Federico di Chio, *Analisi della televisione*, Milano: Bompiani 1998

Gian Paolo Caprettini, *La scatola parlante*, Roma: Editori Riuniti, 1996

Altro materiale e bibliografia critica saranno indicati all’inizio del corso e disponibili in un dossier al Celav.

Modalità d’esame

La valutazione avverrà sulla base di una tesina e di un colloquio orale.
